La voce dei friulani dal 1849 | 11 maggio 2018 / n°18 | Settimanale d'informazione regionale | Direttore **Rossano Cattivello** | Tutte le news 24 ore su: **ilfriuli.it**

PADRI SOTTO INCHIESTA

Il ruolo paterno finisce sul banco degli imputati (e in una mostra). Ecco gli errori da evitare nel crescere i propri figli

LA STORIA DELLA SETTIMANA: "COSÌ COMBATTO IL MALE CON IL SORRISO"

Redazione: Via Nazionale, 120 Tavagnacco - **Tel:** 0432 21922/229685 - **Fax:** 0432 25058 - Spedizione in abbonamento postale di Poste italiane Spa - Pubblicità inferiore al 45% D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n°46) art.1 comma 2, DCB Udine - Contiene supplemento - **1,50€**

PROTAGONISTI

Lucio Costantini 5

Federica Rizzi 9

Serena Finatti 30

Rita Marcotulli 31

SOMMARIO

Il caso della settimana

La sicurezza formale sul lavoro non basta a salvare le vite

La differenza non la fanno valanghe di norme e pioggie di multe. Bisogna agire sulle teste.

» DI ROSSANO CATTIVELLO

La sequenza drammaticamente impressionante degli incidenti sul lavoro, alcuni mortali (8 da inizio anno), ha riportato l'attenzione sulla sicurezza all'interno di fabbriche, cantieri e aziende agricole. Per giunta molti degli infortuni hanno riguardato giovani. Come può accadere ancora oggi di morire sul e per il lavoro nel Paese in cui le norme sulla sicurezza sono tra le più rigorose d'Europa e nella regione in cui vengono fatte applicare con più severità?
Il dramma è frutto della differenza tra sicurezza formale e sicurezza sostanziale. La questione della precarietà e discontinuità dei contratti, come i sindacati si sono affrettati a denunciare, è soltanto parte del problema.
Tenendo presente che ogni incidente è storia a sé, però nella maggioranza dei casi è il fattore umano a essere determinante. Una distrazione, una dimenticanza, una superficialità sono la causa a monte di infortuni a se stessi e agli altri. Ogni lavoratore è il primo responsabile della propria sicurezza.

Quando si sale su un'imbarcazione a vela la prima cosa che insegnano senza deroghe è "una mano per la barca e l'altra per te". Quando si indossa un imbrago di arrampicata il principio d'oro è "muovere sempre un solo arto su quattro alla volta". Simili regole valgono quando un lavoratore inizia al mattino il proprio orario di lavoro, che lo faccia per la prima volta oppure da 40 anni.
La sicurezza sostanziale non si trasmette e diffonde solo con ore di lezione *ex cathedra* e con papiri di norme e regole di comportamento nel cassetto. E non può essere solo questione di ispezioni e multe alle aziende per la mancanza di un cartello o di un registro contabile.
Esempi di aziende friulane, anche grosse e impegnate in attività ad alto rischio, che hanno rovesciato il proprio livello di sicurezza ce ne sono. Ci sono voluti anni, investimenti ma soprattutto intenso e costante lavoro sulle 'teste' degli stessi lavoratori. Non è stato semplice o breve, ma si può fare. Anzi si deve fare.

rossano.cattivello@ilfriuli.it

IN ALLEGATO AL SETTIMANALE

BUSINESS MAGGIO

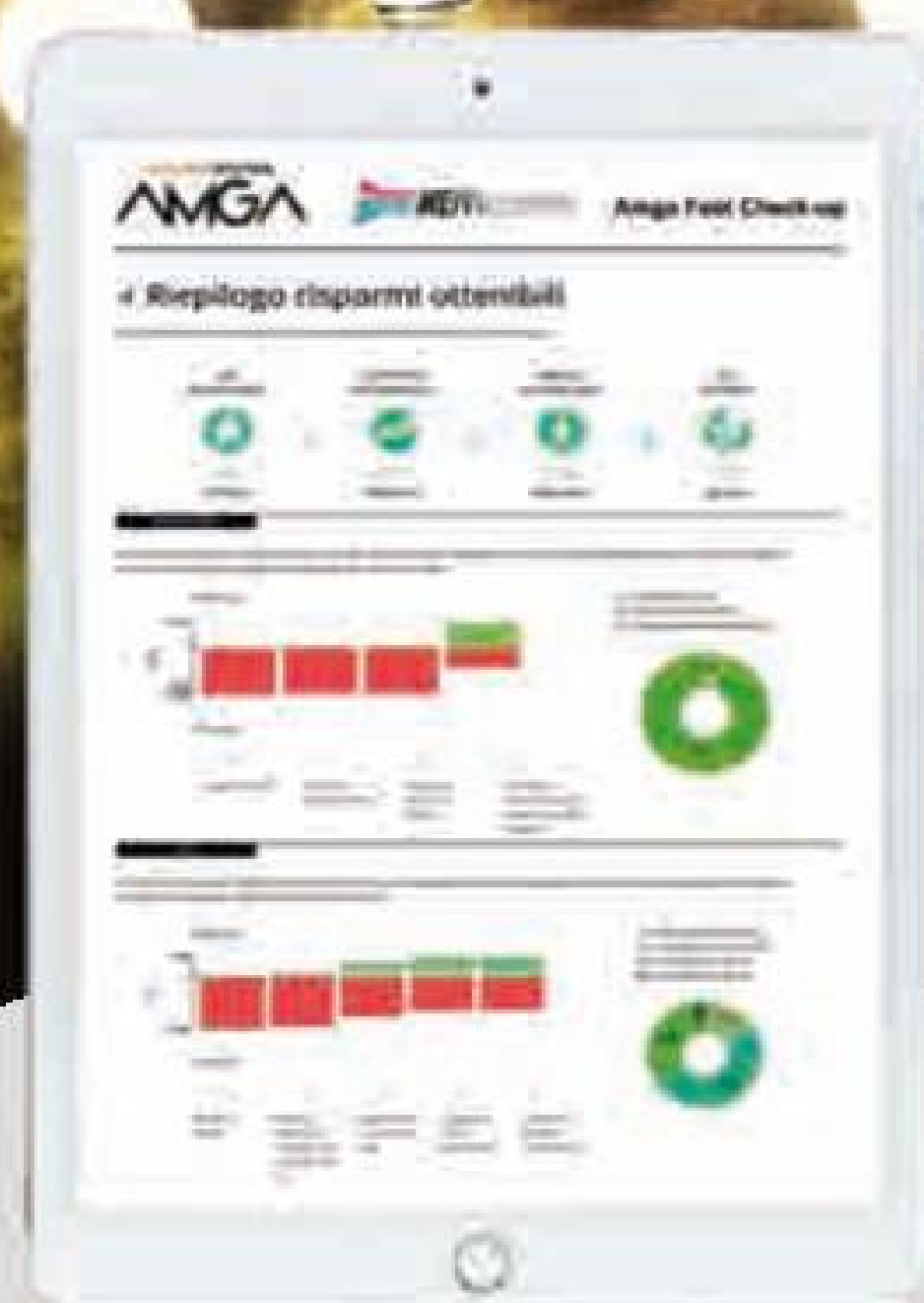
Il magazine di economia che mette in vetrina il meglio della nostra regione

GRATIS SOLO IN EDICOLA

FIOCCO AZZURRO

Benvenuto Nicola!

Mercoledì 9 maggio è nato all'ospedale di Udine ***Nicola Ravo****. Dipendenti e collaboratori di Mediafriuli si congratulano con* ***Tommaso*** *e la mamma* ***Debora****.*

NUOVA IDEA AMGA
L'ENERGIA CHE TI GUIDA AL RISPARMIO.
Scegli la nostra offerta luce e gas.
Più resti con noi, più il prezzo si riduce.
Inoltre hai a disposizione il nuovo Amga Fast Check Up,
lo strumento online per tenere sotto controllo i consumi
e aumentare l'efficienza energetica di casa.
ENERGIA & SERVIZI
AMGA
HERAcomm
OFFERTA A MERCATO LIBERO AMGA ENERGIA & SERVIZI.
LUCE
GAS
Chiama l'800.900.160
www.amgaenergiaeservizi.it

Per essere un buon PADRE

Il concetto del buon padre di famiglia, pare in crisi. Essere genitori non è mai stato semplice, ma sono tali e tanti i casi nei quali si avverte la carenza o peggio l'assenza del padre da chiedersi cosa stia accadendo.

Don **Alessio Geretti**, curatore della mostra "Padri e figli" a Illegio, offre una lettura capace di fornire parecchi spunti di riflessione. "La crisi della paternità è effetto di molteplici fattori – conferma Don Geretti -. Uno di questi può essere la fatica a riconoscerci prima di tutto figli e dunque ad avere come tali un rapporto sano con nostro padre. Ciò vuol dire avere la percezione che partiamo da una realtà ricevuta in dono. Questa constatazione ci permetterebbe di accettare i propri difetti e le proprie radici. E invece, una volta padri, c'è la tentazione di interpretarsi in maniera arbitraria, quasi capricciosa. Diventa così impossibile o inutile dare indicazioni su come vivere, limitandoci ad allevare un figlio senza perdere troppo tempo. Se dunque pensiamo che esista un patrimonio di partenza che esula dalla nostra volontà, vuol dire che accettiamo l'esistenza di una via da seguire. Come genitore mi metto quindi al servizio dei miei figli affinché vivano un'esistenza virtuosa diventando interlocutore autorevole".

L'IMMATURITÀ E L'EGOISMO FANNO DISASTRI

"Un altro elemento di cui tenere conto è l'immaturità di chi vuole continuare a vivere in funzione di se, senza capire che un figlio è un inedito dotato di una sua individualità. Molti adulti continuano a vivere come fanciulli concentrandosi sulla soddisfazione dei propri bisogni. Perfino nella relazione di coppia a volte abbiamo a che fare con una cooperativa anziché vivere l'unione come missione. Ci si vuole bene per reciproca convenienza. E' ben diverso dal volere il bene di un terzo, per il quale investi senza avere alcuna garanzia di successo e ti impegni senza avere alcuna garanzia di un ritorno. In pratica, potremmo diventare cattivi genitori se di fondo rimanessimo egoisti nell'impostare la nostra pesistenza".

Un terzo elemento da tenere presente riguarda la distrazione nella quale viviamo. "Non è un problema - sottolinea Geretti - di ordine degli assetti, ma degli atti, nel senso che facciamo una vita che ci rende materialmente assenti e concentrati su mille cose, con il risultato che torniamo a casa troppo tardi o non ci accorgiamo del bisogno che i nostri figli hanno di relazionarsi con noi. E' indispensabile come terapia una seria regola di vita, spirituale e materiale, ponendo argini a una serie di cose che non sono per sé negative, ma non sono il bene più grande, pena la rovina del matrimonio e la perdita dei nostri figli. Spesso, questo scivolamento progressivo e involontario ci rende egoisti, ci distoglie dalla nostra vera missione. Serve una revisione del proprio ordine di vita, perché diventi conforme a ciò che è più importante nella nostra esistenza: inutile avere successo sul lavoro se falliamo nelle relazioni, la missione principale della no-

Un'immagine tratta dal film Padre Padrone dei fratelli Taviani

ILLEGIO Ben 60 capolavori in mostra fino a ottobre

La paternità, riuscita, imperfetta o assente, umana e divina; la sua essenza, la sua crisi, la sua riscoperta. Sarà questo il tema della 15esima mostra internazionale di Illegio che aprirà al pubblico domenica 13 maggio. Ben 60 le opere d'arte italiane ed europee, con alcuni inediti e grandi capolavori. La mostra sarà visitabile dal martedì al sabato, dalle 10 alle 19; domenica dalle 9.30 alle 20.30 (ultimo ingresso alle 19.30); lunedì di maggio, giugno e luglio: solo gruppi su prenotazione. Lunedì di agosto, settembre, ottobre: aperto dalle 10 alle 19.
Le prenotazioni sono consigliate il sabato o domenica e obbligatorie per i gruppi o per richieste speciali si effettuano via telefono (0433 44445), e-mail (mostra@illegio.it), o tramite il sito **www.illegio.it**.

1

2

I cinque fattori che secondo don Alessio Geretti, curatore della mostra di Illegio, hanno messo in crisi la paternità. Se affrontati possono diventare la sua rinascita.

» DI ALESSANDRO DI GIUSTO

L'inchiesta continua alle pagine 6 e 7

serve DISCIPLINA

stra esistenza".

Un quarto aspetto riguarda il ruolo della donna. La difficoltà di essere padre può dipendere dal modo in cui la donna vive la sua maternità, relegando la figura paterna a un ruolo marginale. "Molte mogli - per don Alessio - hanno la tentazione di sentirsi salvatrici di tutto, ma rischiano paradossalmente di mettere ai margini il padre".

DISTRATTI DA MOLTI FALSI OBBIETTIVI, SERVE UNA SERIA REGOLA DI VITA

"Infine credo sia importante ritrovare il legame con il Padre eterno. Non ci aiuta ad essere buoni genitori– ricorda il sacerdote - vivere un'orfananza spirituale, quasi fossimo in questo mondo figli di nessuno. Non avere fede, in particolare quella cristiana rende più difficile l'esercizio della paternità che sbiadisce o si irrigidisce diventando assenza, semplice amicizia o peggio una forma di rigidezza autoritaria e dispotica. Questi cinque aspetti incidono sulla crisi della paternità, ma se affrontati correttamente ne possono determinare la rinascita".

alessandro.digiusto@ilfriuli.it

LO PSICOLOGO

» DI LUCIO COSTANTINI

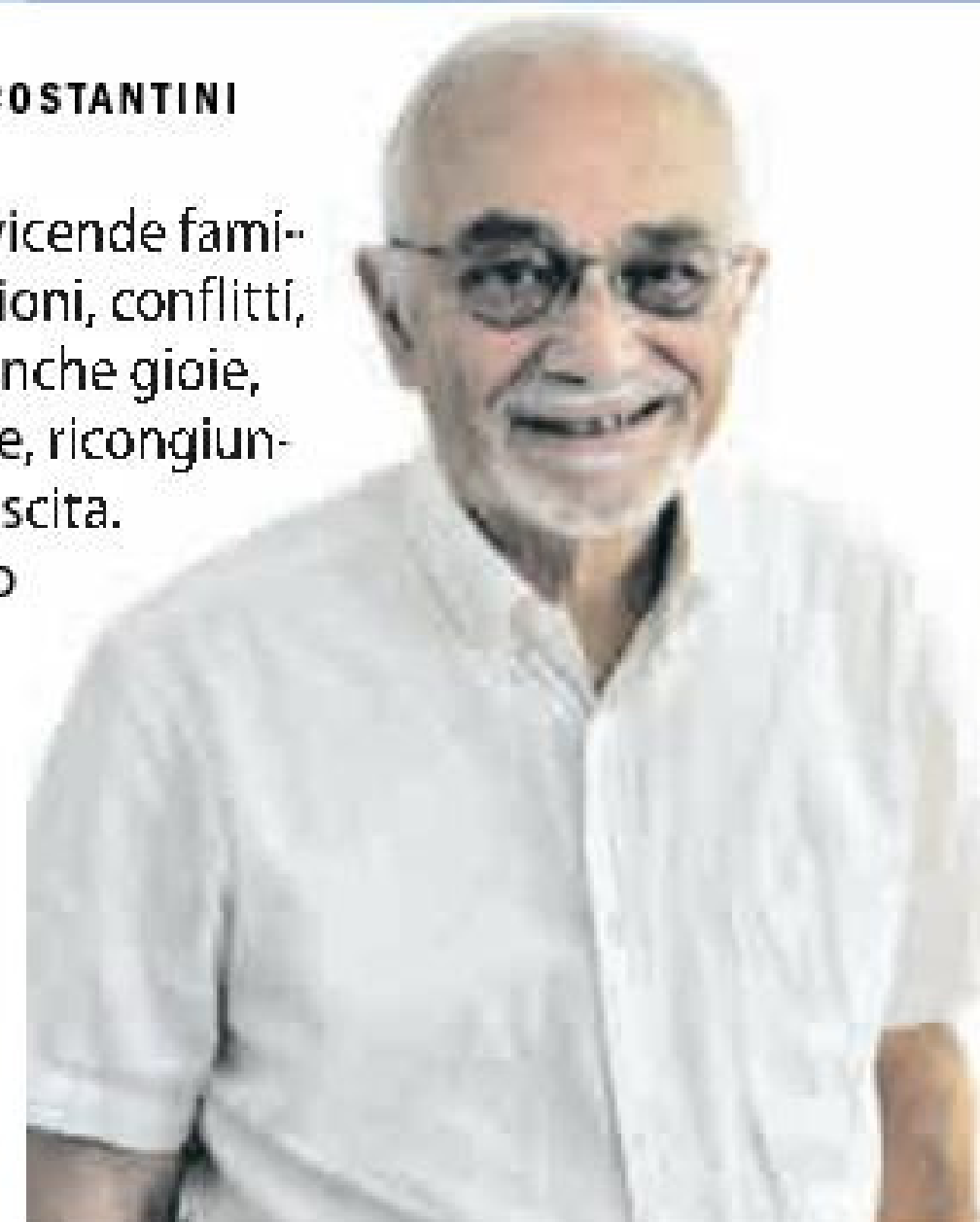
"Educate i figli senza stereotipi"

Ho un ricordo molto netto del rapporto intercorso soprattutto nell'infanzia con mio padre. Quello più lontano - potevo avere 7 o 8 anni - ha a che fare con una quieta serata estiva quando lui mi prese per mano e senza dire una parola mi accompagnò poco lontano da casa. Il cielo appariva limpidissimo, profondo, le stelle luminose, la Via lattea un' enorme filigrana d'argento. Dopo un po' ci fermammo e sedemmo sull'erba. Mio padre si distese a faccia in su. Lo imitai. Restava in silenzio. A un tratto mi disse: "Riesci a contarle?". Capii che alludeva alle stelle. "Non ci ho mai provato - risposi esitando - e tu?" La sua voce era pacata, sommessa: "Sì, tante volte, ma non ci sono mai riuscito". Non so quanto restammo con il volto all'insù.

Fu in quell'occasione, credo, che cominciai a percepire il senso della mia piccolezza di fronte all'immensità dell'Universo, il senso della mia intrinseca fragilità. Mio padre non mi disse di più, consapevole, penso, che non servissero parole e ciò non soltanto perché ero un bambino. Vi sono dei semi che se ben interrati, sicuramente daranno dei frutti. Sì, credo che mi padre sia stato un buon seminatore: operoso, instancabile, capace di trasmettere valori non effimeri, amava e sapeva far amare le piccole cose, che definiva "grandi". Lasciò delle tracce. Gli devo molto.

La professione di psicologo-psicoterapeuta che esercito da più di 40 anni mi ha consentito di aprire il mio animo, ancor prima della mente, a un significativo numero di vicende familiari, lacerazioni, conflitti, dolori, ma anche gioie, slanci, attese, ricongiungimenti, crescita.

Mi interrogo sul ruolo odierno del padre entro una famiglia che si sta trasformando. Noto che sta emergendo una figura forse ancora non ben connotata, che si stacca dalla visione stereotipata del padre che si è depositata in noi.

Oggi non pochi padri sanno preservare un ruolo normativo, restando i custodi della "legge", in grado cioè di far cogliere ai figli il senso del bene e del male. Sanno dire no con fermezza quando necessario. Sanno spendersi nel gioco con i figli, facendosi piccoli con loro, ma nel contempo evitando per quanto possibile di cadere nel tranello che potrebbe trasformarli in semplici amici. Li ccudiscono nella prima infanzia assumendo ruoli che fino a ieri parevano esclusivi della madre. Sanno incoraggiarli, comprendendo che l'incoraggiamento fa fare più strada di un rimprovero; inoltre pare che abbiano appreso che esternare i sentimenti insegnando ai figli a farlo, apra delle piste che portano per gradi alla conoscenza di sé, cosa assai preziosa nella vita. Di fronte alla preconizzata "morte" della famiglia sono segnali che aprono l'animo alla speranza.

3

4

1 - Luca Ferrari detto Luca da Reggio, "Commiato di Ettore da Andromaca e Astianatte", 1650 circa, olio su tela.

2 - Orazio Riminaldi, "Dedalo e Icaro", 1625, olio su tela.

3 - Vassily Verchtchaguine "La visita al padre carcerato", 1868, olio su tela.

4 - Giuseppe Vermiglio "Sacrificio di Isacco" 1600-1635, olio su tela.

TRE REGOLE per essere

Impostare un corretto rapporto coi figli fin dal primo giorno è fondamentale per accompagnarli in una crescita serena. Il segreto è solo uno: 'essere padre' e non recitare.

» DI VALENTINA VIVIANI

Da tempo diversi studi indicano che la figura paterna è importante per lo sviluppo dei più piccoli. Un 'buon papà', attento ai bisogni del figlio, lo farà diventare un adulto sereno.

Dai dati statistici emerge che la parità di genere in termini di accudimento dei figli nelle famiglie italiane è ancora lontana: solo il 20% dei padri italiani usufruisce del congedo parentale di 5 giorni. 38 minuti è il tempo medio trascorso coi figli ogni giorno dai padri, contro le 4 ore e 45 minuti per le madri. La grande maggioranza degli uomini (85,4%) è convinto che educazione e cura dei figli siano ormai equamente distribuiti anche se sulle spalle femminili – ammette il 71,5% dei papà – resta il grosso delle altre mansioni che riguardano la gestione della famiglia.

1) NON DELEGARE L'EDUCAZIONE AI SENTIMENTI

La novità, semmai, sta nel modo in cui i nuovi padri percepiscono il loro ruolo di genitore. "I padri di oggi hanno il coraggio di esprimere sentimenti impensabile nelle generazioni precedenti – commenta lo psicologo e psicoterapeuta **Lucio Costantini** -. La 'scoperta' sta nel fatto che anche i padri hanno un ruolo nell'educazione ai sentimenti dei figli. In una società come la nostra che da 'liquida' tende ormai alla fase 'gassosa' per la superficialità e brevità dei rapporti, la relazione col padre è fondamentale. Per non implodere, la nostra società dovrà infatti riscoprire la capacità di prendersi il tempo per coltivare i rapporti interpersonali".

Alla luce di questo e delle dinamiche delle famiglie, quali sono i principi sui quali basarsi per costruire un buon rapporto genitori-figli? Quali i consigli per essere un buon padre?

2) IN CASA EVITARE DI INDOSSARE MASCHERE

"Il padre è il modello di identificazione. Per questo in famiglia non si devono indossare maschere – spiega lo psicologo -. La parola d'ordine è autenticità. Vale sia per i rapporti sia, soprattutto, per l'individuo in sé. In pratica, non si deve fingere. Le regole che il padre stabilisce devono rispecchiare il suo sistema di valori. E il suo comportamento non se ne può discostare, pena la perdita di credibilità e l'allontanamento dai figli, che sono bravissimi ad accorgersi delle nostre incoerenze. Meglio invece ammettere i propri limiti e non nascondersi dentro un ruolo che non è nostro".

3) L'IMPORTANZA DELL'ESEMPIO DA TRASMETTERE

"Per spiegare la figura del padre mi piace usare l'immagine del genitore che cammina nella neve fresca, lasciando le impronte dietro di sé. Saranno queste le tracce che i figli dovranno seguire per cominciare a esplorare il mondo. Vale per le regole in casa, ma altrettanto vale per i valori e le riflessioni. In questo senso l'esempio è indispensabile. Non si può predicare bene e razzolare male, come dice il proverbio. In un proficuo rapporto tra padri e figli deve prevalere la sincerità. Si deve 'essere' padre, non limiarsi a 'farlo'".

valentina.viviani@ilfriuli.it

1 - Francesco Vanni, "Riposo durante la fuga in Egitto", 1573-1610, olio su tela.

2 - Maestro di Santo Spirito "Dio Padre, Madonna in trono col Bambino e santi Bartolomeo e Antonio abate", Fine sec. XV, olio su tela.

3 - Giovan Francesco Barbieri detto Guercino e aiuti, "Banchetto in casa di Assalonne", 1630-1640, olio su tela.

4 - Aleksandr Andreevic Ivanov, "Priamo ai piedi d'Achille", 1824, olio su tela.

5 - Pompeo Girolamo Batoni, "Figliol prodigo", 1772 circa, olio su tela.

1

2

un bravo PAPÀ

ACCUDIENTE

È il padre moderno, capace di premure e gesti di affetto nei confronti di figli, ma anche di fermezza quando ce n'è la necessità. Per i padri di questo tipo la relazione con i figli è fondamentale fin dalla loro nascita e rivendicano il diritto di un rapporto speciale con loro.

CHE TIPO DI PADRE SEI? - In base all'atteggiamento, si possono individuare alcune tipologie specifiche di genitori, che dipendono dal comportamento dell'adulto nei confronti dei figli e che determinano il tipo di relazione in famiglia. » DI VALENTINA VIVIANI

NORMATIVO

Il suo motto è 'insegnare le regole con amore'. Attraverso la sua autenticità, questo tipo di padre mostra ai figli, giorno per giorno, quali sono le sue norme di comportamento nelle varie situazioni. Non usa costrizioni, ma la forza del suo esempio.

AUTORITARIO

Chi impone regole famigliari eccessivamente rigide ed è spesso intransigente si dimostra incapace di sviluppare una buona confidenza affettiva con i figli. Questi padri non basano la relazione genitoriale su amore e affetto e così faticano a trovare un linguaggio efficace per farsi ascoltare dai propri figli, soprattutto quando crescono.

DISTACCATO

Certi padri sono poco presenti accanto ai figli a causa del lavoro, oppure perché non vivono più con loro dopo un divorzio. Ma non è la presenza fisica che determina l'assenza paterna. Lo è, piuttosto, la distanza affettiva o l'autoritarismo che scavano un solco spesso incolmabile nella relazione.

DELEGANTE

È l'uomo che delega completamente alla moglie o alla compagna tutto quello che riguarda i figli, dall'educazione alla gestione delle loro necessità. Questo sposta completamente l'asse del rapporto familiare e i figli, spesso, percepiscono questo tipo di padre come 'assente', anche se vive in casa con loro.

ORIENTATORE

È un padre che accompagna i figli nella varie fasi della crescita. Si può definire anche 'facilitatore', ma non in senso di spianare la strada davanti ai figli a tutti i costi. Anzi, questo genitore resta accanto ai bambini per insegnare loro a 'usare gli attrezzi', cioè ad affrontare la vita e le varie scelte che si porranno loro davanti.

3

4

5

AL TUO
730

Chiamaci e prenota un appuntamento!

730 • Unico • Ise / Isee • Red • Imu
Contenzioso • Servizi fiscali alle aziende
Successioni • Colf & badanti
Contratti d'affitto • Trasmissioni telematiche

www.unionteleo.it •• info@unionteleo.it

Le nostre sedi

UDINE SEDE - Via C. Percoto, 7
0432/246511 - 0432/246512
UDINE 2 - Via Martignacco, 161
0432/44095
CERVIGNANO - Via Marcuzzi, 13
0431/370167
CIVIDALE - Viale Libertà, 20/3
0432/700686
CODROIPO - Via Monte Nero, 12
0432/905262
LATISANA - Viale Stazione, 10
0431/521596
MARTIGNACCO - Via Libertà, 1
0432/638413
MANZANO - Via Alcide De Gasperi, 28
0432/755466
MORTEGLIANO - Via M. D'Aviano, 16
0432/762265
PALAZZOLO dello STELLA - Via Garibaldi, 6/3
0431/586414
PALMANOVA - Contrada Grimaldi, 1
0432/923767
SAN GIORGIO di NOGARO - Piazza della Chiesa, 16
0431/621766
TORVISCOSA - Piazza del Popolo, 3/B
0431/92424
TRICESIMO - Via Roma, 220
0432/884019

Combatto il male col SORRISO

Lei ha una grande voglia di andare avanti, nonostante tutto, che sa contagiare chi le sta vicino. **Federica Rizzi**, 44 anni di Colugna, nel 2015 scopre di avere un tumore al seno, già in metastasi. Da lì inizia il calvario: si sottopone alla chemioterapia, ma dopo qualche giorno deve essere ricoverata. Sta in ospedale quattro mesi, dal momento che un batterio ha approfittato delle sue basse difese immunitarie per attaccare un braccio. In quei 120 giorni, 12 dei quali trascorsi in coma, Federica è stata sottoposta a 27 interventi. Lo scorso anno il male si ripresenta nei polmoni, nel fegato e nelle ossa. "Eppure, sono sempre positiva", racconta.

Federica Rizzi da anni convive con diversi tumori, ma riesce a essere comunque una persona solare: "Affronto la malattia per me e per la mia famiglia. I miei figli e mio marito sono la mia forza".

» DI ALEXIS SABOT

Qual è il messaggio che vuole lanciare alle donne che si trovano nelle sue condizioni?

"Che bisogna saper essere forti e combattere il male. Anche contro chi dice che non ce la puoi fare. Così affermarono alcuni medici, che mi volevano addirittura tagliare il braccio. Mi sono opposta. Ho fatto tanta camera iperbarica a Trieste, cosa che ha contribuito a salvare l'arto. Nonostante me ne manchi una parte, riesco a fare tutto".

Lei ha una grande voglia di vivere...

"Vero, ma devo dire che sono anche molto supportata, ho tante persone che mi amano, dalla famiglia agli amici. Sono fortunata. Cerco di non pesare solo su una persona: queste situazioni sono un vero e proprio macigno per chi ti vuole bene. Credo che sia più pesante per loro che per me: io ho il mio cammino da percorrere e vado sempre avanti. Chi mi sta vicino ha i sui problemi a gestire le cose".

Quando lei racconta la sua storia, riesce a farlo sorridendo. Come ci riesce?

"Non sono sempre così, ci sono anche i momenti di crisi. Tuttavia, riesco a superarli. Lo faccio principalmente per i miei bambini, la cosa più importante per me e la forza che mi ha permesso di andare avanti".

Continua con le cure?

"Sì, e so che anche se starò bene dovrò seguirle tutta la vita, a partire dai biologici ogni 21 giorni. Non è semplice, ma se devo affrontare tutto questo per vedere i miei figli crescere, per mio marito (e anche per me), sì, lo faccio".

Oggi lei fa parte dell'Andos. Come l'ha conosciuta?

"Mi sono iscritta dopo essere tornata a casa dai 4 mesi in ospedale. Dall'associazione ho avuto sia un sostegno psicologico, sia uno fattivo quando mi sono sentita nuovamente male. Senza contare le iniziative, anche divertenti, organizzate dall'Andos. Non creda che noi si parli solamente delle tristezze e della disperazione. Parliamo anche di cose belle. Sono stata a cavallo, ho anche fatto la *pet therapy* (amo gli animali). E' un'associazione solare, come sono io".

Come fa a essere così solare?

"Non riesco a esserlo sempre, ma l'affrontare in questo modo la situazione mi dà equilibrio e la forza di andare avanti. E poi mi faccio scivolare via determinate cose. Non do troppa importanza a determinate cose che mi dicono, altrimenti non si riesce a vivere".

Si riferisce ai medici?

"Sì, faccio tutto quello che mi raccomandano, ma con tranquillità. Non ci penso troppo. Non conosco bene determinati aspetti della mia malattia. Volutamente, perché ho anche paura. Non voglio sapere tutto, non m'interessa. E comunque, la vera cura, con alti e bassi, è la mia famiglia. Da questo punto di vista sono fortunata, se penso che ci sono persone che non hanno nessuno accanto. Se fossi stata depressa, le cose per me non sarebbero andate così".

alexis.sabot@telefriuli.it

ANDOS FVG

We can do it: flash mob in piazza San Giacomo a Udine

Federica Rizzi è entrata a far parte dell'Associazione nazionale donne operate al seno (Andos) del Fvg al termine dei suoi 4 mesi trascorsi in ospedale. "Il bello di questa associazione - dice la presidente di Andos Fvg, **Mariangela Fantin** - è che si entra in una grande famiglia, nella quale si pensa a stare bene assieme. Non parliamo della malattia per scelta. Ognuna di noi sa il problema che ha. Abbiamo bisogno di ridere, di scherzare, di fare progetti e di capire come si può essere di supporto agli altri. Guai se ci fosse un'atmosfera triste. Tutte le persone che ultimamente vengono da noi sono ragazze giovani e la cosa più bella è accoglierle con un sorriso". E uno dei progetti dell'Andos si realizzarà domenica 13, alle 17, in piazza San Giacomo a Udine. Si tratta di un flash mob, dedicato a una bambina con problemi molto importanti che sarà presente, intitolato 'We can make it' (tradotto, 'lo possiamo fare!'), coreografato da un'associata. Inoltre, per maggio sono previsti altri due appuntamenti con l'Andos. Mercoledì 23, alle 20.45, al Teatro nuovo di Udine ci sarà il concerto di raccolta fondi dell'Orchestra Academia Symphonica. Venerdì 25, infine, alle 18 si terrà una conferenza a Palazzo di Toppo Wassermann a Udine con la ricercatrice **Katia Zanier** intitolato 'Viaggio nelle cellule: incontri molecolari tra aggressori e protettori'.

40 anni fa LA LEGGE

Chi ha visto e conosciuto il manicomio dopo il 1978 non può immaginare ciò che quell'istituzione aveva rappresentato fino ad allora. Per il Paese, il 1978, è stato un anno di grandi cambiamenti. Pochi giorni dopo l'uccisione di Aldo Moro, il 13 maggio, il parlamento italiano emana la **Legge 180**, altrimenti nota come **Legge Basaglia** dal nome dello psichiatra che tra gli Anni '60 e durante tutti gli Anni '70, prima nel manicomio di **Gorizia** e poi in quello di **Trieste**, rivoluzionò la psichiatria. Una legge che divise l'opinione pubblica e il mondo politico, perché l'idea di "liberare i matti" non poteva non destare paura e apprensione.

Gli ospedali psichiatrici fino ad allora erano stati concepiti come spazi di esclusione e di emarginazione, dove erano

L'ingresso dell'ex ospedale psichiatrico di Sant'Osvaldo a Udine. In basso, i padiglioni occupati e i viali alberati

LA STORIA

Seconda vita per i manicomi del Fvg

L'idea del manicomio di Sant'Osvaldo, a Udine, è del medico milanese **Giuseppe Antonini**, allievo di **Cesare Lombroso**, che nel 1903 concepì il progetto del primo esempio in Italia di manicomio senza cinta muraria. Un complesso sperimentale, che proponeva nuovi criteri di ergoterapia e di libertà per superare il disagio psichico, tra cui gli ampi spazi alberati con percorsi ottagonali a separare i diversi padiglioni. Fino agli Anni '80 il complesso occupava 50 ettari ed era uno dei maggiori insediamenti asilari in Italia insieme al San Giovanni di Trieste. Diversi gli ampliamenti realizzati dal 1906 al 1971, poi c'è stata la ristrutturazione post terremoto. Dal 1979 al 2012, infine, Sant'Osvaldo ha subito il lungo e complesso processo di dismissione e trasformazione. Ora l'area ospita il Centro di Salute mentale, un'area sanitaria medico-assistenziale, associazioni sportive, culturali e cooperative sociali, ma anche eventi culturali come 'L'Arte Non Mente', iniziativa che ogni anno trasforma il Parco dell'ex psichiatrico in una vetrina artistica, riaprendo le porte di alcuni reparti per celebrare il valore dell'inclusione all'interno di un luogo che fu, invece, di reclusione e isolamento.

"Dai luoghi della sofferenza a quelli della bellezza": questo è oggi il Parco San Giovanni di Trieste. Inaugurato nel 1908, negli Anni '70 diventa il luogo dell'innovazione e del cambiamento grazie a Franco Basaglia e ai suoi collaboratori. L'ospedale e il Parco, da allora, si aprono alla città: i malati sono liberi di uscire e i cittadini di entrare. L'ex psichiatrico, dove la riforma dei manicomi ha avuto origine, oggi ospita una serie di realtà gestite dal Comune, dall'Azienda per i Servizi Sanitari e dall'Università. Il Parco Basaglia, a Gorizia, nato per abellire il manicomio, attivato nel 1933, è oggetto di un progetto di rigenerazione urbana in chiave storico e culturale.

Il 13 maggio 1978 viene approvata la '180', ma ci sono voluti 16 anni per la sua attuazione. In regione, a Udine, Gorizia e Trieste, dove l'esperienza di Franco Basaglia prese vita, gli ex ospedali psichiatrici ora sono luoghi di vita restituiti alla città.

» DI MARTA RIZZI

che liberò I MATTI

relegate le miserie umane e la diversità, tutto ciò che per la società di allora andava nascosto al mondo. Luoghi di emarginazione e di dolore, dove spesso i malati venivano dimenticati persino dai propri cari. C'erano il reparto degli agitati, dei violenti e poi quello dei sudici, degli infermi e dei cronici. I malati, prima del 1978, venivano sottoposti a elettroshock e operazioni di chirurgia, come la lobotomia. Spesso chi varcava il cancello del manicomio non faceva più ritorno alla vita 'normale', finendo i suoi giorni imprigionato tra quelle mura.

La Legge 180 diede il via a una radicale riforma e riorganizzazione dell'assistenza psichiatrica ospedaliera e territoriale che, gradualmente, avrebbe portato negli anni successivi alla chiusura dei manicomi, oltre alla regolamentazione del Trattamento sanitario obbligatorio.

L'attuazione della legge 180, spettando alle Regioni, non è stata immediata, nè uniforme. Ogni amministrazione ha legiferato per conto proprio, con risultati eterogenei e spesso fallimentari. In alcuni casi non sono stati applicati i principi cardine della legge, determinando uno stato di abbandono e di degrado delle strutture manicomiali e dei malati. Soltanto nel 1994, con l'approvazione 'Progetto Obiettivo, tutela della salute mentale 1994-95', che delinea le strutture da attivare a livello nazionale, è stata attuata la definitiva riorganizzazione dell'assistenza psichiatrica. La Legge Finanziaria del 1995, che dispone la definitiva chiusura degli ospedali psichiatrici entro il 31 dicembre 1996, segna così la fine di un'epoca.

marta.rizzi@ilfriuli.it

Veduta del manicomio di Udine ai primi del novecento

OLTRE LA MALATTIA

L'antipsichiatria fece crollare i muri

Franco Basaglia

A Udine, ai tempi della Repubblica Veneziana, fino al 1870, i folli venivano rinchiusi nel Manicomio di San Servolo, a Venezia, mentre l'ospedale di Udine si prendeva in carico solo i malati più lievi. Nasce poi il Manicomio femminile sussidiario a Lovaria, seguito dalla costruzione di diverse succursali a San Daniele, Palmanova e Sottoselva. Nel 1904 inaugura l'ospedale psichiatrico di Sant'Osvaldo dove, in 90 anni di attività, pare siano stati ricoverati oltre 100mila friulani. Donne, uomini e bambini. A Gorizia, nel 1962, lo psichiatra veneto Franco Basaglia mise in pratica un primo superamento del manicomio, applicando il modello della Comunità terapeutica, ma fu a Trieste che a partire dal 1971, sette anni prima della Legge 180, superò l'idea stessa di ospedale psichiatrico, rompendo gli schemi imposti fino ad allora. Portò in Italia l'antipsichiatria, rifiutando il modello biologico della malattia. Mai più contenzione fisica, elettroshock, lobotomie ai malati, nè cancelli e lucchetti alle porte, ma una progressiva reintroduzione alla vita 'normale' anche per i 'matti'. L'esperienza positiva delle comunità terapeutiche, seppur non priva di fallimenti e difficoltà, ha dimostrato la validità di questo tipo di approccio, vincendo le reticenze dei malati stessi, che temevano di non essere in grado di affrontare il cambiamento e di vivere liberi. In Fvg è con la riforma del Sistema sanitario regionale del 1994 che

la storia del manicomio di Sant'Osvaldo e di Sottoselva, così come delle succursali di Ribis e di Gemona, ma anche di Gorizia e Trieste si chiude definitivamente. Il superamento del manicomio non è stato un percorso semplice, ma grazie alla collaborazione tra enti e associazioni che hanno creduto nella necessità di applicare un nuovo modello di servizi territoriali di Salute Mentale, è divenuto realtà.

SETEMANE DE CULTURE FURLANE

SETTIMANA DELLA CULTURA FRIULANA

10 - 20 Mai - Maggio 2018

Storie
Lenghe
Teritori…
Friûl!

Concierts
Conferencis
Cunvignis
Mostris
Incuintris
Leturis
Presentazions
Proiezions
Spetacui
Visitis

Dut il program su
www.setemane.it

NOTIZIE FLASH

Pagina a cura » DI MARTA RIZZI

■ GEMONA

La terra trema in Friuli: scossa di terremoto di magnitudo 3.6

Alle 23.48 di mercoledì 9 maggio la terra ha tremato in Friuli. Come segnala l'Ogs - Centro ricerche sismologiche, una scossa di magnitudo di 3.6 gradi con epicentro a due chilometri da Gemona, a una profondità di otto chilometri, è stata chiaramente percepita in molte località, compresa Udine.

■ PORDENONE

Mici incastrati nel cofano dell'auto tratti in salvo

Alle 10.30 di lunedì 7 maggio è arrivata un'insolta richiesta di aiuto al 112. Un cittadino di Pordenone ha segnalato che in Via Noncello, all'altezza del civico 25, sentiva arrivare dalla sua auto dei miagolii.
Aprendo il cofano notava che c'erano diversi gattini infilati tra le parti del motore.
Una squadra dei Vigili del fuoco di Pordenone ha così provveduto a smontare alcune parti del mezzo e a liberare i quattro piccoli gattini, affidandolo al padrone di casa.

■ UDINE

Blitz all'ex caserma Piave: otto stranieri denunciati

Movimenti sospetti di persone notate nei pressi dell'edificio fatiscente dell'ex caserma Piave, a Udine, hanno spinto gli agenti della Squadra mobile di Udine a effettuare un sopralluogo a sorpresa. E' stato scoperto così che in riva al canale che attraversa l'area del fabbricato, era stata attrezzata una zona benessere a cielo aperto con la sistemazione di secchi, specchi e tutti gli accessori per il beauty restyling quotidiano. Di buona mattina alcune persone erano dedite alle normali operazioni d'igiene personale. Otto stranieri sono stati identificati e denunciati. Le condizioni igieniche dei locali perquisiti si presentavano pessime. Alcune

stanze risultavano adibite a camere allestite con giacigli a terra, altri locali venivano utilizzati per cucinare con metodi rudimentali con dei tronchi di legno accesi all'occorrenza, altri ancora erano adattati al soggiorno, con tavoli, sedie, stoviglie e avanzi di cibo. I soggetti, tutti uomini di giovane età di nazionalità pakistana e afgana, sono stati sottoposti al fotosegnalamento e denunciati all'Autorità Giudiziaria. Sei stranieri risultano gravati dai provvedimenti di Divieto di ritorno nel comune di Udine e sono stati accompagnati fuori dal territorio comunale, eccetto il giovane 22enne S.A., su cui pende il provvedimento di Divieto di ritorno nella provincia di Udine, e quindi è stato trasferito fuori dalla provincia friulana.

■ ANIMALI

Cucciolata di gattini abbandonata al Città Fiera

Ancora una cucciolata, la terza in pochi giorni, abbandonata in provincia. Stavolta sono state le commesse di un negozio del centro Commerciale Città Fiera a notare, martedì mattina presto, i quattro gattini intenti a giocare nella zona dei compattatori. Accanto a loro del cibo lasciato da chi li ha gettati via. Si tratta dell'ennesimo abbandono che mette in difficoltà le associazioni e i volontari che si occupano di randagi e situazioni difficili. Già perché chi li ha trovati ha per prima cosa chiamato il canile che ha rimbalzato la chiamata all'Asl, che si è detta impossibilitata a intervenire se i gattini si trovano in un luogo pubblico. In poche parole, lì dove sono stati abbandonati dovevano rimanere. Ancora una volta sul posto è intervenuta l'associazione ZampaSuZampa di Martignacco che ha cercato di recuperare i quattro gattini. Loredana Barichello, presidente dell'onlus, rinnova con forza l'appello ai proprietari di gatti così detti 'integri' affinché sterilizzino le bestiole, per evitare gravidanze indesiderate e l'abbandono di cucciolate.

■ VACCINI

Chiuse le indagini preliminari a carico di Emanuela Petrillo

Si sono ufficialmente concluse le indagini sul cosiddetto 'scandalo vaccini', che vede l'infermiera Emanuela Petrillo accusata di aver finto di immunizzare un grandissimo numero di pazienti nel periodo in cui operava nel distretto sanitario di Codroipo e poi a Treviso, dove era scoppiato il caso.

PIAZZALE DIACONO, giù dalla

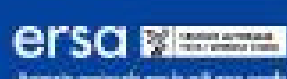
UDINE - Parte il rifacimento degli attraversamenti in porfido e pietra, che saranno sostituiti dall'asfalto. Via le strisce 'ciclabili': un 'buco' nella ciclovia Alpe Adria.

» DI **HUBERT LONDERO**

Partiranno nei prossimi giorni i lavori di sistemazione degli attraversamenti di piazzale Diacono e quelli situati nelle strade che qui affluiscono, opera che fa parte dell'appalto per la riasfaltatura del ring cittadino. Ma per passare, in futuro i ciclisti dovranno scendere dalla loro amata due ruote. Si tratta di un intervento molto atteso dai cittadini, visto le condizioni precarie, per non dire disastrose, delle attuali 'zebre'. Già, perchè oltre 10 anni fa, quando fu creata la nuova rotonda, si scelse di realizzare gli attraversamenti in porfido e pietra. Una decisione poco felice, dal momento che il passare del tempo e degli automezzi ha sconnesso i passaggi, rendendoli pericolosi non solamente per gli pneumatici e le sospensioni delle autovetture, ma soprattutto per i pedoni, ciclisti e motociclisti.

Il cantiere dovrebbe durare pochi giorni, anche perché l'appalto prevede che tutte le opere riguardanti l'anello cittadino siano concluse - tempo atmosferico pemettendo - entro il 19 maggio. Durante questo periodo, i lavori procederanno per punti. "Per quanto riguarda le intersezioni tra via San Daniele, via Martignacco e via Bassi - spiega Palazzo D'Aronco - si potranno utilizzare in alternativa, a seconda dell'avanzamento dei lavori, o le bretelle di collegamento o l'ingresso direttamente in rotatoria. Per un giorno saranno chiuse via Moro e via Micesio, anche se c'è la possibilità che in quest'ultimo caso, qualora risulti fattibile, possa essere introdotto il solo restringimento della carreggiata".

Come accennato, i cambiamenti non riguarderanno solamente il materiale con cui saranno realizzate le 'zebre'. In occasione dei lavori, saranno tolti tutti gli attraversamenti ciclopedonali della zona. Ciò significa che, a differenza di adesso, i ciclisti dovranno sempre scendere dal sellino e attraversare il piazzale con la bici portata a mano. Questo varrà

Comitato Regionale del Friuli Venezia Giulia dell'Unione Nazionale delle Pro Loco d'Italia
UNPLI PRO LOCO FRIULI VENEZIA GIULIA
12-13/18-19-20 MAGGIO 2018
Vivere il Friuli Venezia Giulia
Tipicità Gusto Tradizioni
17ª Sapori ProLoco
Villa Manin di Passariano - Codroipo (Ud)
Comitato Regionale del Friuli Venezia Giulia dell'Unione Nazionale delle Pro Loco d'Italia
+39 0432 900908 - +39 0432 821257
info@prolocoregionefvg.org - www.prolocoregionefvg.it
Sapori Pro Loco @saporiproloco @saporiproloco
www.saporiproloco.it - #SaporiProLoco
ecofesta FRIULI VENEZIA GIULIA www.turismofvg.it
CON IL PATROCINIO DI REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA Comune di Codroipo
IN COLLABORAZIONE CON ersa FONDAZIONE FRIULI PatrimonioCulturale VILLA MANIN
MAIN SPONSOR CASSA DI RISPARMIO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

BICI!

soprattutto per i tanti turisti (molti dei quali austriaci) su due ruote che si spostano sulla ciclovia Alpe Adria, che passa proprio di qui, collegando via Passons con via Anton Lazzaro Moro.

"Questa scelta - afferma amareggiato l'assessore alla Mobilità, **Enrico Pizza** - è stata fatta privilegiando la sicurezza rispetto alla ciclabilità cittadina. Nell'ultimo mese si sono verificati due incidenti su questi attraversamenti e 10 anni fa ci fu un mortale. I ciclisti austriaci sono abituati in patria ad avere la precedenza e, quindi, correrebbero molti rischi. Abbiamo deciso insieme ai tecnici di interrompere per alcuni metri la ciclovia. Un piccolo disagio è preferibile all'investimento di un ciclista".

hubert.londero@ilfriuli.it

PISCINA DI VIA AMPEZZO

La proposta: apriamo la 'spiaggia cittadina' anche la sera

Tra circa un mese, vale a dire il 9 giugno, entrerà in vigore l'orario estivo d'apertura della piscina di via Ampezzo. Chiusa la piscina coperta, saranno rese disponibile alla cittadinanza quella olimpionica e quella per i più piccoli situate all'esterno. Insomma, l'impianto natatorio tornerà a essere, nei mesi più caldi, una sorta di 'spiaggia cittadina' a ridosso del centro. Chi desidera passare qualche ora al fresco o al sole per prendere la tintarella potrà accedere alla struttura dalle 9.30 alle 20.30 dal lunedì al sabato, mentre di domenica e nei giorni festivi l'orario sarà 'ristretto' dalle 10 alle 19.30.

E' un peccato, però, che l'accesso ai due specchi d'acqua non sia previsto dopo il calar del sole. Come dimostra il successo delle aperture serali sperimentato alcuni anni fa, l'impianto potrebbe diventare un bel luogo di ritrovo, almeno per una o due giorni alla settimana, per chi vuole un po' di refrigerio nelle calde ore serali della bella stagione, da trascorrere tra tuffi, musica e qualche bibita. Si tratterebbe di una valida alternativa al solito modo di passare la serata.

La piscina esterna di via Ampezzo

Tornando agli orari di apertura, va detto che i cittadini singoli non potranno immergersi nell'acqua in qualsiasi momento. La piscina olimpionica, infatti, sarà riservata in alcune fasce orarie alle associazioni sportive. Nello specifico, fino al 31 luglio l'accesso sarà libero ai singoli cittadini - in tutto o in parte - dal lunedì al sabato tra le 12 e le 19 (a luglio, di sabato anche dalle 10 alle 12), mentre in agosto e in settembre le associazioni avranno le corsie tutte per loro solamente dalle 9.30 alle 10. Per quanto riguarda la piscina più piccola, compreso il solarium adiacente, questa resterà aperta a giugno e a luglio esclusivamente per il pubblico nei giorni di lunedì, venerdì e sabato dalle 10 alle 12. Per il resto, la piscina ludica sarà utilizzata anche dai centri ricreativi comunali.

CA

Chi entra in Crédit Agricole è già a casa

Con Mutuo Crédit Agricole scopri i vantaggi di una rata sostenibile.

IN PIÙ, PREMIAMO LE TUE SCELTE GREEN: SCOPRI COME

RATA PROTETTA: SE SCEGLI IL TASSO VARIABILE CON TETTO MASSIMO, PUOI CONTARE SU UN TASSO CHE NON ANDRÀ MAI OLTRE LA SOGLIA STABILITA

PRIMA RATA GRATIS: A SCELTA FRA 3 DIVERSI BENEFIT

CHIEDI IN FILIALE

CHIAMA IL NUMERO VERDE 800 011085 O VAI SU WWW.CA-MUTUOADESSO.IT

In caso di scelta del tasso variabile con tetto massimo, il tasso non andrà mai oltre la soglia stabilita. A scelta del cliente una tra le 3 seguenti opzioni di benefit: Prima rata gratis, E-bike elettrica e Zeropensieri (servizio gratuito di raccolta e gestione documentale). Messaggio promozionale. "Mutuo Crédit Agricole" è un prodotto del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia. A garanzia del mutuo viene iscritta ipoteca. Il documento contenente le Informazioni Generali sul Credito Immobiliare Offerto ai Consumatori è disponibile in filiale e sul sito della Banca. La concessione del credito è soggetta ad approvazione della Banca. L'operazione a premi "Mutuo Crédit Agricole, sentiti già a casa" è rivolta a coloro che stipuleranno un mutuo con una delle Banche del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia dal 5 aprile 2018 al 30 settembre 2018. Regolamento completo su credit-agricole.it

CRÉDIT AGRICOLE
Una grande banca, tutta per te.

La solita OSOVANA in stato di ABBANDONO

Erba alta e asfalto disastrato a Buja

La nuova Rotatoria ad Aveacco con la segnaletica seminascosta

Segnaletica seminascosta a Colloredo

Erba alta a Pagnacco

Solchi e asfalto dissestato a Pagnacco

La strada provinciale che collega Osoppo, Buja, Colloredo e Pagnacco a Udine appare in cattive condizioni, mentre come lo scorso anno gli sfalci tardano a partire.

» DI ALESSANDRO DI GIUSTO

Un anno fa, documentando lo stato di cattiva manutenzione delle strade provinciali, tra sfalci in ritardo e buche, ci hanno spiegato che il problema era dovuto al passaggio di consegne dalla Provincia agli uffici regionali; poi che tutto si sarebbe risolto con l'incarico a Fvg Strade. I sindacalisti, spiegavano invece che con pochi uomini e mezzi vecchi dopo anni di mancato ricambio, era impossibile garantire lo sfalcio e tutt'al più si riusciva fare l'indispensabile.

La situazione trovata percorrendo la strada provinciale 49 Osovana è immutata: partendo da Osoppo, transitando per Buja, Colloredo di Monte Albano e infine Pagnacco, si vede erba alta ovunque, tanto da rendere a volte quasi invisibili i paletti installati ai fianchi della strada, mentre in alcuni punti le piante nascondono completamente la segnaletica verticale.

Anche l'asfalto, messo a dura prova dall'incessante andirivieni di mezzi pesanti, dato che questo asse viario è largamente utilizzato dai camionisti da e verso la zona industriale di Rivoli a Osoppo, appare gravemente lesionato in vari punti e solo la buona volontà dei cantonieri, armati di pala e asfalto a freddo, evita che le buche diventino voragini. Evidenti i solchi creati dai mezzi pesanti, in particolare nell'attraversamento di Pagnacco.

La sicurezza è migliorata con rotatorie costruite a Buja e Colloredo, ma dato che questa strada, lunga all'incirca 20 chilometri, è probabilmente tra le provinciali più trafficate della regione, sarebbe forse il caso di porre rimedio a questo perdurante stato di abbandono.

alessandro.digiusto@ilfriuli.it

LOCANDA ITALIA
Menù
Il re della primavera nel piatto: L'ASPARAGO
Flan di asparagi su caprino
dell'azienda agricola La Bordiga di Gonars mantecato e San Daniele
Robiolina di capra dell'azienda agricola La Bordiga di Gonars
su cruditè di asparagi e marmellata di ciliegie
* * *
Crema di asparagi con crostini e uova di quaglia
Gnocchetti di ricotta con ragù di asparagi e zelst di limone
Cappellacci ripieni di mousse di asparagi su salsa profumata al Galliano
Orzotto alla crema di asparagi con punte di asparago e guanciale croccante
* * *
Tagliata di manzo su letto di asparagi in osmosi
Uovo croccante su sauté di asparagi e fiocchi di sale maldon
Asparago a bassa temperatura con maionese al tartufo e bottarga del contadino
LAFERULA
Via Martiri della Libertà, 26 - Staranzano (GO)
PER PRENOTAZIONI: tel. 0481.722174 - laferula@yahoo.it
CHIUSO MERCOLEDÌ E GIOVEDÌ

BACCICHETTO
VITTORINO
Dal 1888 un progetto di vita, il risultato di un'eredità culturale
che si trasmette di padre in figlio, di generazione in generazione
Via Lignano, 50 - Precenicco (UD)
Tel. 0431 58209
info@baccichettowines.it
www.baccichettowines.it

VIVERE INSIEME
Badanti ad ore
o 24 su 24
Assistenza
ospedaliera
Assistenza
notturna
e diurna
Sostituzioni
immediate
Assistenza
domiciliare
Consulenza
e gestione
amministrativa
CIVIDALE piazzetta Garibaldi 2
Siamo presenti anche
a Udine, Gorizia, Pordenone e Trieste
CHIAMACI PER UN APPUNTAMENTO
Tel. 345 0613545
www.vivereinsiemefvg.com - info@vivereinsiemefvg.com

Progettazione
Realizzazione
Manutenzione
Bonus Verde 2018
VIENI A TROVARCI
NEL NOSTRO VIVAIO
Vivai Del Zotto
S. Stefano Udinese – Via Merlana, 7
33050 S.Maria la Longa (UD)
tel 0432 995037 – fax 0432 995835
www.vivaidelzotto.com – info@vivaidelzotto.com

VENERDÌ 25 MAGGIO

IN PIAZZA INDIPENDENZA
APERTURA CHIOSCHI ENOGASTRONOMICI *nel tardo pomeriggio*

Per tutti i giorni della manifestazione:
- "Il giardino del novo"
a cura del Bar Novo e con la collaborazione del Consorzio vini DOC AQUILEIA in via XI febbraio
- "Laboratori creativi"
fronte StOne Gallery - in via Roma
- "The other side of the moon"
rassegna d'Arte contemporanea in galleria Bertoni 13ª edizione a cura dell'arci - in via XI febbraio
- "La danza SOPRAtTUTTO"
esibizioni e ballo - in piazza San Girolamo
- "Quello che i miei occhi vedono in uno scatto"
mostra fotografica di Barbara Nalon - presso StOne Gallery - in via Roma

IN VIA ROMA

ore 18:00 Esibizione Hip Hop
a cura dell'associazione culturale Arabesque
ore 19:00 "Quello che i miei occhi vedono in uno scatto"
mostra fotografica di Barbara Nalon - presso StOne Gallery
ore 20:30 "FASHION NIGHT 2018"
sfilata di moda a cura dell'associazione Commercianti Vari ed eventuali (in caso di pioggia presso il teatro Pasolini)

IN PIAZZA INDIPENDENZA

ore 21:30 THE UPPERTONES in concerto + DJ set POLETTO
Palco Piazza Indipendenza

SABATO 26 MAGGIO

IN VIA ROMA

ore 10.00 Raduno FIAT 500
Fiat 500 club Isonzo, club auto moto d'epoca Fumicello - Piazzale del Duomo
- Concorso disegno THUN per bambini - *negozio Stile*
dalle ore 16:00 alle 18:00 "Passeggiata con i pony"
- Spettacoli di magia e bolle di sapone - *negozio OverKids*
ore 17:00 Disegna terra e fiume - *negozio Undercolor of Benetton*
- SHOPPING NIGHT - negozi e gazebo aperti fino alle 22.00

IN PIAZZA INDIPENDENZA
APERTURA CHIOSCHI ENOGASTRONOMICI

ore 10:30 Passeggiata LUNGO L'AUSA 1418-2018
dalle ore 10.00 alle 18.00 A tutto G.A.S. *Corima - Via Mazzini*
Fiera del Consumo critico e degli stili di vita sostenibili
dalle 15:00 alle 20:00 "Torneo dimostrativo di CANOA POLO"
a cura dell'ASD CUS Udine - Gruppo Canoa Cervignano - Ponte sul Fiume Ausa
ore 18.00 Gara Fashion CANINA *aperta a tutti*
(non verranno fatte distinzioni di razza ma, varie categorie) - via Mazzini
ore 21.00 BIRRA PONG (torneo 16 squadre) - *in via Mazzini*
ore 21.30 RADIO COMPANY Patatah Trash Tour - *Palco Piazza Indipendenza*

DOMENICA 27 MAGGIO

IN PIAZZA INDIPENDENZA
APERTURA CHIOSCHI ENOGASTRONOMICI

dalle 9.30 alle 14.00 "Torneo dimostrativo di CANOA POLO"
a cura dell'ASD CUS Udine - Gruppo Canoa Cervignano - Ponte sul Fiume Aus
dalle ore 10.00 alle 18.00 A tutto G.A.S. *Corima - Via Mazzini*
Fiera del Consumo critico e degli stili di vita sostenibili
ore 11.00 Concerto aperitivo
Corpo musicale G. Puccini di Bozzano (Lu) maestro Francesco Mauro piazza Indipendenza
ore 15.00 Pomeriggio FITNESS
palco via Roma angolo via Mazzini
ore 15.00 ESIBIZIONE KARATE JU JITSU
a cura dell'ass. Sport Planet - via Mazzini
ore 16.30 Raduno Bandistico città di Cervignano
Banda Mandamentale di Cervignano m. Folla Roberto con bande provenienti dalla Slovenia e da Suttrio
alle ore 19.30 ESTRAZIONE DELLA LOTTERIA DI PRIMAVERA
piazza Indipendenza (in caso di pioggia presso il Teatro Pasolini)
ore 20.00 PUNTOG in concerto
palco Piazza Indipendenza

IN VIA ROMA

- Concorso disegno THUN per bambini - *negozio Stile*
dalle ore 10:00 alle 12:00 "Passeggiata con i pony"
- Spettacoli di magia e bolle di sapone - *negozio OverKids*
ore 17:00 Disegna Terra e Fiume
negozio Undercolor of Benetton - seguono premiazioni

ASSISTENZA E VENDITA
T.Z. estintori di Tolloi Alberto & Zanier Alberto
Via Fredda 6/1
CERVIGNANO DEL FRIULI (UD)
Tel. 342 7891347 - 348 3868711
tzestintorisnc@hotmail.com

SPECIALIZZATA NELLA GESTIONE DI PATRIMONI IMMOBILIARI
ASSISTENZA LEGALE E FISCALE
AFFIDABILITÀ ED ASSOLUTA DISCREZIONE SONO PER LA NOSTRA AGENZIA PRINCIPI INDEROGABILI
CI TROVI A CERVIGNANO DEL FRIULI IN LARGO OBERDAN
0431 32071 – www.iobefonzar.it

geom. Michele FRANZOT
348.0919400
geom. Giuseppe DI LAURO
333.4020909
iGEO | Studio Associato Geometri
Piazza Unità d'Italia, 8 | 33052 Cervignano del Friuli (UD)
tel. 0431.909158 | igeo.sta@gmail.com

Antifurti e videocontrollo
ANTIFURTO CON LOCALIZZAZIONE SATELLITARE ANCHE PER MEZZI AGRICOLI
Cervignano del Friuli (UD)
info 340 5040772
www.obiettivosicurezza.it

IL DITO NELL'OCCHIO

DI GIGI DI MEO

Bisogna vaccinare i bambini

Come sempre sarò chiaro: sono a favore delle vaccinazioni su tutti i bambini. Vi voglio raccontare questo episodio, che mi è accaduto personalmente. Il nostro Paese, l'Italia, è un una vera 'Repubblica delle Banane' e la dimostrazione di quanto affermo è sotto gli occhi di tutti. Da tempo, qui, determinate vaccinazioni non venivano più eseguite dai sanitari. Mia figlia, ventenne, quando decise di trasferirsi in un'Università francese, ad Avignone, per svolgere l'anno di Erasmus, venne bloccata all'ingresso. I sanitari dell'università preposti al controllo e alle visite degli studenti stranieri, si accorsero che a mia figlia mancavano, nella relazione medica, alcune vaccinazioni che in Italia non si facevano più. In Francia invece sì e in modo obbligatorio.

Morale, mia figlia per poter accedere all'Università di Avignone dovette sottoporsi alle vaccinazioni che in Italia hanno riscoperto qualche mese fa. Pur essendo democratico, non sono per nulla d'accordo con i 'No Vax'. Maghi e streghe d'altri tempi che prevedono situazioni nefaste per quanti sottopongo i figli alle vaccinazioni di medici e paramedici, mettendo a rischio la vita dei bambini. Bugie colossali, secondo gli scienziati e i medici del settore, che provocano solo paure e rabbia in quelle persone che credono, appunto, nei maghi e nelle novelle streghe.

SACILE - L'artista riporta in Friuli la mostra-evento dedicata a Giuliani, il giovane ucciso a Genova del 2001. All'inaugurazione, il 19 maggio, ci sarà il padre Giuliano.

» DI MARIA LUDOVICA SCHINKO

L'arte di Sgubin in MEMORIA di Carlo

Sono passati 17 anni dai fatti di Genova, da quel G8 che si trasformò in un campo di battaglia. Durante quei tragici eventi, il 20 luglio 2001, perse la vita **Carlo Giuliani.**

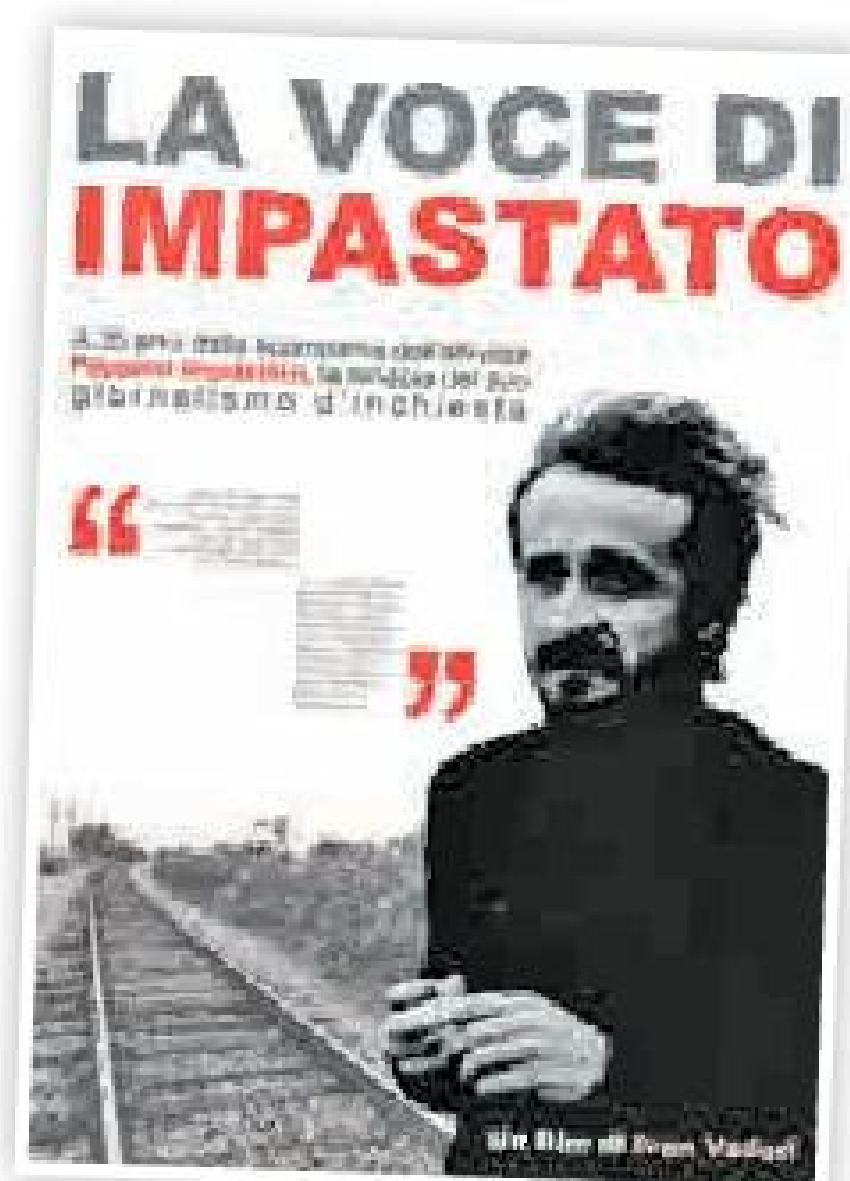
Molti si ricorderanno le scene trasmesse dalla televisione, il colpo di pistola partito da un carabiniere, che viaggiava a bordo della camionetta di ordinanza, e l'urlo di un amico di Carlo: 'No, no, no!".

Molti se ne ricorderanno, ma altri no, perché magari erano solo bambini. Per non dimenticare, ma soprattutto perché i giovani possano conoscere e, quindi, ricordare, **Ottavio Sgubin**, artista friulano di **Fiumicello** e pordenoense d'adozione, ha voluto dedicare un libro e una mostra a Carlo Giuliani. L'evento itinerante, dopo diverse tappe torna nel Friuli Occidentale, a **Sacile**, dove sarà ospitato, dal 19 al 23 maggio, nella ex chiesa di San Gregorio. Sabato 19 maggio, alle 18, ci sarà l'inaugurazione, alla quale parteciperà anche il padre di Carlo, **Giuliano Giuliani**. Nell'occasione sarà proiettato un video con i tragici fatti del 2001. Presente anche il presi-

IL PROGETTO

'La voce di Impastato', da docufilm diventa un libro di Vadori e Falaschi

Quarant'anni fa venne ritrovato il corpo di Aldo Moro, lo statista rapito dalle Brigate Rosse nel marzo del 1978. La notizia oscurò completamente l'assassinio dell'attivista siciliano **Giuseppe Impastato**, ucciso nella notte tra l'8 e il 9 maggio su ordine – come ora sappiamo - del boss **Gaetano Badalamenti.** Il suo cadavere fu imbottito di tritolo e fatto saltare sui binari della linea ferroviaria Palermo-Trapani, per simulare un gesto suicida. Solo grazie all'impegno della madre di Peppino, la signora Felicia, e del fratello Giovanni – con il sostegno del Centro siciliano di documentazione di **Umberto Santino e Anna Puglisi** - fu acclarata la matrice mafiosa dell'omicidio, riconosciuta anni più tardi anche dal Tribunale di Palermo.

In occasione di tale anniversario nasce un nuovo progetto editoriale, evoluzione a sua volta del documentario 'La Voce di Impastato' del 2013: un libro che intende tracciare il percorso d'inchiesta del giornalista sanvitese **Ivan Vadori**, da Peppino Impastato a Mafia Capitale: sei anni di interviste ad alcuni tra i principali protagonisti dell'antimafia italiana. I contenuti testuali sono corredati dalle fotografie di **Elia Falaschi.**

Mercoledì 9 maggio a Udine, nella Galleria fotografica Tina Modotti, vicino/lontano è stata inaugurata la mostra fotografica 'La Voce di Impastato. Volti e parole contro la mafia', con gli scatti del fotografo Elia Falaschi.

dente dell'Anpi provinciale, **Loris Parpinel**.

Sgubin, attivo fin dal lontano 1965 nel campo sociale, cantore degli ultimi, degli innocenti spesso vittime di una società resa cieca dalla rabbia e dall'indifferenza, ha voluto anche dedicare un libro, che è una raccolta di 17 opere tra disegni e tempere di grandi dimensioni, e una mostra itinerante a Carlo.

Ottavio Sgubin e sopra un'opera della mostra

L'artista ha portato l'evento già nel 2001 a Roma, dove, sul Forte Prenestino, 5mila giovani parteciparono commossi alla mostra-concerto, per ricordare il loro compagno. Allo spettacolo aveva preso parte anche il cantautore **Francesco Guccini**. "Non dimenticherò mai quella serata - racconta Sgubin -. C'eravamo io con le mie opere e Guccini con le sue canzoni. I giovani sono più interassati alla storia vera, che a tante altre cose di cui alcuni vorrebbero riempir loro la testa. Lo dimostrò proprio la loro massiccia partecipazione a quell'evento. Una tragedia da non dimentocare".

UN EVENTO ITINERANTE DA GENOVA A ROMA, CHE TORNA NEL FRIULI OCCIDENTALE

Il viaggio proseguì lo stesso anno a Genova, nel 2003 arrivò in Friuli, a Pordenone, nel 2008 a Vicenza, nel 2009 di nuovo nel Friuli occidentale, a Montereale Valcellina e nel 2010 di nuovo a Roma. E adesso la mostra itinerante torna in Friuli, "perché i giovani devono essere educati - spiega Sgubin -, perché possano conoscere quei fatti per loro lontani e che la società vorrebbe, invece, cancellare, lasciare nel dimenticatoio. Per questo è importante continuare a organizzare venti, ma anche incontri nelle scuole".

Nel libro, che si intitola 'Non per Carlo, ma in nome di Carlo', sono raccolti, oltre ad articoli e pensieri di tanti amici, i ricordi di don **Andrea Gallo**, e del padre del giovane, Giuliano Giuliani. E' proprio Giuliani a ringraziare Sgubin per il suo impegno, che è "un prezioso contributo a ricordare, a non passare sopra, come purtroppo spesso si fa, a pretendere verità e quindi, se non pare esoso, giustizia". E è sempre il padre a citare a proposito lo scrittore **Claudio Magris**: "La memoria è presidio di verità e libertà".

ml.schinko@ilfriuli.it

PRO LOCO FOGLIANO REDIPUGLIA
Percorso transfrontaliero Slovenia - Italia
Santuario di Mirenski Grad
Miren-Kostanjevica SLO
Pieve di S. Pietro
San Pier d'Isonzo Go
Basilica di Aquileia
Aquileia Ud
ROMEA STRATA
Sabato 19 maggio 2018
Domenica 20 maggio 2018

S. Maria in Monte
Mirenski Grad
Pieve di San Pietro
Aquileia
A

Percorso di 39 km in due giorni

Programma

Sabato 19 maggio
ore 7.00 - ritrovo a Fogliano Redipuglia, parcheggio zona feste di Via Cosolo e partenza in pullman alla volta di Miren.
Arrivo in Santa Maria in Monte a Fogliano verso le ore 12.00/13.00: illustrazione storica dell'area e momento conviviale.
Si prosegue quindi alla volta di San Pier per la visita guidata di Villa Sbruglio Prand, a seguire visita ad un'azienda apistica (degustazione) ed esibizione dei Campanari Bisiachi.
Cena presso agriturismo di zona, degustazione del "Menu' del Pellegrino".
Punto pernotto presso struttura Comunale di San Pier d'Isonzo

Domenica 20 maggio
Colazione agreste con degustazione delle eccellenze del nostro territorio.
ore 7.30 - partenza Romea Strata "Dalla Pieve di San Pietro ad Aquileia". A fine escursione, visita guidata facoltativa della Basilica.
Recupero dei partecipanti e ristoro gastronomico presso un agriturismo di zona.
A fine ristoro, rientro alle località di origine (Fogliano e San Pier).

Durante il Cammino ogni partecipante si assume la responsabilità della propria incolumità; nessuna responsabilità può essere addebitata a chi si è impegnato per rendere possibile l'iniziativa.

ISCRIZIONI:
Pro Loco Fogliano Ufficio IAT
tel. 0481 489139 mob. 335 1444109
mail: info@prolocofoglianoredipuglia.it
fbook: pro loco fogliano
Comune di San Pier d'Isonzo
Ufficio Segreteria: tel. 0481 708028
segreteria@comune.sanpierdisonzo.go.it
www.comune.sanpierdisonzo.go.it

Ai partecipanti verrà consegnato domenica 20 maggio, prima della partenza, un cestino viaggio al fine di rendere più confortevole la camminata.
L'escursione di entrambe le giornate si svolgerà anche in caso di maltempo.
Possibili eventuali modifiche al percorso verranno apportate previa valutazione dell'organizzazione.

MAGGIO
30 AUTO
DA FAR GIRARE LA TESTA

MODELLO	VERSIONE	COLORE	OPTIONAL	LISTINO	SCONTATO	EXTRA SINA	EXTR FINANZ.	PREZZO SCONTATO
FIAT PANDA	1.2 Pop Bz	ARANCIO DI SICILIA	CLIMATIZZATORE	€ 11.340	€ 10.300	-€ 1.400	-€ 1.500	€ 7.400
LANCIA YPSILON	1.2 Elefantino	ROSSO	CLIMATIZZATORE	€ 13.550	€ 11.850	-€ 1.400	-€ 1.500	€ 8.950
LANCIA YPSILON	1.2 Bz Unyca	GRIGIO PIETRA	RUOTINO, VERNICE METALLIZZATA	€ 14.640	€ 11.180	-€ 2.000	-€ 1.000	€ 8.180
LANCIA YPSILON	1.2 Bz Unyca	BIANCO NEVE	RUOTINO, PACK CONFORT, PACK RADIO	€ 15.925	€ 12.380	-€ 2.000	-€ 1.000	€ 9.380
FIAT 500	1.2 Anniversario Bz 8v	VERDE RIVIERA	FEND. CERCHI IN LEGA 16' ANTRACITE OPACO	€ 17.025	€ 13.400	-€ 2.000	-€ 1.000	€ 10.400
FIAT 500C	1.2 Anniv. Bz 8v Cabrio	ARANCIO	FEND. CERCHI IN LEGA 16' U-CONNECT PLUS	€ 21.025	€ 17.125	-€ 2.000	-€ 1.000	€ 14.125
ABARTH 500	1.4 Tb Pista Bz 16v	NERO MET.	CLIMA AUT. SENSORI PARC.	€ 24.690	€ 20.030	-€ 2.000	-€ 1.000	€ 17.030
FIAT 500L	1.3 Mjet 95cv Pop	GRIGIO ANTRACITE	PACK POP STAR CERCHI IN LEGA	€ 21.270	€ 14.900	-€ 2.000	-€ 1.000	€ 11.900
FIAT 500L	1.3 Mjet 95cv Pop	GRIGIO GARBATO	PACK POP STAR CERCHI IN LEGA	€ 21.340	€ 14.980	-€ 2.000	-€ 1.000	€ 11.950
FIAT 500L	1.3 Mjet 95cv Pop	MOCCALATTE PST	PACK POP STAR CERCHI IN LEGA	€ 21.820	€ 15.400	-€ 2.000	-€ 1.000	€ 12.400
FIAT 500L	1.3 Mjet 95cv Pop	NERO PST	PACK POP STAR CERCHI IN LEGA	€ 21.970	€ 15.550	-€ 2.000	-€ 1.000	€ 12.550
FIAT 500X	1.6 Mjet S Design 120cv	JEANS MET.	CERCHI IN LEGA 18'	€ 24.750	€ 21.580	-€ 2.000	-€ 1.000	€ 18.580
FIAT TIPO	1.6 Pop 120cv Mjet 5p	GRIGIO MET.	RUOTINO, VERNICE METALLIZZATA	€ 21.200	€ 16.550	-€ 2.000	-€ 1.000	€ 13.550
FIAT TIPO	1.6 Pop 120cv Mjet 5p	GRIGIO MET.	VERNICE METALLIZZATA	€ 21.100	€ 16.550	-€ 2.000	-€ 1.000	€ 13.550
FIAT TIPO	1.3 Mjet Lounge 95cv 5p	GRIGIO UNDERG.	RUOTINO, VERNICE METALLIZZATA	€ 21.600	€ 16.930	-€ 2.000	-€ 1.000	€ 13.930
FIAT TIPO	1.3 Mjet Lounge 95cv 5p	NEW ROSSO	VERNICE METALLIZZATA	€ 21.500	€ 16.930	-€ 2.000	-€ 1.000	€ 13.930
FIAT TIPO	1.3 Mjet Lounge 95cv 5p	NEW BLU	RUOTINO, VERNICE METALLIZZATA	€ 21.500	€ 16.930	-€ 2.000	-€ 1.000	€ 13.930
FIAT TIPO	1.3 Mjet Lounge 95cv 5p	GRIGIO UNDER.	VERNICE METALLIZZATA	€ 21.500	€ 16.930	-€ 2.000	-€ 1.000	€ 13.930
FIAT TIPO	1.3 Mjet Lounge 95cv 5p	BRONZO	VERNICE METALLIZZATA	€ 21.500	€ 16.930	-€ 2.000	-€ 1.000	€ 13.930
FIAT TIPO	1.3 Mjet Lounge 95cv 5p	GRIGIO UNDERG.	RUOTINO, VERNICE METALLIZZATA	€ 21.600	€ 16.930	-€ 2.000	-€ 1.000	€ 13.930
FIAT TIPO	1.3 Mjet Lounge 95cv 5p	GRIGIO UNDERG.	VERNICE METALLIZZATA	€ 21.500	€ 16.930	-€ 2.000	-€ 1.000	€ 13.930
FIAT TIPO	1.3 Mjet Lounge 95cv 5p	NEW BLU	RUOTINO, VERNICE METALLIZZATA	€ 21.500	€ 16.930	-€ 2.000	-€ 1.000	€ 13.930
FIAT TIPO	1.3 Mjet Lounge 95cv 5p	GRIGIO UNDERG.	VERNICE METALLIZZATA	€ 21.500	€ 16.930	-€ 2.000	-€ 1.000	€ 13.930
FIAT TIPO	1.6 Mjet Lounge 120cv 5p	NEW NERO	RUOTINO, VERNICE METALLIZZATA	€ 22.800	€ 18.050	-€ 2.000	-€ 1.000	€ 15.050
FIAT TIPO	1.6 Mjet Sw Business 120cv	NEW NERO	VERNICE METALLIZZATA	€ 23.050	€ 18.050	-€ 2.000	-€ 1.000	€ 15.050
FIAT TIPO	1.3 Mjet Sw Lounge 95cv	NEW BLU	VERNICE METALLIZZATA, REG. LOMB.GUIDA	€ 23.000	€ 18.230	-€ 2.000	-€ 1.000	€ 15.230
FIAT TIPO	1.3 Mjet Sw Lounge 95cv	NEW BLU	VERNICE METALLIZZATA, REG. LOMB.GUIDA	€ 23.000	€ 18.230	-€ 2.000	-€ 1.000	€ 15.230
FIAT TIPO	1.3 Mjet Sw Lounge 95cv	NEW NERO	VERNICE MET., REG. LOMB.GUIDA, NAV. 7', TELECAMERA POST.	€ 23.750	€ 18.250	-€ 2.000	-€ 1.000	€ 15.250
FIAT TIPO	1.6 Mjet Sw Lounge 120cv	NEW ROSSO	VERNICE METALLIZZATA, REG. LOMB.GUIDA	€ 24.200	€ 19.350	-€ 2.000	-€ 1.000	€ 16.350
FIAT TIPO	1.6 Mjet Lounge 120cv Ddtc	NEW NERO	VERNICE METALLIZZATA	€ 24.200	€ 19.450	-€ 2.000	-€ 1.000	€ 16.450

Consumi ciclo combinato da 3,5 a 8,2 l/100 km. Emissioni CO_2 da 112 a 150 g/km.
Offerta valida per le vetture disponibili in concessionaria e fino al 31/05/2018.
Nuovo-immatricolato-aziendale. Ipt, spese Pra e intestazione escluse. Prezzi con permuta o rottamazione.
*Abbuono -1.000/1500 euro solo in caso di finanziamento FCA Bank tan da 6,95% e TAEG in base a importo e durata.

PORDENONE viale Venezia 73 tel. 0434 505911
SPILIMBERGO via Ponte Roitero 1 tel. 0427 598111
SACILE via S. Giovanni del T. 99 tel. 0434 70821
PORTOGRUARO via Campeio 2 tel. 0421 1791111
VENEZIA via Orlanda 6/B tel. 041 8947611

NOTIZIE FLASH

Pagina a cura » DI **MARTA RIZZI**

■ IN REGIONE

Incidenti sul lavoro: cinque morti dall'inizio dell'anno

Infortuni sul lavoro, una piaga che non ha tregua e che in Friuli Venezia Giulia, negli ultimi giorni ha fatto due vittime. Due giovani operai, **Andrea Diliberto** di 32 anni e **Matteo Smoilis** di appena 19. Il primo morto schiacciato da un muletto alle **Grafiche Tonutti di Fagagna** martedì 8 maggio, e l'altro schiacciato da un blocco di cemento in **Fincantieri, a Monfalcone,** mercoledì 9. Dall'inizio dell'anno, in tutto, sono otto i morti sul lavoro in regione, se si con-

tano anche le vittime da incidente stradale avvenuto in itinere **Roberto Moimas** di 51 anni, **Massimo Mulloni** 42 e **Marika Patatti** di 33. Altri tre lavoratori hanno perso la vita nello stabilimento o azienda dove erano impiegati: **Vanni Oviszach** (lavoratore autonomo) di 51 anni, **Michele Bianco** di 53 e **Flaviano Bernardi** di 62. Il dato, per quanto negativo, è comunque migliore di quello dello stesso periodo del 2017 con sei vittime decedute per infortunio sul posto di impiego.
Che la situazione sia allarmante, come da tempo sostengono i sindacati, che quest'anno hanno dedicato il Primo maggio alla riflessione sulla sicurezza nei posti di lavoro, lo dicono i dati relativi alle denunce di infortunio, che nel 2017 sono salite dell'1,3 per cento rispetto al 2016 (pari a 215 unità), raggiungendo quota 16.380. Nel primo mese dell'anno, però, le denunce presentate sono diminuite dell'11,4% (in tutto sono 1.116) rispetto allo stesso periodo del 2017, ma i dati forniti dall'Inail si fermano al 31 gennaio. Cosa è accaduto nei mesi seguenti per il momento non è stato ancora elaborato. Si tratta però di dati e numeri che rischiano di essere superati non appena elaborati, vista la sequenza quotidiana di incidenti sul lavoro. L'ultimo, in ordine di tempo, è accaduto mercoledì 9 maggio, alle 13, nella zona industriale di Lauzacco, dove un giovane stagista di 16 anni ha riportato una profonda ferita al polso.

■ LAUZACCO

Sedicenne gravemente ferito durante uno stage in azienda

Mercoledì 9 maggio, verso le 13, è arrivata una richiesta di soccorso al 112. Un ragazzo di 16 anni, impegnato in uno stage in una ditta che ha sede nella zona industriale di Lauzacco, in comune di Pavia di Udine, si è infortunato gravemente mentre si trovava nel reparto lavorazioni meccaniche.
Il giovane ha subito una profonda ferita al polso ed è stato ricoverato all'ospedale di Pordenone.

■ MONFALCONE

Fincantieri: 19enne travolto da un blocco di cemento

Un mazzo di fiori. In questo modo i lavoratori di Fincantieri, giovedì mattina, hanno voluto ricordare Matteo Smoilis, il 19enne che ha tragicamente perso la vita, schiacciato da un blocco di cemento all'interno dei cantieri navali di Monfalcone. I sindacati hanno indetto uno sciopero per l'intera giornata di giovedì, per sollevare, ancora una volta, il problema della sicurezza. A Monfalcone è lutto cittadino.

■ FAGAGNA

Operaio schiacciato da un muletto alle Grafiche Tonutti

Tragedia all'alba di martedì nello stabilimento Tonutti Tecniche Grafiche Spa di Fagagna. Un operaio di 32 anni, Andrea Diliberto originario di Caltanissetta assunto da pochi mesi, ha perso la vita. L'uomo, che risiedeva a Tavagnacco, è stato ritrovato sotto un muletto rovesciato. Tutte da chiarire le dinamiche dell'incidente.

Il percorso dell'artista multimediale friulano Giovanni De Benedetto, che lavora su musica, fotografia e video arte, prosegue all'Hotel Clocchiatti Next di Udine, dove giovedì 17 alle 19.30 verranno presentati i lavori della collezione 'Premature 2018'

MIGRAZIONI, percorsi tra

LA MOSTRA

Isonzo, le 12 battaglie in sessanta pannelli

L'Aeroporto del Friuli Venezia Giulia ospita fino al 3 giugno la nuova tappa della mostra '*Isonzo le dodici battaglie*', inserita nel progetto '*B#side war - Story tellers - special edition*'. A Ronchi dei Legionari sono esposti 60 pannelli con una presentazione del territorio teatro degli eventi e un'attenta cronologia delle battaglie dell'Isonzo sviluppata grazie a **Stefano Gambarotto**, presidente dell'Istituto del Risorgimento di Treviso, corredata da immagini d'epoca degli eventi descritti.

In occasione del centenario della Grande Guerra, la mostra ripercorre - con foto e testi - gli eventi legati alle offensive che tra il 1915 e il 1917 l'Italia sferrò lungo il fronte segnato dal fiume Isonzo nel tentativo di piegare le difese austro-ungariche, sino alla 12ª battaglia, meglio conosciuta come la tragedia di Caporetto. La mostra è organizzata in contemporanea con '*Voci di guerra in tempo di pace*', promossa dal Gruppo Ermada Flavio Vidonis al Castello di Duin,per non perdere la memoria della sofferenza di tutti i soldati vissuti e morti in condizioni oggi non immaginabili.

In basso, alcuni degli ospiti: Massimo Cirri, Elena Isayev, Piergiorgio Oddifreddi e Marcello Veneziani

Imperi, rivoluzioni, eroi, Patrie, guerre, profeti, banditi, schiavi e l'Italia sono solo alcuni dei temi delle passate 13 edizioni di **'èStoria'**, che per il 2018 ha scelto un argomento cruciale della quotidianità: le migrazioni. Dramma e speranza per milioni di persone, è un tema che domina la conversazione pubblica, anima la polemica sui social e influenza la discussione politica. Eppure, non è una novità del 21° secolo, ma ha interessato l'intero percorso dell'umanità sulla Terra.

Il *Festival internazionale della storia*, in programma a Gorizia da lunedì 14 a domenica 20 in vari luoghi della città, prosegue tra rigore nella ricerca sul passato e spirito divulgativo della storia nel presente, ospitando protagonisti del panorama culturale italiano e internazionale, coinvolti in decine di appuntamenti fra incontri, conferenze, tavole rotonde, presentazioni di libri, reading, mostre, proiezioni e iniziative per le scuole e per i ragazzi.

"Le migrazioni non sono

IL PROGETTO

Architettura per la natura

Il '*Vigne Museum*', progetto concepito nel 2011 da **Yona Friedman e Jean-Baptiste Decavèle** nelle colline di Rosazzo, grazie alla partnership con l'azienda **Livio Felluga**, è un museo a cielo aperto dedicato alla vite e al paesaggio. Nato per diventare occasione di riflessione, si appresta a ospitare il primo progetto di formazione: il 19 maggio saranno presentati i risultati di tre progetti di residenza intitolati '*Architettura per la Natura*', che da settembre 2017 scandiscono le attività ispirate all'installazione permanente. Promossi dall'azienda Felluga e coordinati

Il Vigne Museum

da **NOW New Operation Wave**, da lunedì 14 saranno attivati i workshop della *Summer School*, ispirati a tematiche connesse al paesaggio, alla tutela ambientale e al rispetto dell'equilibrio uomo-natura. Il gruppo di giovani architetti, curatori e artisti che hanno partecipato al progetto ritornerà nel cuore dei Colli Orientali,per produrre l'ultima parte dei prototipi. I risultati si concretizzeranno in tre opere sperimentali, autonome e modulari: sedute, schermature, sculture abitabili cje sono pezzi unici esempio di sostenibilità, auto produzione, auto organizzazione e mobilità.
I tre progetti realizzati saranno presentati all'interno di un appuntamento moderato da **Giovanna Felluga**, coordinatrice artistica del Vigne Museum, alla presenza di diverse figure del mondo dell'arte, della scienza e del design.

'èStoria' torna dal 14 al 20 maggio a Gorizia con decine di appuntamenti su un tema che non è una novità di questi anni, ma ha sempre interessato l'umanità.

» DI ANDREA IOIME

IERI E OGGI

Il premio 2018 Alessandro Barbero

Il curatore Adriano Ossola

certo un fenomeno di oggi o un'emergenza passeggera - spiega **Adriano Ossola**, ideatore e curatore del festival - I movimenti dei popoli, e quindi di culture e costumi, hanno radici storiche profonde e lontane, riguardano l'evoluzione stessa e le naturali tendenze dei popoli umani. Ripercorrere i passi, il significato e l'eredità dei flussi migratori è una via essenziale per la comprensione del nostro presente e dell'attuale contesto geopolitico. ma significa anche tornare a pensare la nostra stessa identità, ciò che consideriamo cultura, diritto, cittadinanza, dialogo interculturale e religioso".

Diversi i punti di vista proposti: l'occhio del demografo (**Massimo Livi Bacci**), del medievalista (**Alessandro Barbero**), del sociologo (**Stefano Allievi**), il parere di importanti accademici internazionali (**Peter Heather**, **Elena Isayev**, **Philip Mansel**, **Jerry Toner**, **Catherine Wihtol De Wenden**), il confronto con la religione (mons. **Gian Carlo Perego**) e la scienza (il genetista **Guido Barbujani**), la riflettesione su teorie provocatorie (le 'armi di migrazione di massa' di **Kelly Greenhill**), visioni radicali (lo scrittore algerino **Boualem Sansal**), prospettive ribaltate (la migrazione dei 'cervelli in fuga' secondo il matematico **Piergiorgio Odifreddi**...).

TRE FILONI E SEI SEZIONI PER RACCONTARE IL PRESENTE ANCHE ATTRAVERSO IL PASSATO

Il tema di quest'anno è esplorato anche attraverso le lenti dell'attualità (**Sergio Romano** e **Antonio Carioti**, impegnati a delineare un atlante delle crisi globali) e persino delle tradizioni gastronomiche (con l'antropologo **Marino Niola**). Obiettivi puntati sul ruolo della scuola e dell'educazione, come pure sulla memoria (**Mario Capanna, Angelo D'Orsi** e **Marcello Veneziani** per i cinquant'anni dal '68) e sulle figure storiche (**Matteo Strukul** e la dinastia dei Medici...).

Come da tradizione, il programma intreccia storia, letteratura, cinema, musica, arte, antropologia, psicologia, filosofia, economia e altre materie, articolate in tre filoni: *La lunga durata*, *Interpretare il presente*, *Narrazioni*, cui si aggiungono sei sezioni: *La Storia in testa*, *Trincee*, *Giovani*, *èStoria Fvg*, *èStoria Cinema*, *La Storia in tavola*. Non mancherà l'assegnazione del *Premio èStoria*, alla seconda edizione, sabato 19 ad **Alessandro Barbero**, autore di numerosi saggi e romanzi storici e collaboratore di Rai Storia. Completano il ricchissimo programma le esposizioni già in corso a Gorizia, o che saranno inaugurate per l'occasione, tutte con l'obiettivo di rendere la storia tangibile, permettendo di intraprendere un vero e proprio viaggio nel tempo.

andrea.ioime@ilfriuli.it

A TRIESTE

La fine di un'epoca in un itinerario multimediale

Uno dei quadri a Miramare per l'evento dedicato a Massimiliano d'Asburgo'; in basso, una delle tre tele di Edouard Manet

Dopo le celebrazioni dei 150 anni dalla morte di **Massimiliano d'Asburgo**, Miramare propone un percorso immersivo e multimediale negli spazi delle Scuderie del Castello, per dar vita all'incontro impossibile tra l'imperatore del Messico, fucilato il 19 giugno 1867, ed **Édouard Manet**, il grande pittore francese che, indignato dalla vicenda, denunciò con la sua pittura le responsabilità francesi. Il sorprendente itinerario trasporterà i visitatori all'interno di questa storia, dentro i luoghi che l'hanno scandita, da Miramare al Messico a Parigi, grazie a una dimensione di suoni, proiezioni e ambienti ricreati. Sarà inoltre valorizzato anche il contesto di Miramare richiamato attraverso testimonianze quali lettere, libri, documenti e dipinti.

Ad accompagnare i visitatori in questo flashback virtuale sarà la narrazione teatrale ideata dallo sceneggiatore **Alessandro Sisti** e recitata da **Lorenzo Acquaviva**, che nei panni di Massimiliano farà rivivere le emozioni e le contraddizioni di questa trama, raccontando in prima persona l'imperatore, il suo amore per Carlotta e Trieste, il suo impegno per il Messico e i suoi tentativi di governo illuminato. La multimedialità sarà al centro della rievocazione, su più livelli di lettura: dai giornali attraverso cui Manet viene a conoscenza della fine di Massimiliano, alla pittura come mezzo di denuncia, dalla narrazione scenografica ai video finali di due artisti messicani di oggi.

'Manet e Massimiliano', dal 12 maggio al 30 dicembre a Trieste, curato da **Andreina Contessa**, **Rossella Fabiani** e **Silvia Pinna**, vede al centro le tre versioni del quadro di Manet realizzate tra il 1867 e il 1868. Nella ricostruzione dello studio parigino dell'artista saranno disponibili i commenti dei giornali del tempo e gli scatti dell'unico fotografo autorizzato a immortalare il cadavere di Massimiliano. Così come le sue lettere, i libri della sua biblioteca riferiti a Messico e America, altri documenti storici - dai proclami alle stampe - e alcuni dipinti che descrivono la partenza per il nuovo regno e il rientro della salma. Una messa in scena che racconta anche la fine di un'epoca e l'inizio del '900.

andrea.ioime@ilfriuli.it

ITINERANNIA
Eventi tra gusto e arte

Conto alla rovescia per quella che da anni è considerata una delle kermesse più importanti della Bassa Friulana. Stiamo parlando di **ITINERANNIA** – Eventi tra Gusto ed Arte- una vetrina per conoscere e far conoscere i sapori e le particolarità del territorio.
Il segreto del suo successo? Dopo 17 edizioni rimane ancora la brillante intuizione che è stata all'origine della sua formula, tradizionale ed insieme innovativa, quella di coniugare l'anima di una festa popolare con la nuova modalità del fare "sistema", per un progetto di valorizzazione di un territorio vasto che comprende più Comuni oltre a San Giorgio di Nogaro, cioè **Carlino, Castions di Strada, Marano Lagunare, Muzzana del Turgnano, Porpetto e Torviscosa**. Lo scopo è quello di proporsi con la straordinaria ricchezza della **cultura, dell'ambiente, delle attività produttive, artigianali e delle moltissime peculiarità enogastronomiche**.
Anche questa edizione 2018 offrirà una serie di eventi, spettacoli, mostre, concerti e iniziative sportive.
A corollario di tutto ci saranno i numerosissimi stand enogastronomici, artigianali e agro alimentari tipici di questi territori, che quest'anno hanno già fatto il tutto esaurito di presenze.
Aspettiamo quindi ancora qualche settimana per assaporare questa nuova edizione della Fiera che dall'1 al 3 giugno, animerà la Bassa Friulana, regalando ai numerosi turisti e non, una fetta di Friuli Venezia Giulia.

Fin dal 1975 progettiamo, realizziamo e installiamo serramenti di qualità

Uffici e stabilimento
via Lignano, 1
33058 San Giorgio di Nogaro (Ud)
t. +39 0431 66033 - f. +39 0431 621160

Show-room
via G. B. Bassi, 56
33100 Udine
t. e f. +39 0432 471478

albo@alboserramenti.it • www.alboserramenti.it

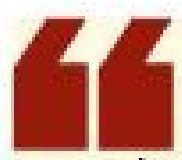
SERVIZIO TECNICO AUTORIZZATO RIELLO

Manutenzioni impianti di riscaldamento e condizionamento

Installazione condizionatori d'aria

Installazione e vendita pannelli fotovoltaici

Sacor s.r.l.
33053 Latisana (Ud) - Via E. Gaspari, 70
Tel. 0431 50470 - Fax 0431 521701
E-mail: info@sacor.it - www.sacor.it

Filiale: 33058 San Giorgio di Nogaro (Ud)
Via Roma, 91 - Tel. 0431 620467

“ L’associazione Vincenzo Ruffo presenta domenica 13 al Teatro Zancanaro ‘The Pink Floyd – Live Concert’, con l’esecuzione del classico Atom Heart Mother a cura dell’Orchestra dell’Accademia Naonis, il Coro del Fvg e i Pink Size, oltre alla ‘prima’ di ‘Inferno 33’ con l’orchestra giovanile Safopo

IL ROCK? È diventato roba

I segnali sono ormai più che evidenti: il rock, per come lo abbiamo conosciuto nella sua forma classica, è morto, o quantomeno è arrivato alle battute finali. Il riferimento è alla forma ‘classica’, quella delle superstar giunte al successo tra gli anni ’60 e ’70. Anche per motivi anagrafici, quell’onda mirabile si sta ritirando. Il 2016 e il 2017 sono stati gli anni delle morti illustri, il 2018 passerà alla storia come quello non meno doloroso dei ritiri dalle scene. Sono tanti, infatti, gli ultrasettantenni che, pensione o no, hanno deciso di dire ‘stop’ perlomeno al contatto diretto col pubblico, ossia ai tour.

In Friuli avremo la possibilità di vedere una delle ultima date *live*, per esempio, di **Joan Baez**, mentre **Elton John** arriverà nel vicino Veneto, a Verona. Ma ormai, in generale, gli appassionati affollano i concerti di quelli che un tempo erano considerati i ‘dinosauri’, temendo che in fondo possa sempre essere l’ultima chance per vederli da vicino. Con le doverose eccezioni dei **Rolling Stones** che, come tutti sanno, hanno venduto l’anima al diavolo e suoneranno anche da morti, o di **Bob Dylan**, che da 30 anni porta avanti il suo ‘tour senza fine’, bloccato in una bolla spazio-tempo tutta sua.

ARTE E MUSICA HANNO VIAGGIATO A LUNGO IN PARALLELO, DAGLI ANNI ’60 IN POI, MA OGGI...

Quando il pop patinato sempre uguale da New York agli Urali, le belle voci (?) dei talent show e i (t)rapper con *autotune* incorporato erediteranno la terra (cioè, tra pochissimo), cosa resterà al rock? Le mura di un museo, chiaro. Ed è anche in quest’ottica, a metà tra la celebrazione nostalgica e la sensazione che un ‘movimento’ così ricco e durevole nel tempo non tornerà tanto presto, che la città di Grado ha deciso di proporre un ‘viaggio emozionale’ fatto di immagini, filmati, canzoni e opere d’arte, che accompagna il visitatore nelle grandi rivoluzioni degli anni ’60, prendendo come spunto due eventi che segnarono il punto di rottura tra due epoche.

‘Arte e Rock&Roll: dalla Biennale del 1964 a Woodstock del 1969’, organizzata dall’Assessorato alla cultura del Comune di Grado in collaborazione con l’agenzia **MV Eventi** e curata da **Matteo Vanzan**, aperta all’ex Cinema Cristallo fino al 27 maggio, è una particolare mostra che racconta il percorso compiuto quasi in parallelo dall’arte e dalla musica negli anni ‘60. Un percorso che condusse a una vera e propria rivoluzione a tutti i livelli, riletta attraverso copertine di album affiancate ad opere di artisti di avanguardia della seconda metà del ‘900, da Rauschenberg a Schifano, da Rotella a Warhol. E proprio a **Andy Warhol**, l’artista più ‘pop’ e più influente sulla storia della rock dai ’60 in poi, Grado dedicherà una mostra che sarà inaugurata in agosto.

Osservando le opere d’arte e le memorabilia del periodo, appare ancor più evidente come la trasformazione avvenuta oltre 50 anni fa attraverso sogni, scoperte e sperimentazioni, sia ormai un fatto storico, ma forse irripetibile e sicuramente esaurito. Attraverso la musica rock, le sue stelle, le icone, i loghi (pensiamo alla

Dalla Biennale del ‘64 al ‘69 a Woodstock c’è la stessa distanza esistente tra artisti pop e le copertine dei vecchi Lp

HIT PARADE

I PIÙ VENDUTI

1	SHAGGY & STING: 44/876
2	A PERFECT CIRCLE: Eat the elephant
3	AL DI MEOLA: Opus
4	ANNALISA: Bye bye
5	FABRIZIO MORO: Parole rumori e anni

LA NOVITÀ

JANELLE MONAE: ‘Dirty computer’

E’ una specie di ‘concept album’ il terzo lavoro di uno dei personaggi più originali della *black music* di oggi, che partendo dal rap e dall’r&b con tocchi di funk e pop è riuscita a costruire un piccolo mondo nuovo.

L'onda lunga del genere musicale che più di tutti ha influenzato anche costume e società si sta esaurendo, come la generazione delle grandi 'superstar'. Grado celebra l'epoca d'oro con la mostra 'Arte e Rock & Roll'. » DI ANDREA IOIME

DA MUSEO

'linguaccia' dei Rolling Stones) e gli atteggiamenti (Jimi Hendrix che brucia la chitarra non è in fondo una forma di *performing art* portata alle masse?), anche l'arte si è resa accessibile al pubblico. Anzi, al grande pubblico cresciuto con quel mito o la sua eco, che cerca invano di rivivere o far rivivere attraverso l'acquisto dell'ennesima ristampa super-mega-deluxe-versione limitata, o andando a sentire un'altra tribute band. E comunque, fateci sapere, quando saremo 'dall'altra parte' ad ascoltare di nuovo 'in diretta' Bowie, Lennon, Elvis, Lou, Keith, Ronnie, Freddie e tutti gli altri, se tra 50 anni di qua ci saranno mostre sulla *trap* o sull'r&b...

andrea.ioime@ilfriuli.it

■ IL PROGETTO

Quattro serate classiche per il nuovo 'Margherita'

Giuseppe Nova

Con i quattro concerti *'La voce della musica'* verrà inaugurato a Tarcento il progetto *'Per il Nuovo Margherita'*, programmato da maggio 2018 a marzo 2019: un percorso virtuoso di collaborazione, confronto e dialogo tra associazioni anche dall'estero, per la crescita di competenze, energie e capacità di gestione di una moderna sala polifunzionale, il Margherita di Tarcento, che sarà agibile a breve termine come centro culturale e artistico della comunità e del territorio. Per far conoscere meglio un altro piccolo gioiello del territorio, i primi tre concerti della rassegna, curata dall'**Associazione Musicale Tarcentina**, si terranno nella Chiesa della Madonna del Giglio. Si parte venerdì 11 con l'impasto timbrico creato dal flauto di **Giuseppe Nova**, artista che vanta una solida carriera internazionale, e dall'arpa di **Elena Piva**, prima parte all'Orchestra Sinfonica di *Milano, protagonisti di 'Magiche atmosfere'. Venerdì 18 sarà la volta di 'Visioni* appassionate', un romantico e virtuosistico recital pianistico proposto da **Valerio Premuroso**, tra *Notturni, Preludi* e *Poemi* di grandi autori. Il Duo pianistico **Maclè**, formato da **Sabrina Dente** e **Annamaria Garibaldi,** sarà protagonista del terzo venerdì 25: *'Da Rossini a Gershwin'*. L'ultimo appuntamento si terrà in autunno a Isola d'Istria, in Slovenia, dove il 26 ottobre **Barbara Rizzi**, direttore artistico della rassegna, proporrà al pianoforte *'Canto russo'*.

■ L'ANTEPRIMA

'Onde Mediterranee', musica con l'impegno sempre al centro

Con le sue 22 edizioni, '**Onde Mediterranee**' è uno dei festival più longevi della regione, legato da un *fil rouge* riassunto dal sottotitolo '*musica, cultura e incontri al Capo Nord del Mediterraneo*'. Nato a Marina Julia, a due passi da Monfalcone, negli ultimi anni si è allargato alla Bassa, a Cervignano e Palmanova, dove sono previste le quattro serate musicali di una rassegna che gli organizzatori hanno voluto dedicare ancora al ricercatore friulano **Giulio Regeni**, ucciso nel 2016 in Egitto, per sostenerne la famiglia nella ricerca di verità e giustizia. A confermare l'impegno nell'affrontare le tematiche sociali più importanti, il festival ospiterà nella sezione '*Lettere Mediterranee*', dal 16 al 18 luglio a Cervignano, incontri letterari e dibattiti – in collaborazione con **Cultura Globale** - su temi significativi del nostro tempo, a partire dalle migrazioni forzate, oltre ad iniziative per sostenere la ricerca di verità e giustizia per Giulio.

Baustelle; in basso, Fiorella Mannoia e Caparezza

Il primo concerto-evento il 7 luglio nella Piazza Grande di Palmanova, dove tornerà un vecchio amico di *Onde Mediterranee*, **Caparezza** (nel 2004 a Cervignano e 4 anni dopo a Monfalcone davanti a 10 mila persone!), nell'unica tappa regionale del '*Prisoner 709*' tour, che ha già registrato decine di '*sold out*' nei palazzetti durante l'inverno, vendendo oltre125 mila biglietti. Il 15 luglio, trasferimento nella consueta location del Parco Europa Unita di Cervignano per ospitare una delle date esclusive della tournée dei record di **Fiorella Mannoia**, '*Combattente il Tour*', che nell'ultimo anno l'ha portata a girare l'Italia e l'Europa, comprese alcune tappe oltre oceano, per un totale di oltre 100 concerti, compresa la prima esibizione in carriera a New York, alla Town Hall di Broadway.

Gran finale del festival il 20 e 21 luglio, sempre a Cervignano. Prima **Fabrizio Moro**, vincitore con Ermal Meta dell'ultima edizione del Festival di Sanremo con *'Non mi avete fatto niente'*, brano con cui i due rappresenteranno l'Italia all'*Eurovision Song Contest* di Lisbona sabato 12. Il giorno dopo, ritorno in Friuli Venezia Giulia dei **Baustelle**, con la versione estiva del loro tour dedicato al nuovo album '*L'amore e la violenza vol. 2*', presentato in alcune location suggestive, a un anno dalla prima parte, ascoltata lo scorso anno a Tolmezzo nel cartellone di *MusiCarnia*.

andrea.ioime@ilfriuli.it

DA NON PERDERE

Jazz contaminato con funk e musiche latine

Un ensemble di musica improvvisata, che affonda le radici nel jazz, dalle sue forme più tradizionali alle sonorità più moderne, ma senza escludere contaminazioni latine e funky, ospite venerdì 11 del Caffè Caucigh, il tempio del jazz udinese. Il sound del trio prende forma attraverso le composizioni della pianista, **Giulia Facco**, e si sviluppa coerentemente, mescolando in un unico flusso, bilanciato dall'ascolto e dal continuo contrappunto, le personalità dei musicisti, **Mirko Cisilino** alla tromba e **Riccardo Di Vinci** al contrabbasso .

Simone Piva e i Viola Velluto

Dagli 'imprevisti' rock al folk irlandese

Serata dedicata alla musica del territorio sabato 12 al Parco Braida di Cividale nell'ambito del calendario di *'Braida in Fest'*. Protagonista **Simone Piva**, cantante e chitarrista rock friulano che assieme ai suoi **Viola Velluto** presenterà in anteprima il nuovo video *'Imprevisti'*, diretto da **Marco Camarda** e girato in diverse location del Fvg. Ad impreziosire la serata, un altro gruppo con esperienze anche fuori regione (dal *Ferrara Buskers Festival* al *Premio Fabrizio de André*): i **Cinque Uomini sulla Cassa del Morto**, quintetto folk che cerca di unire il cantautorato italiano alle sonorità della musica popolare, in particolare irlandese.

Serena Finatti ha scelto di presentare in anteprima in un festival ungherese il suo nuovo album, realizzato come i lavori precedenti con Andrea Varnier: un lavoro di impegno sociale e politico. » DI ANDREA IOIME

La cantautrice friulana in studio e, a sinistra, col compagno d'arte e di vita

Più FIERA che FRAGILE

Il nuovo album uscirà nelle prossime settimane, ma intanto **Serena Finatti**, eclettica cantautrice friulana e, allo stesso tempo, autrice di sceneggiature, testi teatrali, testi e musiche per bambini, ha già fissato le date di un mini-tour di presentazione. E la prima, domenica 13, sarà addirittura in Ungheria, all'*Esztergomi Nemzetközi Gitárfesztivál*, uno dei più antichi festival magiari, dove presenterà in anteprima il nuovo album *'Fragile e fiera'*. Un lavoro dal tratto più intimo, senza rinunciare a momenti di forte impatto sonoro e di intensità corale, per affrontare contenuti di grande spessore sociale e politico.

Accanto a Serena, che oltre alle voci ha registrato tutte le parti di pianoforte dell'album, il chitarrista, compagno d'arte e di vita **Andrea Varnier** – che la segue sin dai tempi dei Deja -, in veste anche di arrangiatore. Il titolo dell'album prende spunto dal singolo omonimo, Fragile e fiera, un brano che affronta e sviscera la forza di un'anima spezzata dalla violenza di genere.

PER IL VIDEO DELLA TITLE TRACK, OLTRE CENTO DONNE IN MARCIA CONTRO LA VIOLENZA 'DI GENERE'

Il disco, cui hanno partecipato anche **Pietro Sponton**, **Pablo De Biasi** e il coro **Sing&Feel**, si annuncia come una riflessione sull'odierna generazione, che si scontra con la velocità, le immagini e gli slogan rivelandosi fragile e incapace di essere felice, pur avendo tutto. L'intento è quello di trasmettere alle nuove generazioni, anche con testi 'impegnati', la voglia di lottare per i propri diritti, per la pace, per la verità e la giustizia, trasformando la fragilità in fierezza.

Dopo la data ungherese, Serena e Andrea saranno a Torviscosa il 25 maggio e a giugno in Germania (a Bielefeld e Colonia). Lo stesso mese la proiezione ufficiale del video *'Fragile e fiera'*, realizzato con la regia di **Manuel Zarpellon** e **Giorgia Lorenzato**, coinvolgendo oltre un centinaio di donne del territorio in una simbolica marcia per ricordare tutte le donne fragili per i traumi subiti e fiere della forza conquistata.

andrea.ioime@ilfriuli.it

L'esordio su cd arriva dopo i premi

Presentazione ufficiale 'in casa' per *'Facile'*, l'album d'esordio della cantante goriziana **Paola Rossato**, lunedì 14 al Kulturni dom di Gorizia. Nome già importante sulla scena della canzone d'autore italiana, grazie ai numerosi ricevuti (a *'Botteghe d'autore'*, *'Oltremusica'*, al prestigioso *'Premio Lunezia'*, al *'Bianca d'Aponte'*...), Paola ha partecipato per due volte a *'Canzoni di Confine'*, rassegna di musica d'autore nei teatri regionali. Per due volte è stata finalista ad *Areasanremo*, sempre con brani propri, sfiorando l'ingresso al festival della canzone italiana. Dopo una lunga e prestigiosa carriera, da poche settimane ha pubblicato il suo primo lavoro, l'album *'Facile'*, inciso con l'aiuto di molti musicisti regionali, specie di estrazione jazz.

Paola Rossato

Note NOTTURNE per ERIK SATIE

Remo Anzovino a Trieste con uno spettacolo 'multisensoriale' che mette lo spettatore al centro della musica. » DI **ANDREA IOIME**

Lo scorso anno ha pubblicato il suo primo album per Sony Classical, '*Nocturne*', un'indagine della solitudine umana attraverso una narrazione emozionale e contemporaneamente il racconto della bellezza della vita. Il mese scorso ha firmato la colonna sonora originale per '*Van Gogh. Tra il grano e il cielo*', film-evento che offre un nuovo sguardo sul genio olandese. Nell'occasione, il pianista e compositore pordenonese **Remo Anzovino** aveva presentato anche a Trieste il film, anticipando il concerto in programma giovedì 17 al Teatro Miela. Un evento speciale, intitolato '*Satierose*', organizzato per celebrare compleanno di Erik Satie: uno spettacolo multisensoriale che è anche il racconto di una notte che cambia la vita.

Il pianista pordenonese giovedì 17 al 'Miela'

Sul palco per presentare il suo ultimo album in studio insieme a brani di repertorio che rimandano per suoni e emozioni al tema della notte, Anzovino - fra gli esponenti più affermati e innovativi della musica strumentale contemporanea – ha scelto di dare vita a suoni delicati e violenti, impreziositi dai rumori della notte. E da una scenografia composta da fasci di luce e di forme colorate creata ad hoc, per permettere allo spettatore di addentrarsi in un mondo parallelo denso di emozioni, nella storia, appunto, di una notte. “Voglio che lo spettatore - spiega Remo - si senta come al cinema, ma veda il film dentro di sé, sentendosi al centro della musica”.

andrea.ioime@ilfriuli.it

Nuova formula al Teatro Verdi di Pordenone: per tre mercoledì, generi a confronto per una 'fusione' musicale. » DI **ANDREA IOIME**

Il JAZZ CLUB si apre alla CLASSICA

Rita Marcotulli, il duo Scolastra-Ciammarughi e Javier Girotto

Una nuova formula jazz sul palcoscenico del Teatro Verdi di Pordenone: tre concerti immersi nell'atmosfera carica del fascino da jazz club distribuiti in altrettanti mercoledì con sei musicisti capaci di creare una originale fusione musicale tra jazz, improvvisazione e classica. Il tutto allestito nella suggestiva area bar, tra tavolini e divani, in uno spazio che lascia i musicisti fisicamente vicini al pubblico,

Lo speciale *Jazz Club* aprirà alle 20.30 di mercoledì 16 con **Marco Scolastra** e **Ramberto Ciammarughi** che giocheranno '*Fra due pianoforti*': un dialogo libero tra le note scritte da Bach, Händel, Haydn, Mozart, Beethoven e musica di pura invenzione e improvvisazione jazz. Mercoledì 23 un concerto *à la carte*, per incontrare un pianista classico, **Maurizio Baglini**, e il sassofonista jazz argentino **Javier Girotto** in un ampissimo programma da Scarlatti a Debussy e Mussorgsky.

Per chiudere, il 30 maggio la stella del jazz europeo, **Rita Marcotulli**, spesso al fianco di grandi artisti anche della musica pop. Nell'occasione si presenterà come ospite del nuovissimo duo voluto dal contrabbassista e compositore **Rosario Bonaccorso**, leader di interessanti gruppi e *sideman* di nomi noti del jazz italiano e internazionale, per un concerto capace di suscitare grandi emozioni.

L'EVENTO

Nel nome di Ella e della beneficienza

Ritorna in regione con un progetto rodato, '*Loving Ella*', una delle artiste italiane che hanno avvicinato il jazz al mainstream: **Simona Molinari**. Grazie alla **Fondazione Lelio Luttazzi** e all'**Isola degli Artisti**, sabato 12 al Teatro Rossetti, Molinari e la sua band saranno protagonisti di uno spettacolo di beneficienza a favore dell'Ospedale infantile Burlo-Garofalo, Reparto di Oncoematologia pediatrica.

La Fondazione Luttazzi porta Simona Molinari sabato 12 al Rossetti di Trieste

'*Loving Ella*' è un progetto che Simona Molinari ha voluto regalare prima a se stessa che al pubblico, visto che la regina del jazz è l'artista che ha più influenzato la formazione della cantautrice jazz.

Il concerto si articolerà in un viaggio narrativo in cui Simona Molinari porterà in scena le canzoni che hanno caratterizzato la carriera di Ella Fitzgerald e alcuni aneddoti biografici della controversa vita privata. Uno spettacolo che cerca di essere un'esperienza di viaggio alla scoperta del mondo interiore ed esteriore di quella che veniva definita '*first lady of song*', all'interno del quale Simona Molinari, innamorata dello swing, inserirà anche i suoi brani più significativi.

Friuli Venezia Giulia
Via del Partidor 7 - 33100 Udine
Tel. +39 0432 289540
Cel. +39 348 0503700
Fax +39 0432 294021
email: info@mtvfriulivg.it

SCOPRI LE MODALITÀ SULLA MAPPA E SU
www.cantineaperte.info
Novità, curiosità, eventi e iniziative sui nostri social

SABATO 26 E DOMENICA 27 MAGGIO 2018

DALLE 10.00 ALLE 18.00

VERIFICARE LE MODALITÀ SU WWW.CANTINEAPERTE.INFO SIA PER IL SABATO CHE PER LA DOMENICA

ESPERIENZE GRATUITE

10 CANTINE – IN CUI ACCOMPAGNARE LE VOSTRE DEGUSTAZIONI CON ASSAGGI, PRODOTTI TIPICI LOCALI E FORMAGGI

7 PROPOSTE – LEGATE ALLA NATURA COME VISITE NEI VIGNETI, TOUR IN BICICLETTA, PASSEGGIATE IN PARCHI E GIARDINI

6 INIZIATIVE – PENSATE PER LE FAMIGLIE E I BAMBINI COME LABORATORI DIDATTICI E CREATIVI E SPAZIO GIOCHI

20 ESPERIENZE – LEGATE ALLA CULTURA COME VISITE A DIMORE STORICHE, ESPOSIZIONI ARTISTICHE, PRESENTAZIONI DI LIBRI E MUSICA DAL VIVO

6 INTERESSANTI – PROPOSTE PER METTERE ALLA PROVA I VOSTRI SENSI CON ANALISI E PERCORSI OLFATIVI

ALTRE INIZIATIVE

17 CENE CON IL VIGNAIOLO – IN CUI GUSTARE IMPERDIBILI MENÙ DEGUSTAZIONE CON ABBINAMENTI CIBO/VINO RACCONTATI PERSONALMENTE DAL PRODUTTORE

15 PIATTI CANTINE APERTE – NELLE CANTINE ADERENTI APPREZZERETE PIATTI SPECIALI, LEGATI AL TERRITORIO, CON UN VINO IN ABBINAMENTO

unicef – CALICE CANTINE APERTE. L'ORIGINALE KIT DI DEGUSTAZIONE, CALICE E TRACOLLA, LO TROVATE SOLO NELLE CANTINE ADERENTI. CANTINE APERTE CONTINUA A SOSTENERE L'UNICEF NELLA LOTTA CONTRO LA MALNUTRIZIONE INFANTILE, CON LA CAMPAGNA "BAMBINI IN PERICOLO".

WINEBUS CANTINE APERTE. PARTENZE DA TRIESTE E DA TREVISO PER VISITARE 4 CANTINE (PRANZO INCLUSO) DOMENICA 27 MAGGIO.

ESPERIENZE SU PRENOTAZIONE A PAGAMENTO

16 CANTINE – IN CUI TROVATE DEGUSTAZIONI CON ABBINAMENTO CIBO/VINO, VERTICALI, RICCHE PIETANZE GASTRONOMICHE

3 PROPOSTE – LEGATE ALLA SCOPERTA DELLA NATURA CON TOUR IN FUORISTRADA, A PIEDI O BICICLETTA

4 LE CANTINE – CHE PROPONGONO VISITE GUIDATE A DIMORE STORICHE, VILLE E CASTELLI, ESCURSIONI IN LUOGHI STORICI E CULTURALI

1 LABORATORIO – MEDITATIVO SENSORIALE SUL VINO IN VIGNA

PORDENONE

Azzano Decimo
PRINCIPI DI PORCIA, FATTORIA
Tel. +39 0434 631001

Fiume Veneto
FOSSA MALA
Tel. +39 0434 957997

Porcia
PRINCIPI DI PORCIA, CASTELLO
Tel. +39 0434 631001

Sacile
VISTORTA
Tel. +39 0434 71135

San Giorgio della Richinvelda
I MAGREDI
Domanins _ Tel. +39 0427 94720
VINI SAN GIORGIO
Tel. +39 0427 96017

San Martino al Tagliamento
PITARS
Tel. +39 0434 88078

UDINE

Buttrio
CONTE D'ATTIMIS-MANIAGO
Tel. +39 0432 674027
PONTONI FLAVIO
Tel. +39 0432 674352

Camino al Tagliamento
FERRIN PAOLO
Tel. +39 0432 919106

Cervignano del Friuli
VILLA VITAS
Strassoldo _ Tel. +39 0431 93083

Cividale del Friuli
GILDO
Spessa _ Tel. +39 0432 716060
LA MAGNOLIA
Spessa _ Tel. +39 0432 716262
RODARO PAOLO WINERY
Spessa _ Tel. +39 0432 716066
RONCHI SAN GIUSEPPE
Spessa _ Tel. +39 0432 716172

Codroipo
VIGNETI PIETRO PITTARO
Tel. +39 0432 904726

Corno di Rosazzo
GIGANTE Wine & Welcome
Tel. +39 0432 755835
LE DUE TORRI
Tel. +39 0432 759150
LUCA FEDELE
Tel. +39 333 4627502

Faedis
ACCORDINI
Campeglio _ Tel. +39 0432 711005
COLLE VILLANO
Tel. +39 0432 728890
COMELLI PAOLINO
Colloredo di Soffumbergo _ Tel. +39 0432 711226

Fagagna
AZIENDA DEL POGGIO
Villalta di Fagagna _ Tel. +39 0432 677357

Gonars
DI LENARDO
Ontagnano _ Tel. +39 0432 928633

Latisana
BATTISTA II di Lorenzonetto Mauro
Pertegada _ Tel. +39 0431 55054

Manzano
LIVIO FELLUGA
Rosazzo _ Tel. +39 0481 60203

Martignacco
LA TINAJA di Pagnutti Ivan
Nogaredo di Prato _ Tel. +39 348 5421906

Moimacco
DE CLARICINI
Tel. +39 0432 733234
VILLA DE PUPPI
Tel. +39 0432 722461

Nimis
DARIO COOS
Ramandolo _ Tel. +39 0432 790320
DRI GIOVANNI IL RONCAT
Ramandolo _ Tel. +39 0432 790260

Palazzolo dello Stella
ISOLA AUGUSTA
Tel. +39 0431 58046

Pocenia
REGUTA
Tel. +39 0432 779157

Povoletto
MONT'ALBANO AGRICOLA
Savorgnano del Torre _ Tel. +39 0432 647016
TENIMENTI CIVA
Bellazoia _ Tel. +39 366 9127428

Premariacco
DORIGO
Tel. +39 0432 634161
ERMACORA
Ipplis _ +39 0432 716250
ROCCA BERNARDA
Ipplis _ +39 0432 716914
SCUBLA ROBERTO
Ipplis _ +39 0432 716258

Prepotto
COLLI DI POIANIS
Tel. +39 0432 713444
MARINIG di Marinig Valerio
Tel. +39 0432 713012
PIZZULIN DENIS
Tel. +39 0432 713425
RONCO DEI PINI
Tel. +39 0432 713239

Remanzacco
VIGNE DEL MALINA
Orzano _ Tel. +39 0432 649258

Tavagnacco
TONUTTI VINI E VIGNETI
Adegliacco _ Tel. +39 0432 575335

GORIZIA

Capriva del Friuli
VILLA RUSSIZ
Tel. +39 0481 80047

Dolegna del Collio
CANTINA CA' RONESCA
Loc. Lonzano _ Tel. +39 0481 60034
CRASTIN di Collarig Sergio
Tel. +39 0481 630310
FERRUCCIO SGUBIN
Tel. +39 0481 60452
PASCOLO ALESSANDRO
Tel. +39 0481 61144

Farra d'Isonzo
TENUTA BORGO CONVENTI
Tel. +39 0481 888004
TENUTA VILLANOVA
Tel. +39 0481 889311

Gorizia
FIEGL
Oslavia _ Tel. +39 0481 547103

Monfalcone
VIGNETI CONTE
Tel. +39 338 2598057

Mossa
BARONI CODELLI
Tel. +39 0481 809285

Romans d'Isonzo
PUIATTI VIGNETI
Tel. +39 0481 909608

Sagrado
CASTELVECCHIO
Tel. +39 0481 99742

San Floriano del Collio
DRAGA - MIKLUS
Tel. +39 329 7265005
GRAUNAR
Tel. +39 0481 884115
HUMAR
Tel. +39 0481 884197
IVAN VOGRIC
Tel. +39 347 6768565
KOMJANC ALESSIO e figli
Tel. +39 0481 391228

Savogna d'Isonzo
CASTELLO DI RUBBIA
San Michele del Carso _ Tel. +39 349 7957889

TRIESTE

San Dorligo della Valle
PAROVEL VIGNETI E OLIVETI 1898
Tel. +39 346 7590953

LA CLASSICA

Un finale spettacolare al 'Verdi'

È alle battute finali la ricca stagione musicale del Teatro Verdi di Pordenone, che per il concerto conclusivo di sabato 12 ospita – nell'unica data dopo le due in programma all'Auditorium Rai di Torino - uno dei tre concerti di debutto del direttore svizzero **Michel Tabachnik** sul podio dell'**Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai**. Direttore emerito dell'Orchestra Filarmonica di Bruxelles, Tabachnik ha guidato alcune delle principali compagini europee e il suo ultimo concerto Rai a Torino risale al 1981.

L'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, a Pordenone sabato 12

Il programma musicale del concerto al Verdi si preannuncia spettacolare, a partire dal *Prélude à l'après-midi d'un faune* di Claude Debussy, di cui ricorre quest'anno il centenario della scomparsa, ma anche il *Concerto n. 2 in fa minore op. 21* di Fryderyk Chopin, interpretato da un giovane talento canadese di origine polacca, il pianista **Jan Lisiecki**. In chiusura il *Concerto per orchestra Sz. 116* di Béla Bartók, uno degli esiti più alti della musica del Novecento.

Pagina a cura » DI ANDREA IOIME

IL 'REMAKE'

Sul palco il film Anni '70 poco amato da... tutti

Esclusiva regionale al Verdi di Pordenone venerdì 11 per la versione teatrale di un capolavoro cinematografico Anni '70, *La classe operaia va in paradiso* di **Elio Petri e Ugo Pirro**. Atteso protagonista e ispiratore di questa speciale edizione di un'opera all'epoca controversa, l'attore **Lino Guanciale**, volto noto del cinema e di fiction Tv di successo, oltre che delle scene teatrali.

Alla sua uscita nel 1971, il film riuscì a... mettere d'accordo gli opposti: industriali, sindacalisti, studenti e alcuni dei critici cinematografici più impegnati, tutti assieme contro il film, che non ha avuto grande fortuna in Italia, nonostante la Palma d'Oro.

La vicenda dell'operaio Lulù Massa, stakanovista odiato dai colleghi, si intreccia nello spettacolo diretto da **Claudio Longhi** con le vicende che hanno accompagnato la genesi e la ricezione contestatissima del film. Lo spettacolo è costruito attorno alla sceneggiatura originale, a come il film è arrivato al pubblico e a piccoli capolavori della letteratura di quegli anni, ricomposti da **Paolo Di Paolo**.

"Venerdì 11 al 'Verdi', Lino Guanciale & C. in 'La classe operaia va in paradiso'

IL RITORNO

"A Udine venerdì 11 gli attori 'non professionisti' di 'Ndescenze'

Nevrosi in stile Usa del mondo borghese

Un ritorno in grande spolvero per la compagnia **Ndescenze** venerdì 11 all'Auditorium 'Menossi' di Udine: sarà infatti con una brillante *comedy* che mescola dialoghi frizzanti ad atmosfere noir, *Io so che tu sai che lui sa*, che il gruppo di giovani attori non professionisti della compagnia fondata nel 2001 e coordinati da **Arianna Romano** saluteranno di nuovo il pubblico regionale. Lo spettacolo catapulterà la platea nel mondo della borghesia per raccontarne nevrosi e bizzarrie con lo stesso stile irriverente e sagace di certa commedia americana.

I fatti si svolgono a Milano, dove quattro coppie di coniugi, invitati a festeggiare l'anniversario di matrimonio del vice sindaco della città, si ritrovano a dover affrontare un presunto suicidio. I tentativi per far credere a tutti che la situazione sia perfettamente normale e le bugie inventate non fanno che amplificare i pettegolezzi che circolano e dare origine a litigi ed incidenti, tensioni e timori che evidenziano la fragilità e le nevrosi di ciascuno.

IL PROGETTO

Lungo finale per il teatro 'immersivo'

L'ultimo episodio dell'*Ufficio ricordi smarriti* conclude al Palamostre di Udine il serial di arte partecipata del **Collettivo N46°-E13°**, il progetto della regista **Rita Maffei** prodotto dal **Css** per *Teatro Contatto 36*, un laboratorio permanente di cittadini che ha scelto di chiamarsi con le coordinate geografiche di Udine. Per tre settimane l'*Ufficio* riapre per l'ultima volta lo 'spazio abitabile' della Sala Carmelo Bene, cambiando formato e trasformandosi in una serie di 'episodi-epilogo' che coinvolgeranno tutti i 35 partecipanti del Collettivo, che cambieranno ogni sera.

Al Palamostre di Udine, gli episodi-epilogo di 'Ufficio ricordi smarriti'

Sold out da sei mesi, questa esperienza di teatro immersivo o arte partecipata, ma anche di esperienza ravvicinata, prevede per il rush finale – nelle serate aperte al pubblico fino al 26 maggio, dal giovedì al sabato - l'incontro 'libero' nelle due ore di apertura, dalle 19 alle 21, per incontrare ogni sera 10-15 'interpreti' e le loro storie e performance.

Info e prevendite: Teatro Palamostre; biglietteria@cssudine.it; 0432-506925

VENERDÌ 11

POP - ROCK

UDINE. Alle 20.30, La Girada, **Frank Pilutti**; alle 22, Tana del Luppolo, **Italian Story**.

CAMPOLONGO TAPOGLIANO. Alle 19, Tal Cafè, **The Badanthi**.

CODROIPO. Alle 21.45, Galleria, **Living Dolls**.

LATISANA. Alle 19, Al Buon Bicchiere, **Giacomo Toni Trio**.

LIGNANO. Alle 20, Lunapark, *Biker Fest*, **The Streakers**, **Black Irons**, **Heresy**.

MARTIGNACCO. Alle 22, Bu.Co, **Serenella Pegoraro & Rudy Fantin**.

MERETO DI TOMBA. Alle 21, *Fieste dal Pais di San Marc*, **Doro Gjat**.

PAVIA DI UDINE. Alle 20.30, Al Cacciatore a Lumignacco, **Shining Diamonds** (tribute band Pink Floyd).

PRECENICCO. Alle 20, Azienda Baccichetto, **Bagliori di Luce**.

REMANZACCO. Alle 21, Tozmania, **Il Diavolo & l'Acqua Santa**.

TALMASSONS. Alle 22, Mondelli Stable, **Beer O'Clock**.

PORDENONE. Alle 21, America Graffiti, **Mododiverso**.

AVIANO. Alle 21.30, Al Contrario, **Veuve**.

CANEVA. Alle 21, *Maggio Fiaschettano*, **Radiofreccia** (tribute band Ligabue).

FONTANAFREDDA. Alle 21, Astro Club, **Starsick System**, **The Mothman Curse**, **Hanger Theory**; alle 22.30, Puerto Escondido, **Timodà** (tribute band Modà).

PRAVISDOMINI. Alle 21, Café Roma, **Milf Bros**.

SACILE. Alle 19, Caffè Giulia, **The Whiskees**; alle 22.30, Funky Go, **Absolute5**.

GORIZIA. Alle 20.30, Frasca da Pepi, **Folk Epoque Trio**.

FARRA D'ISONZO. Alle 21.30, Al Molino, **King Kong**.

GRADO. Alle 18, Wine&Gourmet, **Blue Age**.

TRIESTE. Alle 18, Caffè degli Specchi, **Maddalena Murano & Tiziano Bole**; alle 20, El Covo de Jameson, **Past Rock Band**; alle 20, Super Stella Bar, **Tso**; alle 20, Zuf Dynamic Bar, **Afra&Chris**; alle 21, Mushroom, **Animetion**; alle 21, Majenca, **Blek Panters**; alle 21, Bloom, **Jayus**; alle 21.30, Teatro Miela, **Melissa Laveaux**; alle 21.30, Dai Dai, **Etnok**; alle 21.30, Full Gass, **C-Stones**; alle 22, Loft, **Techno Vikings**.

NOVA GORICA (SLO). Alle 22, Casinò Perla, **Christian De Sica**.

JAZZ

UDINE. Alle 20.30, Al Chianti, *Jazz and Food*, **Nicoletta Tari & Alessio Zoratto**; alle 21.30, Caffè Caucigh, **Giulia Facco** (piano, composizioni), **Mirko Cisilino** (tromba), **Riccardo Di Vinci** (contrabbasso).

Claudio Cojaniz

MONFALCONE. Alle 21, Il Carso in Corso, **Claudio Cojaniz**.

TRIESTE. Alle 21, Caffè Rossetti, **The Dukes of Rhythm Duo**.

CLASSICA

UDINE. Alle 17, Grazie, *Primavera inCanto*, **Coro Castions delle Mura**, **Coro Piccole Luci**; alle 18.30, Auditorium Zanon, *Romei e Giuliette Nemico mi è solo il tuo nome*, **Coro e Orchestra giovanili del Conservatorio di Udine**, dirige **Walter Themel**, musiche di Chini, Zoccatelli, Themel.

TARCENTO. Alle 20.30, Chiesa della Madonna del Giglio, **Giuseppe Nova** (flauto), **Elena Piva** (arpa), musiche di Bach, Donizetti, Corelli, Mozart, Bizet.

PORDENONE. Alle 20.30, Biblioteca civica, *Canto Sconfinato*, **Coro multietnico di Pordenone**.

SACILE. Alle 21, Teatro Zancanaro, *Concorso Pianistico Internazionale*, **serata finale**.

SAN VITO AL TAGLIAMENTO. Alle 18, Teatro Arrigoni, *Dindolon Campanon*, **Piccoli Cantori di Rauscedo**, dirige **Cristiana Fornasier**.

GORIZIA. Alle 19, Palazzo De Grazia, *Festival Internazionale di Chitarra Classica*, **Giulia Ballaré**, **Marcatali Guitar Duo**.

MARIANO. Alle 21, chiesa di San Gottardo, *Tra Passau e Aquileia*, **Schola Aquileiensis**, dirige **Claudio Zinutti**.

TRIESTE. Alle 20.30, Conservatorio Tartini, *I Concerti del Conservatorio*, **Hao Wang** (baritono), **Gabriele Avian** (piano).

TEATRO

UDINE. Alle 19 e alle 21, Palamostre, Collettivo N46°-E13 presenta "**Ufficio ricordi smarriti – Episodio 7**".

Alle 21, auditorium Menossi, "**Io so che tu sai che lui sa**" con la compagnia Ndescenze.

PORDENONE. Alle 20.45, teatro Verdi, "**La classe operaia va in paradiso**" dall'omonimo film di Elio Petri, con Donatella Allegro, Nicola Bortolotti, Michele Dell'Utri, Simone Francia, Lino Guanciale, Diana Manea, Eugenio Papalia, Franca Penone, Simone Tangolo, Filippo Zattini.

TRIESTE. Alle 19.30, politeama Rossetti, Gabriele Lavia in "**Il sogno di un uomo ridicolo**".

NOVA GORICA (SLO). Alle 21, Casinò Perla, "**Christian racconta Christian De Sica**".

SABATO 12

POP - ROCK

UDINE. Alle 21.30, Tana del Luppolo, **Birds of Barac**; alle 22, Try Lime, **Harmonicon**.

CAMPOFORMIDO. Alle 21, BH Pub, *Il Signor G ovvero Giorgio Gaber*, **Illogiche Armonie**.

CERVIGNANO. Alle 21, Hashtag, **Studio 80**.

CIVIDALE. Alle 21.30, Parco Braida, **Simone Piva & I Viola Velluto**, **Cinque Uomini sulla Cassa del Morto**.

FAGAGNA. Alle 18.30, Villa Orgnani Deciani a Villalta, *Italian Steel Guitar Convention*, **Country Band Beer O'Clock**.

FIUMICELLO VILLA VICENTINA. Alle 20, All In a Villa Vicentina, *Spring Rock Festival*, **El Kachon**, **Pikapolonica**, **Bikini Strike**, **Dagon**, **The Exstore**.

GONARS. Alle 19, Stappo, **Vasco Rossi Tribute Band**.

LIGNANO. Alle 19.45, Lunapark, *Biker Fest*, **Juke Boys Blues**, **Janhaus**, **Animal House**.

PRADAMANO. Alle 22, Rock Club 60, **Inoki Ness**.

PREMARIACCO. Alle 22.30, Senza Tempo, **Custom Life**.

REANA DEL ROJALE. Alle 22, Al Mulino Nostress, **Evil Empire** (tribute band Rage Against The Machine).

PORDENONE. Alle 21.30, Urban Farmhouse, **Andrea Cubeddu**.

CORDENONS. Alle 22, Rock Town, **Chronic Hate**.

FONTANAFREDDA. Alle 22, Astro Club, **Giobia**.

Giobia

MANIAGO. Alle 19, Profumo Divino, **Marta & The Plumbers**.

CORMONS. Alle 16, In Taberna, **Gadio Rom Collective**.

GRADO. Alle 21, Fossalon, *Festa degli Asparagi*, **Exes**.

MONFALCONE. Alle 21.30, La Cantinetta, **Pet&Sons**; alle 21.30, Alle Terme Romane, **Drunken Sailors**.

STARANZANO. Alle 18, via De Amicis, *Il May Bloom*, **The Groovement Project**, **Out The Club**, **AneurismA Crew**, **Dead Rabbits Gang**, **Payn**, **Fdi**, **34side**, **Dismark**.

TURRIACO. Alle 18.30, Tal Curtivon, **I Profilo**.

TRIESTE. Alle 18.30, Café Rossetti, **Duo Insolito**; alle 21, Il Posto delle Fragole, **Dasia**; alle 21, Mushroom, **Zigota**; alle 21, Dai Dai, **I-Demo**; alle 21, Teatro Miela, **Etoile Filante**.

NOVA GORICA (SLO). Alle 21, Mostovna, **Iamdisease**, **Grable**, **Frslus**, **Hellcrawler**.

JAZZ

TRIESTE. Alle 20.30, Politeama Rossetti, *Loving Ella*, **Simona Molinari & Jazz Band**.

CLASSICA

CERVIGNANO. Alle 19, Casa della Musica, **Coro Vincenzo Ruffo**.

MARTIGNACCO. Alle 18, Città Fiera, **Fanfara dei Bersaglieri di Caltanissetta**.

REMANZACCO. Alle 10, Parco del Broilo Perosa, *Progetto Musicando*, **bambini della scuola dell'infanzia e della scuola primaria e allievi del corso strumentale**.

TARVISIO. Alle 20.30, chiesa dei Santi Pietro e Paolo, **Bachmann Choir**, **Orchextrà**.

PORDENONE. Alle 20.45, Teatro Verdi, **Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai**, **Jan Lisiecki** (piano), dirige **Mirga Grazinyté-Tyla**, musiche di Debussy, Chopin, Bartók.

CORDENONS. Alle 20.30, Chiesa di Santa Maria Maggiore, **Associazione Filarmonica di Cordenons**, **Banda Musicale Cittadina Marafa Marafon di Caorle**.

TRIESTE. Alle 11 e alle 17, Casa della Musica, *Festival di Musica per Bambini*, **Ornella Serafini** (voce), **Gabriele Centis** (batteria), **Marco Ballaben** (piano, effetti), **Vincenzo Stera** (fiati, percussioni), **Andrea Zullian** (contrabasso); alle 18, Piccola Fenice, **Cormac de Barra**, **Dearbhail Finnegan** (arpa).

TEATRO

UDINE. Alle 19 e alle 21, Palamostre, Collettivo N46°-E13 presenta "**Ufficio ricordi smarriti – Episodio 7**".

LESTIZZA. Alle 20.30, auditorium, "**Un afâr di femines devant e oms daûr**" con la Filodrammatica L'Ajar.

NIMIS. Alle 21, teatro oratorio, "**Matrimoni & patrimoni**" con Il Tomat.

SAN DANIELE DEL FRIULI. Alle 21, auditorium Alla Fratta, "**Miôr stâ cul mâl c'a si a'**" con Drin e Delaide.

SAN VITO AL TAGLIAMENTO. Alle 20.45, auditorium, "**Giovanni Micheletto; Il conte di Sacile**" con Claudio Moretti, Monica Beltrame, Paolo Forte.

VIVARO. Alle 21, Villa Cigolotti, "**I veli del sospetto**" con Proscenium Teatro.

GORIZIA. Alle 20.30, Kulturni dom, Collettivo Terzo Teatro Gorizia presenta "**Un naso di troppo... Cirano 2.0**".

CORMONS. Alle 20, teatro comunale, "**Un intruso in convento**" con Oltresipario.

TRIESTE. Alle 21, politeama Rossetti, Gabriele Lavia in "**Il sogno di un uomo ridicolo**".

DOMENICA 13

POP - ROCK

UDINE. Alle 17.30, Auditorium Zanon, *RitmeaPop*, **PrimeNote**, **VocinVolo**, **Pianotogether**, **RitmeaStrings**; alle 21, Teatro San Giorgio, *Dissonanze*, **Ninos du Brasil**.

CIVIDALE. Alle 21, Parco Braida, **Revenants**.

LIGNANO. *Biker Fest*, Lunapark: alle 10.30, **Bassmates**; alle 12.30, **Arry & The Drifters**; alle 14.30, **The Roxters**.

FIUME VENETO. Alle 17, Granfiume, **Nuovo Fronte dell'Asscom**.

PRATA DI PORDENONE. Alle 11, piazza, **RockStation**.

SACILE. Alle 18.30, Teatro Zancanaro, *Atom Hearth Mother dei Pink Floyd*, **Orchestra Naonis**, **Coro del Fvg**, **PinkSize**; alle 20, Funky Go, **Vittime Modà** (tribute band Modà).

GORIZIA. Alle 16, Al Rifugio, **Pink Armada**.

TRIESTE. Alle 19, Dai Dai, **Franco Toro**; alle 20, Centro giovanile di Roiano, **Judy Lee**.

JAZZ

CODROIPO. Alle 21, Villa Manin a Passariano, **Udine Jazz Collective**, **Glauco Venier**, **Alfonso Deidda**.

SACILE. Alle 11, Tenuta Vistorta, *Piano Jazz*, **Enrico Zanisi**.

CLASSICA

BAGNARIA ARSA. Alle 11, Chiesa di Campolonghetto, *Primavera inCanto*, **Coro Piccole Luci**.

COLLOREDO DI MONTE ALBANO. Alle 11, Castello, *Agà dal mì pais*, **Katja Markotic** (mezzosoprano), **Goran Ruzzier** (basso), **Maria Luisa Bigai** (voce recitante), **Rosangela Flotta** (piano).

TARVISIO. Alle 18, Casa della Gioventù, **Gruppo Bandistico della Valcanale**.

PORDENONE. *Polinote*, Ex Convento di San Francesco: alle 18, **Capella Calliope di Graz**, **Urbaan Reiter** (chitarra), dirige **Anke Schittenhelm**, musiche di Mozart, Vivaldi, Puccini, Dvorak; alle 20.45, **Marcin Kuzniar** (chitarra).

SACILE. Alle 20.45, Palazzo Ragazzoni, *Fvg International Music Meeting*, **Elia Cecino** (piano), musiche di Debussy, Rota, Bartok. Skrjabin, Ginestera.

VALVASONE ARZENE. Alle 17, Duomo, **Léon Berben** (organo), musiche di Frescobaldi, Froberger, Rossi, Weckmann, Buxtehude.

TRIESTE. Alle 11, via Rossini, **Orchestra a fiati di San Giuseppe**; alle 21, Teatro Miela, **Laura Antonaz** (soprano), **Renato Cecchetto** (voce recitante), **Jasna Corrado Merlak** (arpa), **Elia Macrì** (piano), musiche di Debussy, Fauré, Duparc, Ravel, Satie.

TEATRO

TRIESTE. Alle 17, politeama Rossetti, Gabriele Lavia in "**Il sogno di un uomo ridicolo**".

LUNEDÌ 14

POP - ROCK

GORIZIA. Alle 20.30, Kulturni Dom, **Paola Rossato**.

JAZZ

TRIESTE. Alle 19, Stagni Orafo, *Aperitivo Jazz*, **Sebastian Piovesan** (basso), **Camilla Colet** (batteria), **Giorgio Giacobbi** (sax), **Francesco De Luisa** (piano), **Francesco Ivone** (tromba).

CLASSICA

UDINE. Alle 19, Palazzo Mantica, **Luisa Sello** (flauto), **Donatello Ensemble**, **Flutensemble Euroregione**.

GORIZIA. Alle 16.30, Teatro Bratuz, **Rainbow of Magic Harps**, **Coro Sociale Ute**, **Gino Pipia** (percussioni), **Francesca Pipia** (flauto), dirige **Ester Pavlic**.

TRIESTE. Alle 20.30, Teatro Verdi, **Quartetto Adorno**, musiche di Beethoven, Webern, Debussy; alle 21, Teatro Miela, **Sophie Hames** (voce), **Giuseppe Jos Olivini** (piano), musiche di Satie.

NOVA GORICA (SLO). Alle 20.15, Kulturni Dom, **Kammersymphonie Berlin**, **Oskar Laznik** (sax), dirige **Jürgen Bruns**, musiche di Haydn, Glazunov, Mihevc, Mozart.

TEATRO

TRIESTE. Alle 20.30, politeama Rossetti, "**Perlasca. Il coraggio di dire no**" con Alessandro Albertin.

Alle 21, teatro Miela, "**Susanne et Erik 157 jours**" spettacolo teatrale per voce e pianoforte nell'ambito dell'evento "Compleanno di Erik Satie".

MARTEDÌ 15

JAZZ

TRIESTE. Alle 21, Teatro Miela, **Fil Rouge Quintet**.

TEATRO

TRIESTE. Alle 19.30, politeama Rossetti, Gabriele Lavia in "**Il sogno di un uomo ridicolo**".

MERCOLEDÌ 16

POP - ROCK

LAUCO. Alle 18, campo giochi di Avaglio, **Rashtag**.

TRIESTE. Alle 20.45, Dai Dai, **QuBoss**.

JAZZ

PORDENONE. Alle 21, Teatro Verdi, *World Jazz Day*, **Marco Scolastra**, **Ramberto Ciammarughi** (piano), musiche di Bach, Händel, Haydn, Mozart, Beethoven.

CLASSICA

TRIESTE. Alle 20.30, Conservatorio Tartini, *I Concerti del Conservatorio*, **vincitori del Concorso Lilian Caraian**; alle 20.30, Teatro Verdi, **Filippo Gamba** (piano), musiche di Beethoven.

TEATRO

TRIESTE. Alle 21, politeama Rossetti, Gabriele Lavia in "**Il sogno di un uomo ridicolo**".

GIOVEDÌ 17

POP - ROCK

UDINE. Alle 18.30, Verve, **Simone Piva & I Viola Velluto**.

ROVEREDO IN PIANO. Alle 21, Tepepa, **I Picciotti di Silvia**; alle 22, The Gammon, **Red Dot** (tribute band Rhcp).

JAZZ

UDINE. Alle 21.45, Alla Vedova, *La Vedova in Jazz*, **Flavio Boltro BBB Trio**.

TRIESTE. Alle 21, Teatro Miela, **Remo Anzovino**.

CLASSICA

SAN VITO AL TAGLIAMENTO. Alle 20.45, auditorium comunale, **Accademia d'Archi Arrigoni**, **Fiona e Hina Khuong-Huu** (violino), dirige **Domenico Mason**, musiche di Paganini, Waxman, Sarasate.

TEATRO

Gabriele Lavia

UDINE. Alle 19 e alle 21, Palamostre, Collettivo N46°-E13 presenta "**Ufficio ricordi smarriti – Episodio 7**".

TRIESTE. Alle 21, politeama Rossetti, Gabriele Lavia in "**Il sogno di un uomo ridicolo**".

GE. CO. SNC
di DI GIORGIO E SCARAVETTO

ELABORAZIONE DATI CONTABILI CONTO TERZI

VIA PIAVE 2
POVOLETTO UD
TEL. 0432 679308
FAX 0432 634770
GECODOR@LIBERO.IT

Basta poco per sentirsi sicuri

50% DETRAZIONE FISCALE

Contattaci per una consulenza gratuita, soddisferemo le tue esigenze!

IMPIANTI ANTINTRUSIONE

TELECAMERE

DOMOTICA

RILEVAZIONI INCENDIO

Strada Oselin 91/8 - 33047 Remanzacco (UD)
Tel. 0432/667877 - Cell. 327/0995442 - 347/8531981
info@friulsicurezza.it - www.friulsicurezza.it

26-27 maggio
1-2-3 giugno

SAVORGNANO DEL TORRE
DI POVOLETTO (UD)

Sabato 26 MAGGIO
Ore 18:00 Apertura chioschi
Ore 21:00 Musica e ballo con l'orchestra **"FABIO CORAZZA"**

Domenica 27 MAGGIO
3ª **"VIGNALONGA"** marcia FIASP non competitiva km 7-15
Partenza dalle 8.30 alle 9.30
dalle ore 19:30 **"CENA IN COMPAGNIA"** con la musica di **"ALVIO E ELENA"**
Ore 21:30 **"TOMBOLA"**

Venerdì 1 GIUGNO
Ore 20:00 **SERATA GIOVANI**
Ore 21:00 Musica con **DJ MAX ZULEGER**

Sabato 2 GIUGNO
Ore 10:00 **Gara Cross Country MTB** (ACSI ciclismo)
FINALE TROFEO COSPALAT organizzazione Grigioneri Savorgnano
Ore 17:00 3ª **"GIOCAMAGNALONGA…LA MERENDA MAGICA"**
Gioco per bambini organizzato dalla Pro Loco Giovani
Ore 21:00 Musica con i **"TRE…MENDI"**

DOMENICA 3 GIUGNO 2018

13ª edizione dalle ore 10:00
Magnalonga

Dalle ore 16:00 Intrattenimento musicale

Quattro passi fra i colori dei vigneti e i sapori delle cantine...

Una piacevole passeggiata enogastronomica, non competitiva, tra i vigneti e le colline di Savorgnano del Torre di Povoletto (UD) per riscoprirne il territorio, i vini ed i prodotti tipici. Il percorso, di circa 7 km, è diviso in varie tappe e ad ogni tappa viene servita una portata della Magnalonga accompagnata da un ottimo vino locale.

Per info: Savorgnano Magnalonga - magnalongasavorgnanodeltorre@gmail.com - www.prolocosavorgnanodeltorre.com

DURANTE LA MANIFESTAZIONE FUNZIONERANNO FORNITISSIMI CHIOSCHI CON SPECIALITA' ENOGASTRONOMICHE: GNOCCHI, FRICO DI PATATE, SALSICCIA, WURSTEL, WIENERSCHNITZEL CON PATATE FRITTE E POLENTA. VENERDÌ 01 GIUGNO: SERATA GIOVANI CON MENÙ DEDICATO.

LA PRO LOCO DI SAVORGNANO DEL TORRE DECLINA OGNI RESPONSABILITÀ PER OGNI EVENTUALE DANNO A PERSONE O COSE PRIMA, DURANTE E DOPO LO SVOLGIMENTO DELLA MANIFESTAZIONE: OGNI PARTECIPANTE È RESPONSABILE DI SÉ STESSO E PER EVENTUALI MINORI AL SEGUITO E SOLLEVA L'ORGANIZZAZIONE DA OGNI RESPONSABILITÀ. I DATI PERSONALI SARANNO TRATTATI SECONDO LA NORMATIVA VIGENTE SULLA PRIVACY

Via Principale, 11 - Savorgnano del Torre
Tel. 0432.666012 - Chiuso Martedì

Cucina tipica friulana
Griglia e selvaggina
Vini D.O.C. di produzione propria

Windows factories
Alluminio - Alluminio/Legno - PVC

ALPI® serramenti

Salt di Povoletto *(Ud)*
0432.679100
commerciale@ermeticserramenti.it
Debellis di Taipana *(Ud)*
0432.790215
mail@alpiserramenti.it
www.ermeticserramenti.it

CIAK SI GIRA di Marta Rizzi

SI MUORE TUTTI DEMOCRISTIANI di Terzo segreto di satira

★★★☆☆

E' profetico e realistico, ma allo stesso tempo ironico, il titolo del primo film de **Il terzo segreto di satira**. '*Si muore tutti democristiani*', sulla falsariga delle clip realizzate dal gruppo e che spopolano sul web, racconta le vicende di un gruppo di amici alle prese con il lavoro, la famiglia e i compromessi. Il tutto è ricco di satira e autoironia. C'è da perfezionare qualcosa, ma si ride.

LORO 2 di Paolo Sorrentino

★★☆☆☆

Arriva nelle sale l'attesa seconda parte di '*Loro 1*' di **Paolo Sorrentino** con protagonista, ancora una volta, l'attore 'feticcio' **Toni Servillo**, nei panni di **Silvio Berlusconi**, ed **Elena Sofia Ricci** in quelli della moglie Veronica. Sono loro i protagonisti di questa parabola umana e politica, personale e pubblica. Una caduta, quella di Silvio, che trascina con sé il Paese. Sorrentino o piace o non piace. A voi la scelta!

DALL'11 AL 17 MAGGIO

UDINE CENTRALE

Wajib – Invito al matrimonio (fino a mercoledì 16, ore: 15.30-17.30-19.30). **Si muore tutti democristiani** (fino a mercoledì 16, ore: 15.20-17.20-21.30). **L'isola dei cani** (versione originale sottotitolata, fino a mercoledì 16, ore: 21.30). **La casa sul mare** (fino a mercoledì 16, ore: 19.20).

UDINE VISIONARIO

Loro 2 (fino a mercoledì 16, ore: 15.30-17.30-19.30-21.30). **Manuel** (fino a mercoledì 16, ore: 17.30-19.20-21.40, lunedì e mercoledì escluso 19.20; martedì, ore: 18.10). **Cosa dirà la gente** (fino a martedì 15, ore: 17.10-21.20, lunedì e martedì solo 17.10). **Loro 1** (fino a mercoledì 16, ore: 15.20-19.30, martedì solo 15.20). **Eva** (fino a lunedì 14, ore: 15.10). **The Happy Prince** (versione originale sottotitolata, lunedì 14, ore: 20). **Ex Libris** (martedì 15 e mercoledì 16, ore: 14.30-20). **L'odissea dei lupi solitari** (martedì 15, ore: 20.30).

UDINE CITTÀ FIERA

Avengers Infinity War (ore: 15-16-17-18-19-20-21-22; mercoledì escluso 17-20). **L'isola dei cani** (sabato e domenica, ore: 15-17.30; martedì, ore: 15-17.30-20-22.30). **Arrivano i prof!** (ore: 15-17.30-20-22.30; martedì e mercoledì, escluso 22.30). **Escobar – Il fascino del male** (fino a lunedì 14, ore: 20-22.30, lunedì anche 15-17.30). **Game Night** (ore: 15-17.30-20-22.30; martedì e mercoledì escluso 20). **Loro 1** (ore: 15-17.30-20-22.30; escluso martedì; mercoledì escluso 17.30). Loro 2 (ore: 15-17.30-20-22.30). **Peter Rabbit** (sabato, domenica e martedì, ore: 15). **Show Dogs** (ore: 15-17.30-20-22.30). **Si muore tutti democristiani** (ore: 15-17.30-20-22.30). **Tonno spiaggiato** (ore: 15-17.30-20-22.30). **Deadpool 2** (martedì, ore: 18-19-20.15-21.30-22.30; mercoledì, ore: 15-16-17-17.30-18.30-19.30-20-21-22.30). *Valida fino a mercoledì 16.*

PRADAMANO THE SPACE CINEMA

Avengers Infinity War (ore: 16.20-17.35-18.30-19.05-19.30-20.45-21.45-22.40, weekend anche 14.25-15.20; martedì solo 16.20-17.35-22.40; mercoledì 16.20-18.30-19.30-21.45-22.40). **Show Dogs** (ore: 16.45-17.45-20.05-22.15, weekend anche 14.30; lunedì e martedì escluso 16.45). **Si muore tutti democristiani** (ore: 17.40-19.55-22.05, weekend anche 15.35). **A Beautiful Day** (fino a domenica, ore: 19). **Arrivano i prof** (ore: 18-20.20-22.30, weekend an-

che 15.45; mercoledì, ore: 16.30-21.20). **Loro 1** (ore: 16.40-22.10, weekend anche 14.20; mercoledì ore: 18.40). **Loro 2** (ore: 17.30-19-20-21.30-22.25, weekend anche 15; mercoledì escluso 19-21.30). **Escobar – Il fascino del male** (ore: 17.55-20.15-22.35; martedì escluso 22.35). **Tonno spiaggiato** (ore: 17.50-20.10-22.20, weekend anche 15.40). **Game Night** (ore: 17.10-19.25-21.50, weekend anche 14.40; lunedì e martedì, escluso 19.25; mercoledì ore: 16.25). **Maratona Deadpool** (martedì, dalle 20). **Deadpool 2** (martedì, ore: 19-20-21.30; mercoledì, ore: 16.30-17.20-18.45-19.10-20-21.15-21.50-22.35). **Maria By Callas** (lunedì, ore: 20; martedì, ore: 14.30-20). **Rampage – Furia animale** (lunedì e martedì, ore: 16.30-19.45-22.15). **Earth – Un giorno straordinario** (mercoledì, ore: 17.30-19.30). **Scream For Me Sarajevo** (mercoledì, ore: 21.30). *Valida fino a mercoledì 16.*

CODROIPO LUMIERE

Foxtrot (sabato 12, ore: 21). **Missus** (domenica 13, ore: 21).

GEMONA TEATRO SOCIALE

Charley Thompson (da venerdì 11 a lunedì 14, ore: 21; domenica versione originale sottotitolata, ore: 13.30; martedì 15, ore: 18.45; mercoledì 16, ore: 18.30). **E' arrivato il broncio** (sabato 12, ore: 15.50; domenica 13, ore: 15.45). **Succede** (sabato 12, ore: 17.30-19.15; domenica 13, ore: 17.30). **Gli amori di una bionda** (domenica 13, ore: 19.20). **77 giorni** (martedì 15, ore: 21). **Miner Shot Down** (mercoledì 16, ore: 20.45).

LIGNANO CINECITY

Tu mi nascondi qualcosa (sabato 12, ore: 21, e domenica 13, ore: 19). **Earth – Un giorno straordinario** (domenica 13, ore: 17). **I segreti di Wind River** (mercoledì 16, ore: 21).

TOLMEZZO DAVID

Avengers Infinity War (sabato 12 e domenica 13, ore: 17-20.30). **Missus** (giovedì 17, ore: 20.30).

PORDENONE CINEMAZERO

Cosa dirà la gente (fino a mercoledì 16, ore: 16.30-18.30, mercoledì anche 21; sabato 12, ore: 18.30-20.45; domenica 13, ore: 16.15-18.30). **Loro 1** (venerdì 11, ore: 17-21.15; sabato 12, ore: 19.15-21.15; domenica 13, ore: 17-19.15; lunedì 14, ore: 19; martedì 15 e mercoledì 16, ore: 20.45). **Loro 2** (fino a mercoledì 16, ore: 18.45-21, weekend anche 16.30; lunedì, ore: 18-21.15). **Manuel** (fino a domenica 13, ore: 17.30-21.30; da lunedì 14 a mercoledì 16, ore: 19.30-21.30). **L'isola dei cani** (venerdì 11, ore: 19.15; sabato 12, lunedì 14 e martedì 15, ore: 17; domenica 13, ore: 21.15; mercoledì 16, ore: 16). **Eva** (fino a domenica 13, ore: 19.30, sabato anche 16.15; domenica anche 20.45; da lunedì 14 a mercoledì 16, ore: 17.30). **La notte dei morti viventi** (venerdì 11, ore: 20.45). **Maria By Callas** (lunedì 14, ore: 21; martedì 15, ore: 18.45). **Io e Annie** (martedì 15, ore: 21). **An American in Paris – The Musical** (mercoledì 16, ore: 18).

SACILE ZANCANARO

Io sono tempesta (mercoledì 16, ore: 21).

GORIZIA KINEMAX

Show Dogs (fino a mercoledì 16, ore: 17; sabato, ore: 15.20-17.40). **Avengers Infinity War** (fino a domenica 13, ore: 18.45-21.30, weekend anche 15.45; lunedì 14, ore: 20.40). **Loro 1** (fino a domenica 13, ore: 21.30; lunedì 14, ore: 18.45; mercoledì 16, ore: 21). **Loro 2** (fino a mercoledì 16, ore: 17.30-19.50-21.40, weekend anche 15.45). **L'isola dei cani** (fino a domenica 13, ore: 17.40-19.45, sabato solo 19.45; lunedì 14, ore: 17; mercoledì 16, ore: 18.45). **Il gruffalò** (domenica 13, ore: 16). **Deadpool** (martedì 15, ore: 18-21, e mercoledì 16, ore: 17.20-19.30-21.40).

MONFALCONE KINEMAX

Avengers Infinity War (fino a mercoledì 16, ore: 17.45-21, weekend anche 15). **Show Dogs** (fino a mercoledì 16, ore: 16.45-18.20-20, weekend anche 15). **Game Night – Indovina chi muore stasera?** (fino a lunedì 14, ore: 21.45). **Loro 1** (fino a domenica 13, ore: 18.20). **Loro 2** (fino a mercoledì 16, ore: 17.20-20-22.10, weekend anche 15.20). **Arrivano i prof** (fino a lunedì 14, ore: 18-20-22). **Tonno spiaggiato** (fino a domenica 13, ore: 16.45, weekend anche 15; lunedì 14 e martedì 15, ore: 22.15; mercoledì 16, ore: 19). **L'isola dei cani** (fino a domenica 13, ore: 20.20-22.10). **Un sogno chiamato Florida** (lunedì 14 e martedì 15, ore: 17.15-20). **Deadpool 2** (martedì 15 e mercoledì 16, ore: 18-20.10-21-22.15).

UDINE

Casa Cavazzini. "**James Rosenquist. Opere su carta/Works on Paper**" fino al **17/6**; "**Ragazze cattive**" dell'artista giapponese Ancco, fino al **13/5**.

Ex chiesa di San Francesco. "**Un Paese. Mille paesaggi. Le montagne viste da l'altro versante**" (giovedì e venerdì 16-19.30, sabato e domenica 10.30-13 e 16-19.30) fino al **10/6**.

Galleria Tina Modotti. "**La voce di Impastato. Volti e parole contro la mafia**" mostra fotografica di Elia Falaschi, fino al **27/5** (dall'11 al 13 maggio 10-21. Dopo il festival: giovedì e venerdì 18-21, sabato 10-13 e 18-21, domenica 10-13).

"La voce di Impastato"

Mosaico Di - Galleria temporanea per creativi - via Ginnasio Vecchio 3. "**A viso aperto**" personale di Mohamed Chabarik fino al **2/6** (durante il festival giovedì 10: 16-20, venerdì 11, sabato 12 e domenica 13: 10-20; dopo il festival: dal martedì al sabato (escluso il 2 giugno) 10-12.30 e 16-19).

Museo del Duomo. "**Hic Passio**" opere di Klaus Karl Mehrkens (da lunedì a sabato 10-12 e 16-18, domenica 16-18. Chiuso martedì) fino al **31/5**.

Palazzo Caiselli. "**Gilberto Barburini. Tra Terra e Cielo**".

Palazzo Giacomelli. "**A,B,C...guarda i libri che son qui! Tra rosa e celeste: bambini e bambine nelle rappresentazioni dei manuali in uso nella scuola primaria**" (da martedì a domenica 10.30 - 17) fino al **25/5**; "**Donne del Gujarat**" fino al **27/5**.

AIELLO

Centro civico. "**Le pietre della memoria**", fotografie di Joško Princic.

ATAP S.P.A.
Avviso di aggiudicazione appalto
ATAP SPA di Pordenone ha affidato mediante procedura aperta la fornitura di n. 16 + 4 autobus - anno 2018.Lotto 1 CIG 7327638E28: n. 3 autobus interurbani: aggiudicatario Stefanelli S.p.A., € 128.700,00 l'uno.Lotto 2 CIG 7327647598: n. 11 Autobus, di cui n. 4 con assegnazione opzionale, interurbani: aggiudicatario Evobus Italia S.p.A. per n. 7 mezzi - € 249.900,00 l'uno.Lotto 3 - CIG 7327657DD6 - n. 6 autobus interurbani: aggiudicatario Evobus Italia S.p.A. € 545.200,00 l'uno. Invio alla GUUE: 04.05.2018.
Manuele Florean

AQUILEIA

Palazzo Meizlik. "**Tesori e imperatori. Lo splendore della Serbia romana**", fino al **3/6**.

CIVIDALE

Ex serra dei giardini pubblici. "**Finlandia 100 - Il fascino della natura del grande Nord**" (venerdì e sabato dalle 15-18, domenica 10.30-13 e 15.30-18).

MALBORGHETTO VALBRUNA

Palazzo Veneziano. "**Quando la creatività spicca il volo**" di Toni Dorigo.

MANZANO

Abbazia di Rosazzo. "**Exodus - arte per credere**" di Safet Zec (da mercoledì a domenica 9-12 e 15-18) fino al **31/5**.

MOGGIO UDINESE

Torre medievale. "**Emozioni a carboncino e china**" con gli schizzi di Fred Pittino, , i disegni della scuola professionale comunale anni 1938-1940 e degli anni '60-'70 dal **12/5** (inaugurazione ore 16) fino al **3/6** (sabato e domenica 15-18.30).

PALMANOVA

Piazza Grande, mostra permanente "**Strumenti e macchine artificiose per costruire la fortezza di Palma**", al **31/12**.

Polveriera napoleonica. "**Donne**" di Erna Vukmanic (da giovedì a domenica 16-19).

POVOLETTO

Villa Pitotti. Museo Antiquarium della Motta e Mostra del Fossile (prima e terza domenica del mese 16-19).

SAN DANIELE

Museo del territorio. "**La virtù nascosta (die verborgene tugend)**" mostra fotografica bilingue dedicata alla resistenza austriaca al nazismo.

TAVAGNACCO

Centro parrocchiale di Branco. "**Roccoli e bressane in Friuli. Storia e tradizione**" dal **13/5** (inaugurazione ore 10.30) fino al **20/5** (solo domenica 10.30-12 e 15-18).

TOLMEZZO

Palazzo Frisacco. "**Tolmezzo in 3D**" fino al **13/5** (10.30-12.30 e 17-19, martedì chiuso).

VISCO

Museo sul confine. "**Tappe di un calvario**" fino al **13/5** (sabato e domenica 10-13 e 15-18).

ZUGLIO

Museo Archeologico. Mostra permanente "**La Forza dell'Arte: le cinque sculture lignee ritrovate dell'altare di Domenico da Tolmezzo della Pieve di S. Pietro**" (mer. e gio. 9-12; da ven. a dom. 9-12 e 15-18).

PORDENONE

Fondazione Furlan. "**Carlo Ciussi & Italo Furlan 1952-1964**" fino al **16/6** (da martedì a venerdì 17-19.30).

Galleria Bertoia. "**Defigurazione. I tuoi occhi per vedermi**" di Danilo De Marco fino al **27/5** (da mercoledì a venerdì 16-19, sabato, domenica e festivi 10-12 e 16-19)

Galleria Sagittaria. Antologica "**Paolo Figar. La pittura**" fino al **27/5** (da martedì a domenica 16-19).

Museo Diocesano Arte Sacra. "**Raccolta fotografica dedicata al cardinale Celso Costantini**" (martedì, mercoledì, giovedì 9-13; venerdì e sabato 16-18.30).

CASARSA

Sede il Glifo. "**Il realismo poetico di Bepi Susanna (1902-1981)**" fino all'**11/5** (da martedì a venerdì 10-12, sabato e domenica 10-12 e 16-19, su appuntamento 0434.870212) .

PRATA DI PORDENONE

Galleria piazza Meyer. "**La materia prende forma**" di Mirella Camarotto fino al **20/5**.

SPILIMBERGO

Biblioteca. "**L'arte di Lucio Filippucci**" fino al **1/6** (lunedì 15-19, martedì, giovedì e venerdì 9.30-12 e 15-19, sabato 9.30-12) .

ZOPPOLA

Premiata Distilleria Pagura. "**Brasile Sem Terra**" (da lunedì a sabato 8.30-19, domenica su prenotazione) fino al **27/5**.

GORIZIA

Fondazione Carigo. "**Jewellery metamorfosi**" (venerdì 10-12 e 15.30-18.30, sabato e domenica 9-12 e15.30-18.30).

Museo di Santa Chiara. "**Elisabetta d'Austria. Donna, imperatrice, viaggiatrice**" (venerdì, sabato e domenica 10-13 e 15.30-19.30) fino al **10/6**.

Palazzo Attems Petzenstein. "**Il colore appassionato**" di Sergio Altieri fino al **22/7** (dal martedì alla domenica, 10-18).

Palazzo Coronini. "**L'eredità russa dei conti Coronini. Opere d'arte e oggetti preziosi dall'impero degli zar**" (da mercoledì a sabato 10–13; 15–18; domenica 10–13 e 15–19; lunedì e martedì chiuso) fino all'**11/11**.

GRADO

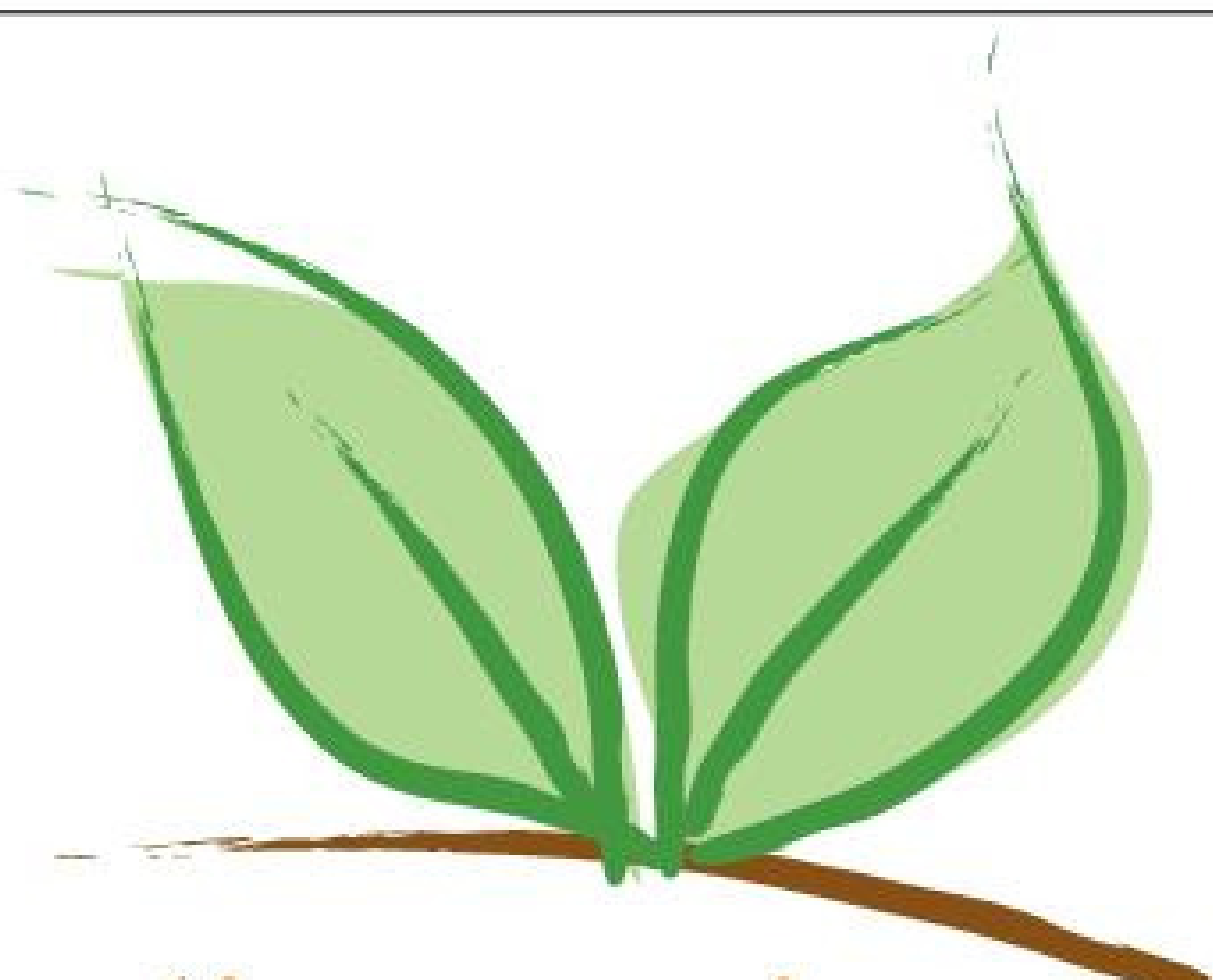
Ex cinema Cristallo. "**Arte e Rock&Roll: dalla Biennale del 1964 a Woodstock del 1969**" fino al **27/5** (venerdì 16-19, sabato e domenica 10-13 e 15-19).

RONCHI DEI LEGIONARI

Sede Leali delle notizie. "**Refuses Dregs**" di Adriano Gon fino al **26/5** (mercoledì 10-12 e 17-19, giovedì e venerdì 17-19, sabato 10-12).

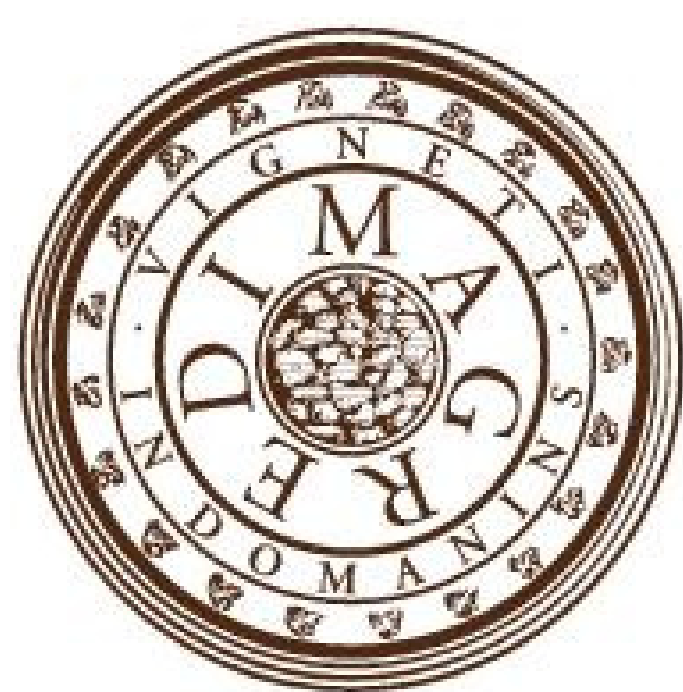
TRIESTE

Civico museo del mare. "**In viaggio con Thalia. Dalla nave bianca del Lloyd alla Principessa del mare (1907-1967)**" fino al **24/6** (ogni giorno, tranne il mercoledì, 9-13). Museo Revoltella. "**Monaco, Vienna, Trieste, Roma. Il primo Novecento al Revoltella**" (ogni giorno dalle 10 alle 19, chiuso martedì) fino al **2/9**.

Miramare. "**Massimiliano e Manet. Un incontro multimediale**" dal **12/5** fino al **30/12** (tutti i giorni 9-19).

dimensione
giardino

Realizzazione e manutenzione giardini

LAVARIANO (UD) - Tel. 0432.767462
Cell. 335.6951382 - E mail: info@dimensionegiardino.com
www.dimensionegiardino.com

Cantine e Vigneti
I MAGREDI

VINITALY - VERONA 15-18 Aprile
Pad. 6 – Torre Lucia

A CENA CON IL VIGNAIOLO
25 Maggio 2018 - Ore 20:00
Presso Gigante Wine & Welcome in Friuli
Corno di Rosazzo, Via Rocca Bernarda n.3
Prenotazione obbligatoria +39 0432 755835 o info@adrianogigante.it
Entro il 22 maggio 2018

Prenditi il tuo tempo
Erbe e Mare: orologio di 12 crudi e cotti
Menù a cura dello Chef stellato Barbara Martina dell'Osteria Erba Voglio di Corno di Rosazzo

I Vignaioli Adriano e Giuliana Gigante vi faranno scoprire 12 selezioni da vendemmie diverse. L'idea della serata è quella di far conoscere la qualità e la capacità evolutiva dei grandi vini friulani in collaborazione con Barbara Martina e la sua interpretazione del territorio.

I vini proposti:
Aperitivo di benvenuto: **Prima Nera** - VSQ Brut Rosè 100% uve di Schiopettino
Storico & Friends 2016 - uvaggio realizzato per celebrare i 60 anni dell'azienda
Malvasia 2015 e 2016
Friulano Vigneto Storico 2004 e 2015
Sauvignon 1998 e 2015
Schiopettino 2005 e 2013
Verduzzo 2004 e 2011

€ 60,00 a persona

Fieste da viarte

CORMÒNS

DOMENICA 20 MAGGIO

Gioca e Vinci con la Grande Lotteria Gastronomica
Domenica 20 Maggio, a partire dal decimo rintocco e fino all'imbrunire Cormòns celebra la Primavera, quella vera. L'Ospitalità sarà di casa.

Dire fare cantare bere ballare
In ogni cortile del Monte Quarin, con 2500 posti a sedere, per gustare i piatti della memoria, le bibite dei nonni e grandi vini da non perdere.

No sta a mancjâ, ti spietin sul Quarin!

www.fiestedaviarte.org

INCONTRI/EVENTI

VENERDÌ 11

AQUILEIA. Alle 18, Biblioteca civica, '**Dove non so, ma dobbiamo andare**', riflessioni a ruota libera sulla letteratura di viaggio di Vieri Peroncini. Dall'Odissea a Marrakech Express.

GEMONA. Alle 18, Presentazione del libro '**Acqua in bocca - Storie segrete dal Castello di Gemona**'.

Alle 20.30, Sala Consiliare Palazzo Boton, Seminario dal titolo '**Positive Nutrition - L'importanza di una dieta antinfiammatoria per vivere più a lungo**', relatore Barry Sears.

PAGNACCO. Alle 20.45, Teatro Parrocchiale, serata di approfondimento sulla figura di **Guido Michelutti**, impiegato, attore, scrittore di pezzi teatrali.

TARCENTO. Alle 18, Biblioteca civica, incontro su '**La notte delle faville**'.

VENZONE. Alle 10.30, Palazzo Orgnani-Martina, nell'ambito della settimana della cultura Friulana conferenza sul tema '**La costruzione della strada Pontebbana nel territorio di Venzone**' con l'architetto Loris Sormani.

SAN VITO AL TAGLIAMENTO. Alle 17.30, Sala Consiliare, '**La crisi delle banche venete**'.

Alle 18, Teatro Arrigoni, con la Società Filologica Friulana presentazione del volume '**Dindolon campanon - Ninne nanne, canti e filastrocche infantili della tradizione orale della provincia di Pordenone**'. A cura di Ambra Tubello, con la partecipazione dei Piccoli Cantori di Rauscedo diretti da Cristiana Fornasier

GORIZIA. Alle 17, Museo S. Chiara, Valerio Vitantoni parla de '**I sentieri di Sissi**'.

Alle 18, Fondazione Carigo, Erica Vaccari, esperta di turismo di qualità, interverrà su '**Il nuovo giardino provenzale: dove la tradizione incontra la modernità**'.

Alle 18, Libreria Voltapagina, incontro con la scrittrice Serena Castro Stera che, dialogando con il prof. Benelli, presenta il romanzo '**Nemesi d'Aprile**' da lei scritto con Angela Aurora Luzzi.

ALLE 17.30, Palazzo De Grazia, conferenza del liutaio **Stefano Robol**, Concorso Enrico Mercatali.

Alle 18.30, Caffe Vittoria, Prof. Nimis, del Dipartimento di Scienze della Vita all'Università di Trieste, parlerà di '**Licheni, inquinamento e salute**'. Bressi, del Museo di Storia Naturale di Trieste, racconterà le vicende furtive di '**Ladri in evoluzione: le sorridenti rane cleptomani dell'Isonzo**'.

Alle 20.30, Parrocchia San Rocco, '**La diffusione della Riforma nel Nord-Est d'Italia e in Slovenia**' a cura di Silvano Cavazza dell'Università di Trieste.

TRIESTE. Alle 17.30, Hotel Victoria, incontro su Gerard-Georges Lemaire e '**Parigi-Montparnasse**'.

SABATO 12

ARTA TERME. Alle 11, ex Albergo Savoia, per la Setemane de Culture Furlane 2018 '**La cucina di Gina Marpillero. Ricette ritrovate**'.

GEMONA. Alle 10, LAB Terremoto, **Immagini parlanti**.

Alle 16, Auditorium San Michele, iniziativa della filologica friulana per la Setemane de culture furlane. Si parlerà degli **Statuti Gemonesi** (1379/1381), del loro valore sociale, storico e giuridico.

MUZZANA DEL TURGNANO. Alle 18, Centro civico di Muzzana, Settimana della cultura friulana 12 maggio 2018: **Alviero Negro tra opere letterarie e impegno civile**.

SANTA MARIA LA LONGA. Alle 20.30, Villa Mauroner, **Col sangue e con la vita**. Dame di croce rossa nella Grande Guerra.

GORIZIA. Alle 17, Museo S. Chiara, '**In mare con Sua Maestà**'. Il Comandante Oscar Cassini e i ricordi più cari di una lunga carriera da marinaio.

DOMENICA 13

BORDANO. Alle 10, Casa delle Farfalle, incontro su '**Il bracconaggio non è una cosa d'altri tempi, ma è tra le maggiori minacce per la sopravvivenza delle specie animali, oggi**'.

CIVIDALE. Alle 18, Somsi Foro Giulio Cesare, Angelo Floramo presenta il libro '**Forse non tutti sanno che in Friuli...**'. Dialoga con l'autore Michele Obit.

GRADO. Alle 10, A pranzo con le **piante eduli** in Valle Cavanata.

TRIESTE. Alle 11, Civico Museo di Storia e Arte Orto Lapidario, **Primavera Egittologica Triestina**.

LUNEDÌ 14

TARCENTO. Alle 17, Palazzo Frangipane, Setemane de culture furlane: Presentazion dal **diari Olmis**.

ZOPPOLA. Alle 18.30, Centro Giovanile Pasquini, '**C'è gioco e gioco**'.

MARTEDÌ 15

VENZONE. Alle 20.45, Centro Sociale - Fr. Pioverno, **Tiliment di miec Storie, liende e tradizion**.

TRIESTE. Alle 18, Sede Gssg, Giovanni Boschian parlerà di '**L'Uomo di Altamura**'.

MERCOLEDÌ 16

AQUILEIA. Alle 20.30, Sala consiliare Municipio, **Rimis furlanis** - settimana della cultura Friulana.

FIUMICELLO. Alle 9, Sala Bison, **Olmis** - settimana della cultura Friulana. Presentazions dal diari par cure di Claudio Moretti.

SAN DANIELE. Alle 18.30, Biblioteca Guarneriana, presentazione del libro: **Carlo Sgorlon artigiano della parola**. A cura di Marco D'Agostini e Franco Fabbro.

TOLMEZZO. Alle 9.30, Biblioteca Comunale Pittoni, Storie in cammino - laboratorio espressivo per over 65.

PORDENONE. Alle 20.45, Sala Degan, Terraè. **Green Stations: stazioni a servizio dei territori**. Con Renato Marcon e Benedetta Grizzo.

GIOVEDÌ 17

TARVISIO. Alle 18, Aula Magna - Isis Bachmann, '**Alla scoperta della Giordania**'.

PORDENONE. Alle 20.45, Sala Degan Biblioteca Civica, Terraè. **La produzione di cibo: da risorsa a problema?** Con Mauro Balboni.

Alle 20.50, Cinemazero, Una multivisione del fotografo **Ferdi Terrazzani** che racconta un mondo vario e spettacolare.

CASARSA DELLA DELIZIA. Alle 18, Teatro Pasolini, '**Setemane de culture furlane: l'Academiuta, adès**'.

GORIZIA. Alle 20.30, Parrocchia San Rocco, '**Cosa è cambiato nell'Europa moderna con la Riforma protestante?**'.

MONTAGNE DI STORIA - Venerdì 11, alle 20.30, a Ragogna

Ivo Pecile e Sandra Tubaro

Venerdì 11, a Ragogna, SentieriNatura ha il piacere di presentare due recenti produzioni video.

Il documentario '**L'Onore dei Vinti**', in prima visione per la regione, è la storia delle battaglie ingaggiate presso il Tagliamento nelle giornate immediatamente successive alla rotta di Caporetto per rallentare l'avanzata del nemico: in particolare presso il monte di Ragogna, Cornino e Pradis.

'L'Onore dei Vinti' è stato prodotto grazie a un progetto regionale il cui capofila è il Comune di Clauzetto, partner i Comuni di Ragogna, Pinzano, Forgaria, San Daniele, Vito d'Asio.

A seguire sarà proiettato il cortometraggio **Montagne Ferite**, nel quale viene illustrato l'eccezionale patrimonio di vestigia belliche nelle montagne del Friuli, anche con riprese aeree. Il lavoro è commentato da scritti di generali, soldati e storici.

Si tratta di nuove produzioni realizzate con la regia di Sentieri Natura (Ivo Pecile, Sandra Tubaro e Marco Virgilio), la consulenza storica di Marco Pascoli e di Giuliano Cescutti e la collaborazione di Alessandro Galliera.

Entrambe le proiezioni sono previste nel museo della Grande Guerra, a Ragogna.

natison
MATA DOWN
VALLIMPIADI
www.vallimpiadi.it
BANDO VALLEYS
TRAIL DELLE VALLI

Progjet promovût di 'Il Friuli' e 'ARLeF'

TANT PAR RIDI

"Mame, mame, ise vere che se tu gjavis i ocjâi tu viodis dopli?"

"Eh, purtrop sì Pierut!"

"Alore gjaviju e cjale la mê pagjele!"

ZÛCS

Dissegne in chest spazi la muse de tô mame e scrîf sot il so non, dopo ritaie la tô opare e fasii un regalut pe Fieste de Mame!

LIS AVENTURIS DI VIGJI

A OGNIDUN LA SÔ MAME

Une dì di Mai, Vigji al veve decidût di fâsi un biel zirut ator pal paîs di Pasian di Prât: al jere masse curiôs di cognossi besteutis come lui, e di scuvierzi i mûts di vivi di dutis lôr. Passade la strade, tal curtîl dai vicins al veve viodude une simpatiche gjaline che e tignive sot des alis i siei poleçuts; devant dal puarton e jere une grande cjice cul pêl fof e blanc che e lecave la muse dal so cjanut; parsore dal cjastinâr, dentri di un nît, une mierle e deve di mangjâ ai siei piçui, vadì a pene nassûts, cul so becut. Ator pal zardin a corevin come mats frutins tant contents e a zuiavin a rondolâsi par tiere; pôc plui in là, lôr mari ju cjalave cun muse di ridi, intant che e netave la cjase e, ogni tant, si svicinave a dâur une biele bussade sul cerneli. A Vigji i plaseve un grum viodi chest ritrat di piçulis fameutis che a gjoldevin di chel daspò misdì, e al pensave a cemût che e podeve jessi stade la sô mame: lui in fonts al jere stât adotât che al jere picinin, duncje no si visave di jê... Forsit e veve il pêl colôr neri, o forsit grîs, o pûr blanc, cuissà, e intant al svolave cu la fantasie... Ma in fin dai conts, al jere content par vie che nancje Daria no i pareve cussì mâl tant che mame!

(Al va indenant...)

CJANTIS, FILASTROCJIS, POESIIS

LA FIESTE DE MAME

La mame ti jemple di felicitât
ti imbrace, ti busse, cun semplicitât.
Tu passis cun jê des bielis zornadis
tu sês biel cjamât di cent mil bussadis

Rit. Fasìn po i auguris a dutis lis mamis
a son lis regjinis di dutis lis flabis.
Tra dutis lis maris la tô e je la plui buine
simpatiche, dolce e propit ninine

E piture i siei voi par fâsi plui biele
cui siei vistîts e pâr une stele.
Ancje se e je a vore ogni dì ad implen
ti jude, ti scolte, ti vûl simpri ben.

Rit. Fasìn po i auguris a dutis lis mamis
a son lis regjinis di dutis lis flabis.
Tra dutis lis maris la tô e je la plui buine
simpatiche, dolce e propit ninine.

(Peraulis di Daria Miani; musiche di Flaviano Miani)

Fruts, al è tornât Maman! cuntune gnove stagjon e cun tantis sorpresis! Us din apontament su telefriuli

LA DETULE DAL DÌ

CUI CHE AL VÛL LA FIE, CHE AL CJARECI LA MARI!

LU SAVEVISO CHE...?

■ La Fieste de mame tal 2014 e à finît... cent agns! Cuasi pardut si festeze la seconde domenie di Mai, fûr che in cualchi paîs come la France (ultime domenie di Mai), la Norvegje (in Fevrâr) e la Arjentine (ultime domenie di Otubar).

Sêso bogns di fevelâ par furlan?

Inviait un vuestri video indulà che nus mandais un pinsîr, une cjançon, une barzalete, une conte par furlan o un vuestri dissen li che si viodi un moment in particolâr di une pontade di Maman! e us mandarìn in onde.

Mandait al numar 333/7202814 o ae direzion di pueste eletroniche maman@tvstar.com

Ocjo, il telefonut al va tignût in orizontâl e no in verticâl!

Pagjinis curadis di Daria Miani
Consulence linguistiche de ARLeF

RICETIS - Master Cogo Furlan

TORTE DI FREULIS

Par fâ la torte di freulis o vês dibisugne di:

- 85 grams di spongje tenare
- 150 grams di zucar
- Un ûf
- 125 ml di lat
- Une sedonute di estrat di vanilie
- 180 grams di farine 00
- Une sedonute e mieze di levan in polvar
- Un piç di sâl
- 300 grams di freulis a fetutis, di zontâ tal impast

Mi racomandi, prime di scomençâ: lavaitsi simpri lis mans, metêt sù lis manecis, un grumâl intor par no sporcjâsi, un cjapiel di cogo par no pierdi cjavei inte pignate, e fasêtsi simpri judâ di un grant par ducj i passaçs.

Sêso pronts? Alore scomencìn!

Cul batiûfs eletric lavorait la spongje cul zucar cualchi minût, fin che no devente une creme.

Zontait al impast l'ûf e il lat, e lait indenant a messedâ. No stait a preocupâsi se cuant che o zontais il lat la pastele e devente licuide: al è normâl.

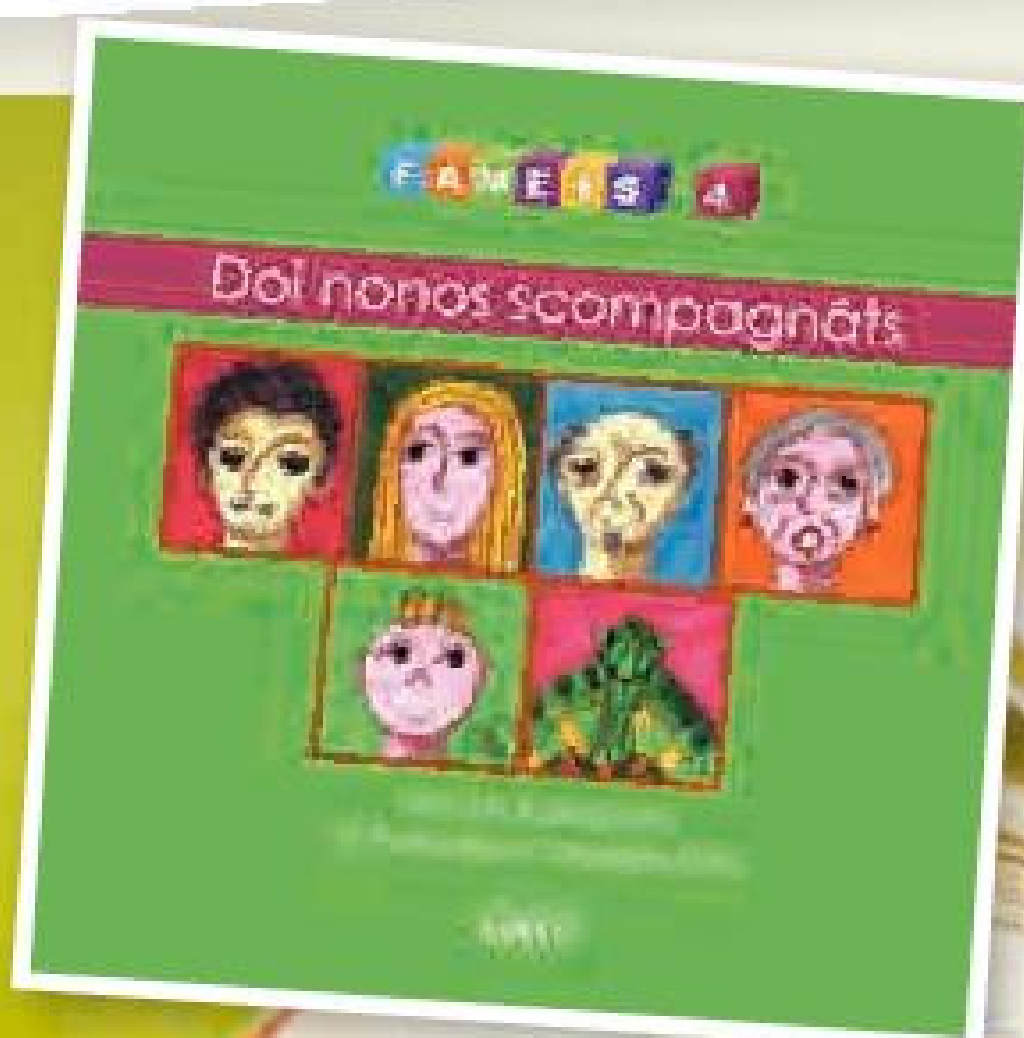
Zontait il sâl, la vanilie e la farine tamesade cul levan e misturait ben i ingredients.

Strucjait l'impast intun stamp di 22 cm, onzût prime cu la spongje e spolvarât di farine.

Nivelait un pôc la superficie e metêt parsore lis freulis taiadis tal mieç par lunc.

Sparniçait parsore dôs sedons di zucar, e po metêt tal for, cun funzion statiche, a 180 grâts pai prins 10 minûts; po dopo sbassait la temperadure a 160 grâts e lait indenant a cuei par plui o mancul 45-50 minûts.

Imagjin e ricete gjavadis fûr de pontade dai 2 di Jugn dal 2017 cun Federica Angeli

IDEIS PE LETURE

F. Gregoricchio, "Doi nonos scompagnâts", golaine "Fameis", Didatiche Kappa Vu, 2018.

99 PERAULIS

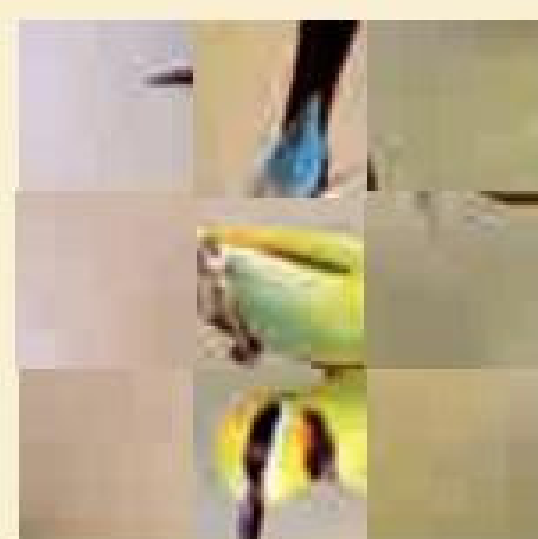
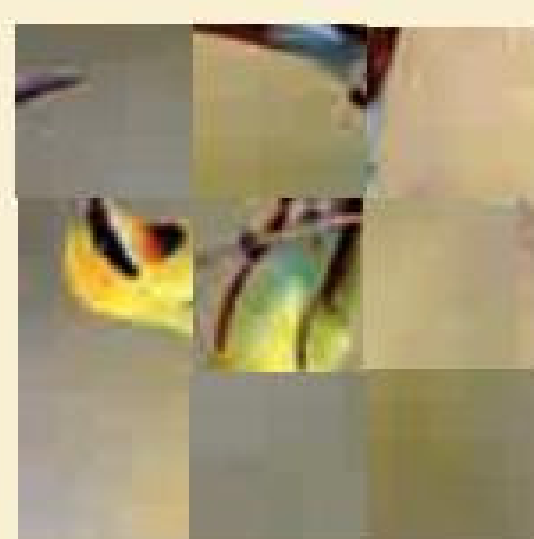
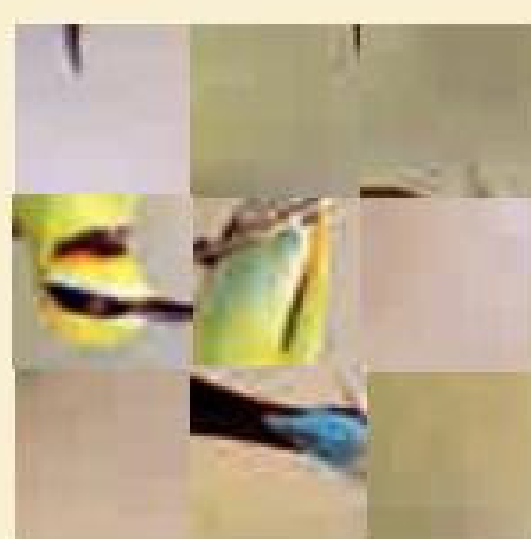
"99 Peraulis. Fevelâ cul mont. Parlare col mondo. Talking to the world", di Silvana Schiavi Fachin, Futura Edizioni, 2014, realizât in colaborazion cun ARLeF

SIMBUL DE FEMINE
SIMBUL DAL OM
31

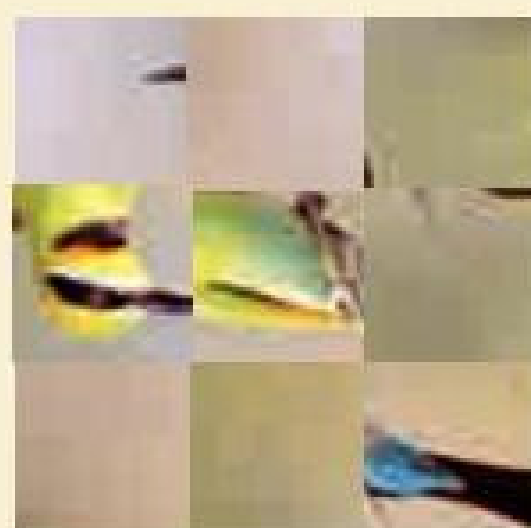
Puzzle intrûs

Dome cinc des sîs figuris chi sot a son stadis otignudis discomponint la imagjin dal ucielut chi in bande.

La seste imagjin, invezit, e je stade otignude doprant une fotografie un pôc diferente.

Savaressiso dî cuale che e je la imagjin diferente? Uçait il voli!

A

B

C

D

E

F

Unìs i ponts

Unìs i ponts dal numar plui bas a chel plui alt e viôt ce che al ven fûr.

Gli 'Sbronzi' si rinnovano

Il sodalizio creato da amici uniti dalla passione per il calcio

PASIAN DI PRATO. Ecco il brindisi, con un buon boccale di birra, per il rinnovato sodalizio dello 'Sbronzi Futsal Club' del Tennis Garden.

COMPLEANNO VIP

GIULIANA LINDA

Tanti auguri all'imprenditrice moglie del patron dell'Udinese Giampaolo Pozzo, che mercoledì 16 maggio compie 77 anni. Assieme alla famiglia, già proprietaria della Freud, segue la gestione della società bianconera. Una forza del destino, visto che lei è nipote del presidentissimo Giuseppe Bertoli e cugina del successore Dino Bruseschi.

PIOGGIA DI MISS

FINALE REGIONALE
Speciale in onda sabato 12 maggio alle 22
telefriuli

La Terrazza a Mare di Lignano Sabbiadoro ha ospitato la finale regionale di Miss Mondo. A vincere il titolo triestina **Cler Bosco**, 20 anni con la grandissima passione per il ballo. Le altre ragazze che si aggiudicano il passaggio alla finale nazionale sono **Marianna Marsura** 17 anni di Sernaglia della Battaglia, **Anna Durì** 18 anni di Castions di Strada, **Maloti Quevedo Zorzi** 17 anni di Martignacco, **Giorgia De Marchi** 18 anni di Cividale. Il titolo di Miss Agricola Web è andato a **Elisa Sosic** 21 anni di Trieste. Gli altri titoli sono stati assegnati a **Yaya Ndia** 21 anni di Udine Miss Bibione Therme, **Alessandra Blasizza** 20 anni di Povoletto Miss Italpol. Sarà invece **Chiara Busetti** ad affiancare **Massimo Radina** nella conduzione della trasmissione di Telefriuli 'Poltromissima' e **Fiorenza Dri** la prima partecipante per Miss Nujè Academy.

Asparagi bianchi e molto altro

GRADO. Tra le capitali dell'asparago bianco friulano che in queste settimane festeggiano a tavola il pregiato ortaggio c'è anche Fossalon il borgo agricolo al limitare della laguna (Fotoimmaginae).

Il volto della settimana

LUPA DEI CARAIBI

Katia Mestre Quiala, 31 anni di Aviano, di origini cubane, è mamma di due splendide bimbe (location Mem Studios).

Quali sono i tuoi hobby?
Ballare e praticare la Zumba.

Il viaggio ideale?
Crociera nei Caraibi.

Il sogno nel cassetto?
Viaggiare in tutto il mondo

Se fossi un animale?
Un lupo perché spesso mi piace stare sola.

E una città?
San Paolo.

Cantante preferito?
Enrique Iglesias.

FOTO ELIDO TURCO IN COLLABORAZIONE CON AGENZIA MECFORYOU

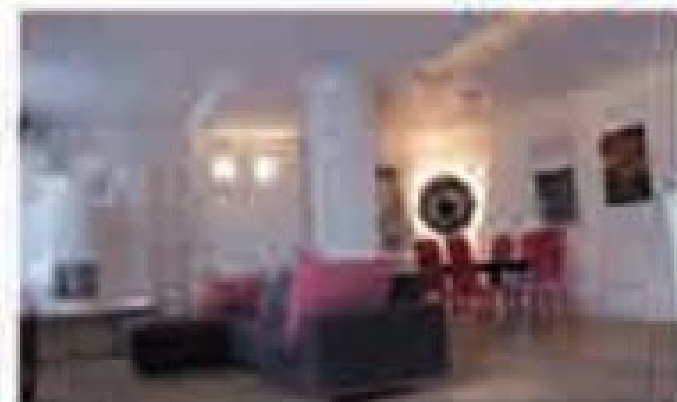
PRIMO SOLE

Anche quest'anno Lignano Pineta ha premiato i primi clienti della stagione. **Giorgio Bovo** è arrivato con l'abbonamento alle 9.50 allo stabilimento balneare 5 bandiera svizzera e il bagnino l'ha accompagnato all'ombrellone stagionale M05DX, che prenota da una decina di anni e dove prenderà il sole.

Gente del friuli

Pagine a cura di
ROSSANO CATTIVELLO

Potete spedire le vostre foto di incontri e feste all'indirizzo mail **foto@ilfriuli.it**

Technologica Impianti srl
COSTRUZIONE IMPIANTI ELETTRICI ED IDRAULICI
CIVILI E INDUSTRIALI
Via Rivoli – Z. Industriale, 1 - 33010 OSOPPO (Udine)
Savonitti Ulderico Tel +39 348 5120059
Basaldella Loris Tel +39 348 7840178
Fax 0432 974421 - technologicaimpianti@vodafone.it

Osoppo

Festa nel paese delle orchidee

VENERDÌ 18 MAGGIO

- Ore 17.00 – Sala Consiliare – Incontro divulgativo dal titolo: *"Riscoprire, valorizzare e tutelare il patrimonio ambientale e il paesaggio: presentazione dei contenuti e dei risultati del progetto LIFE Magredi grassland"* A cura della Regione FVG, Paesaggio e Biodiversità
- Ore 20.30 – Sala Consiliare – Incontro dal titolo *"Osoppo, orchidee e..."* di Marco Gon. A cura del CAI di Gemona del Friuli, gruppo di Osoppo

SABATO 19 MAGGIO

- Ore 15.30 – Ritrovo e partenza Piazza 1848 – *Biciletade fra aghis, prâts e orchideis – Biciclettata lungo i sentieri e i prati di Osoppo.* Durata: circa 2 ore, difficoltà: facile. Consigliata prenotazione cell. 389.4983088. A cura dell'Ecomuseo delle Acque del Gemonese
- Dalle 15.00 alle 19.00 – Vivaio Andriolo, Via Matteotti n. 114 *"Il giardino di primavera"*, visita libera al vivaio
- Ore 18.00 – Piazza Dante – *Apertura stand enogastronomico e Dj Set.* A cura della Pro Loco di Osoppo

DOMENICA 20 MAGGIO

- Ore 9.00 – Piazza 1848 e Via Fabris – *Apertura mostra mercato di piante e fiori e mercatino di oggettistica*
- Ore 10.00 – Sala consiliare – *Apertura Mostra mercato orchidee.* A cura della FIO (Federazione Italiana Orchidee)
- Dalle ore 10.00 alle ore 13.00 – *Escursioni guidate lungo i sentieri di Osoppo alla scoperta delle orchidee spontanee in fioritura.* Durata: circa un'ora, difficoltà: facile. Navetta dalla piazza del Municipio con apposito pulmino. Prenotazioni presso l'Ufficio IAT (cell.389.4983088)
- Ore 10.30 – Teatro della Corte – *Mostre, spettacoli, balli e canti sul tema delle orchidee degli allievi delle scuole di Osoppo.* A cura delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado di Osoppo
- Ore 11.00 – Sottosala Consiliare – Conferenza sul tema *"Alla ricerca delle orchidee dell'Ecuador"*. A cura della FIO (Federazione Italiana Orchidee)
- Ore 12.00 – Sottosala consiliare – *"Fiori nel piatto"* Storie di fiori e degustazioni. A cura di Claudia Pavoni ed Elena Zanni
- Dalle ore 11.30 alle ore 13.30 – Orto Botanico presso il Teatro della Corte – *Visita all'Orto Botanico.* Prenotazioni presso l'Ufficio IAT (cell. 389.4983088). A cura dell'Associazione "Anà-Thema Teatro"
- Ore 12.00 – Piazza Dante e Piazza 1848 – *Apertura chioschi enogastronomici*
- Dalle ore 14.00 alle ore 18.00 – Via Fabris n. 29 – *Laboratori creativi sulle orchidee con materiali naturali e/o riciclati, Truccabimbi a tema orchidee.* A cura della Cooperativa Pavees
- Ore 15.00 – Forte di Osoppo – *"Trofeo dell'Orchidea", gara di karate* a cura della Scuola di karate di Osoppo
- Ore 15.00 – Piazza 1848 – Incontro di giardinaggio *"Rose e dintorni"* con il Maestro giardiniere Carlo Pagani. A cura di AIGP Associazione Italiana Giardinieri Professionisti
- Dalle ore 15.00 alle ore 17.00 – *Escursioni guidate lungo i sentieri di Osoppo alla scoperta delle orchidee spontanee in fioritura.* Durata: circa un'ora, difficoltà: facile. Navetta dalla piazza del Municipio con apposito pulmino. Prenotazioni presso l'Ufficio IAT (cell. 389.4983088)
- Ore 16.00 – Piazza Napoleone I – *Spettacolo per bambini "Colorina e le verdure dell'orto".* A cura dell'Associazione "Anà-Thema Teatro"
- Ore 16.30 – Forte di Osoppo – *Visita guidata al colle e al Forte di Osoppo* a cura dell'Ufficio IAT (cell. 389.4983088)
- Ore 17.00 – Sala Consiliare – Corso teorico-pratico *"Introduzione al meraviglioso mondo delle orchidee: come mantenerle in casa, tecniche di rinvaso e coltivazione".* Si invita a portare le proprie piante da rinvasare. A cura della FIO (Federazione Italiana Orchidee)
- Ore 18.00 – Piazza 1848 – *Intrattenimento musicale con l'orchestra "Straballo band"*
- Per tutta la giornata: – Via Fabris e piazza del Municipio. I madonnari all'opera: l'arte di disegnare in strada – Ingresso Monumentale del Forte di Osoppo. Accampamento storico didattico: esperti in uniforme storica illustreranno le attività della guarnigione dell'Artiglieria da Fortezza che presidiava, nel periodo della Grande Guerra, il Forte di Osoppo. A cura dell'associazione Amici della fortezza – Atrio del Municipio. Mostra elaborati realizzati dalla classe 4° del liceo I.S.I.S. "Malignani" di Udine nell'ambito del progetto di lavoro "il tema delle orchidee nella grafica e nell'arte". E inoltre: dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00, Portico antistante l'Ufficio IAT. Laboratorio creativo per bambini a tema floreale. A cura dell'Associazione "Nostro futuro".

BUON DIVERTIMENTO NEL PAESE DELLE ORCHIDEE!

VENDITA NUOVO e USATO
CENTRO RIPARAZIONI PEUGEOT e CITROEN
OFFICINA AUTORIZZATA EURO REPAR Car Service
Via Matteotti, 92 33010 OSOPPO / UD T. +39 0432 975063
F. +39 0432 975772 info@goimario.com www.goimario.com
CENTRO USATO
Via Cartiera, 1 33013 GEMONA DEL FRIULI / UD T. +39 0432 982998

PITTINI ARREDAMENTI
CUCINE • CAMERE • CAMERETTE • SOGGIORNI
SALOTTI • ILLUMINAZIONE • COMPLEMENTI D'ARREDO
AMPIO SPAZIO ESPOSITIVO
PITTINI ARREDAMENTI di Pittini Marco
Via Matteotti 91 - 33010 OSOPPO (UD)
Tel. 0432.972037 - Marco: 340.6464385
pittiniarredamenti@gmail.com
www.pittiniarredamenti.it

Nuova edizione della kermesse ospitata a villa Manin. E anche quest'anno è possibile premiare la specialità preferita.

Assaggia e vota

SPECIALE telefriuli
12 maggio alle 20.30 sul canale 11 in diretta da Sapori Pro Loco

Nei due settimana dal 12 al 20 maggio ritorna Sapori Pro Loco, la grande manifestazione enogastronomica organizzata dal Comitato regionale Unpli nel prato tra le esedre della magnifica Villa Manin a Passariano di Codroipo. E anche quest'anno i visitatori degli stand hanno la possibilità di votare e premiare il piatto che li ha conquistati, grazie al concorso promosso dalla nostra testata.

Confermato il format di successo che vedrà le Pro Loco del Friuli-Venezia Giulia proporre, ognuna nel proprio stand, i migliori piatti tipici del territorio regionale a prezzi popolari e con l'utilizzo di stoviglie riutilizzabili e biodegradabili. La manifestazione ha il certificato di Ecofesta per l'attenzione al rispetto dell'ambiente. Per i visitatori sarà presente pure una fornita enoteca con i vini regionali, la birroteca con le birre artigianali e una gelateria con gelato artigianale.

Continuerà inoltre la felice collaborazione con Ersa, l'agenzia per lo sviluppo rurale, incentrata sulla promozione dei prodotti dalla filiera controllata e certificati con il marchio di qualità Aqua: novità di quest'anno, ci saranno anche showcooking per conoscere dal vivo, insieme a esperti chef, la preparazione dei piatti più noti. Prezioso pure il sostegno della Fondazione Friuli, da sempre vicina alle attività del Comitato regionale delle Pro Loco che valorizzano tradizioni del territorio. Da ricordare che anche quest'anno lo spazio incontri sarà arredato con le sedie di design dell'Italian Chair District, il distretto della sedia italiana di Manzano.

"Ancora una volta - ha dichiarato il presidente del Comitato regionale **Valter Pezzarini** - a Sapori Pro Loco sarà possibile compiere un vero e proprio viaggio del gusto in Friuli Venezia Giulia, dalle montagne al mare passando per colline e pianura: offriremo un menù di circa un centinaio tra piatti, vini e birre tipici. Come ogni anno attendiamo migliaia di visitatori, che grazie all'accoglienza dei nostri appassionati volontari, potranno trascorrere delle ore liete a Villa Manin".

In programma inoltre un ricco calendario collaterale composto da eventi per tutte le età, dalle animazioni per bambini agli spettacoli musicali per gli adulti. Due i concerti clou: venerdì 18 maggio alle 21.30 si esibisce il gruppo di musica balcaniza Radio Zastava e sabato 19 maggio alle 21.30 il cantautore Doro Gjat che presenterà in anteprima il suo nuovo album "Orizzonti Verticali".

redazione@ilfriuli.it

ARLEF

Marilenghe a tavola

Si rinnova anche per l'edizione 2018 la collaborazione tra la manifestazione gastronomica Sapori Pro Loco e l'Agjenzie regjonâl pe lenghe furlane (Arlef). Domenica 13 maggio l'Agjenzie sarà presente a Villa Manin di Passariano per far conoscere al pubblico, in un contesto di festa delle tipicità agroalimentari tradizionali, le attività di promozione e valorizzazione della lingua friulana, tra cui le molte novità editoriali per i più piccoli. Al gazebo, si potranno ritirare materiali informativi, gadget e materiali ludico-didattici per bambini. Il forte legame tra territorio, lingua e produzioni enogastronomiche, che si presta ottimamente anche in chiave di marketing (sono sempre di più i produttori che utilizzano anche le lingue del territorio per etichette e packaging dei loro prodotti) sarà sottolineato anche dai menù proposti dalle varie Pro Loco, resi bilingue grazie alla collaborazione dell'Arlef.

VOTA IL PIATTO PREFERITO COUPON

Compilate il coupon segnando il numero del vostro piatto preferito e fatelo recapitare entro il 27 maggio a: 'il Friuli', via Nazionale 120, 33010 Tavagnacco

I voti segnalati su questo coupon originale hanno un valore di 20 punti

I voti segnalati on line (www.ilfriuli.it) valgono 1 punto

Tutte le informazioni su: ***www.ilfriuli.it***

PIATTO
Numero
il FRIULI
n.18 - 11 maggio 2018

1

PRO LOCO MONTEGNACCO – CASSACCO
Costa di maiale alla fiamma, con polenta di mais 'rustide'

2

PRO LOCO FORNI AVOLTRI
Crostata ai frutti di bosco, con pasta frolla e confettura ai frutti di bosco

3

PRO LOCO FIORE DEI LIBERI – PREMARIACCO
Tris di limousine su letto di 'misticanza' con carne di limousine versione salada, salame e aspic

4

PRO LOCO VILEUARBE – BASILIANO
Mousse di ricotta di pecora con fragole e menta fresca, panna e yogurt

9

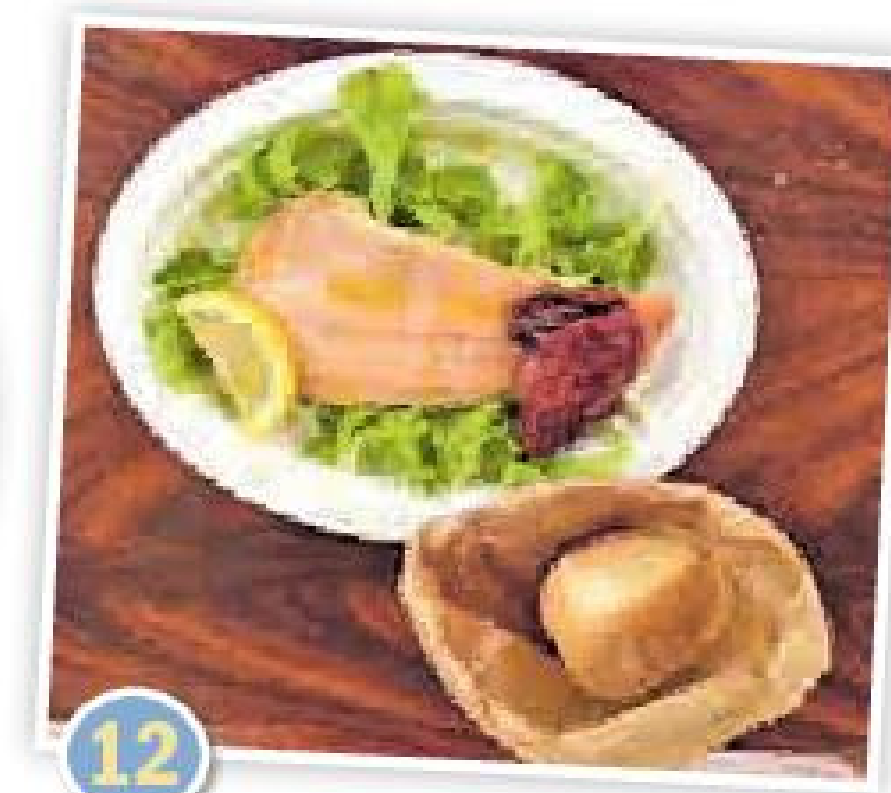
PRO LOCO IL VÂR – CAMINO AL TAGLIAMENTO
Purcitoro in Cuccagna: spiedini di lonza con bresaola di toro su letto di verdura e fagioli

10

PRO LOCO CORODOVADO
Maltagliati porro e salsiccia, con farina e uova

11

PRO LOCO CICONICCO
Spiedini di coniglio, con lardo e sale

12

PRO LOCO SAN DANIELE
La Regina di San Daniele: filetto di trota 'Fil di Fumo', con pomodori secchi, fetta di limone, un filo d'olio, sacchetto con panino

17

PRO LOCO MORSANO AL TAGLIAMENTO
Affettati misti d'oca
Insaccati di carne d'oca

18

PRO LOCO VALTRAMONTINA – TRAMONTI DI SOTTO
Tris di sapori della Val Tramontina con polenta, con Pitina, pistum, formaggio salato e polenta

19

PRO LOCO SPILIMBERGO
Il Beltramin: panino con medaglione di salsiccia, Montasio e verdure

20

PRO LOCO PASIAN DI PRATO
Tortelloni alle erbe spontanee, con farina, uova, formaggio tenero, ricotta, burro e insaporitore vegetale

25

PRO LOCO MAJANO
Filetto di maiale del festival con salsa ai peperoni e pomodorini, patate alla contadina, olio extravergine d'oliva, verdure fresche ed erbe aromatiche

26

PRO LOCO VALLE DI SOFFUMBERGO – FAEDIS
Crespella con farina di castagno, ripiena di formaggio caprino, con castagne, speck, latte, burro e uova

27

PRO LOCO PRECENICCO
Sarde fritte, con uova pastorizzate, pan grattato, sale, pepe e olio frittura

PRO LOCO CASTRUM CARMONIS – CORMÒNS
Crostini con pancetta leggermente affumicata d'Osvaldo e gallette

PRO LOCO CIMOLAIS
Gnocchi Dolomiti, con sugo di Petuccia di Presidio Slow Food della Valcellina, panne e porro

PRO LOCO VARIANO – BASILIANO
Panna cotta al sambuco, sciroppo di fragole e mousse di ricotta

PRO LOCO PRO GLEMONE – GEMONA
Tiramisù da record, con mascarpone, uova pastorizzate, zucchero, biscotti, caffè e cacao

PRO LOCO RAGOGNA
Ragognocco: cestino di frico con gnocchi allo speck e ricotta affumicata

PRO LOCO VILLA MANIN – CODROIPO
Fragole con panna

PRO LOCO POZZO – CODROIPO
Frico dell'Angelo, con patate e formaggio

PRO LOCO ZOMPICCHIA
Stinco al forno con sclopit e patate

PRO LOCO FLAIBANO
Frico classico, con patate, formaggio di latteria lavorato a crudo, al naturale o con erbe degli orti di Flaibano o spezie piccanti

PRO LOCO PAGNACCO
Bocconcini di carne di bufalo con patate cotte al forno e polenta

PRO LOCO SALETTO – MORSANO AL TAGLIAMENTO
Gamberi alle erbe con salsa alle verdure

PRO LOCO PANTIANICCO – MERETO DI TOMBA
Pomelle (frittella di mele): farina, zucchero, uova, latte, mele, limone

PRO LOCO MAGGIO CASTIONESE CASTIONS DI STRADA
Polpettine di coniglio, con carne di suino, patate, formaggio, latte, senape, spezie e pane grattugiato

PRO LOCO VILLA VICENTINA
Salame cotto nell'aceto di Refosco, con contorno di cipolla stufata, spruzzati di elisir balsamico di Refosco e accompagnati da polenta

PRO LOCO BUJA
Arrosto di toro con polenta di Ciro, con carne di bovino e polenta di mais cinquantino

L'aquila vola

Una cartolina dall'altra parte del mondo giunge a Buttrio: nella foto il designer Takemi Tica ritratto sotto la scultura inaugurata l'anno scorso... mentre sventola la bandiera friulana.

» DI **ROSSANO CATTIVELLO**

Un'azienda friulana internazionale, presente con sedi produttive in tutto il mondo, che per abbellire il proprio quartier generale sceglie una scultura realizzata da un brillante artista giapponese. E fin qui nulla di strano: fa parte della globalizzazione e del confronto positivo tra culture diverse. Ma originale e certamente motivo di grande orgoglio per il Friuli è la cartolina giunta in questi giorni a Buttrio, al presidente di questa azienda, la Danieli, Gianpietro Benedetti. Risale a un anno fa il taglio del nastro dell'opera in acciaio (20 tonnellate) dell'artista e designer giapponese Takemi Tica, dal titolo 'Nascita di un'idea'. Ha una forma sinuosa che si rifà al simbolo naturale della generazione, vale a dire l'utero materno, e che nella lucentezza della superficie può rispecchiare anche l'osservatore per darle

Francesco, Emirati Arabi Uniti

Alessandro, San Simeone, Bordano

Matteo, Meteore

La femine di Manuel, Concerto di Ligabue

Desy, Route 66, Texas

Stefania, Friuli Doc

Andrea, St.Veit, Austria

Ilaria Mauro, Monaco 2014, campionato Bundesliga

Rudy, Toscana

anche in GIAPPONE

un valore simbolico. La scultura è stata posizionata davanti al Centro ricerche del gruppo, luogo vocato appunto allo sviluppo di nuove idee, industriali e non solo.

Ebbene, nell'immagine della cartolina Takemi Tica si fa ritrarre sotto la scultura mostrando la bandiera del Friuli, l'aquila dorata patriarchina su sfondo blu, nella stessa posa in cui abbiamo visto migliaia di friulani, molti giovani, in fotografie scattate ai quattro angoli del mondo.

Nel frattempo con il prossimo numero in edicola volge a conclusione la serie di pubblicazioni delle fotografie raccolte dagli *Average Furlan Guys* (sul loro profilo Facebook – 92mila follower! - le trovate nell'album *'Ator par il mont'*), con cui le nostre testate vantano una collaudata collaborazione. Se siete ritratti in una immagine assieme alla bandiera del Friuli continuate a mandarci la foto all'indirizzo **redazione@ilfriuli.it** assieme ad alcuni dettagli con nomi e luogo. E se non lo avete ancora fatto pensateci al vostro prossimo appuntamento con amici, a una festa o in occasione di qualche tipo di viaggio.

 rossano.cattivello@ilfriuli.it

Davide, Simone, Stefano,Thomas, Luca e Alessandro Formentera

Lorena, Misano

Andrea, Cathedral de Valencia

Aurora e amiche, Marcia della Pace, Assisi

Luca, Ziracco

Luca ed Elisa, sposi a Las Vegas

Bepi, Andrea e Tiziano, Monte Bianco

Simone, Giovanni, Kijev

Lorenzo, Daniel e Mattia, Malta

Elisabetta, Cracovia

telefriuli

PROGRAMMI

VENERDÌ 11

6:30 Inni
6:45 Un nuovo giorno
6:50 Un pinsîr par Vuê
7:00 Ore 7
8:16 Un nuovo giorno
8.22 Un pinsîr par Vuê
8.30 Ore 7 (r)
9:45 Video Market
10:45 L'uomo delle stelle (r)
11:15 In forma
11:30 Video Market
12:15 Family - Consumatori
12:45 Beker on tour
13:00 Tg Fvg
13:30 Video Market
13:45 Tg Fvg (r)
14:15 Friûleconomy (r)
15:00 Community Fvg
15:30 Instant Future
15:45 Telefruts
16:00 Video Market
17:45 Maman! Program par fruts
18:15 Video Market
18:45 Edicola Friuli
19:00 Tg Fvg
19:30 Focus
19:45 Meteo Weekend
20:30 Focus Pordenone
20:45 Tg Pordenone
21:00 Sentieri Natura
21:30 In famee cun Dario
22:00 Tg Fvg (r)
22:30 Meteo Weekend
23:15 Family - Consumatori (r)
23:45 Tg Fvg (r)

SABATO 12

6:30 Inni
6:45 Un nuovo giorno
6:50 Un pinsîr par Vuê
7:00 Settimana Friuli
7:30 Isonzo News
8:00 Edicola Friuli
8:15 Un nuovo giorno
8:25 Un pinsîr par Vuê
8:30 Telefruts
9:00 Meteo Weekend
9:45 Video Market
10:15 Edicola Friuli
10:30 Video Market
11:15 Forchette stellari
11:45 Porden on the road
12:00 Ritratti
12:15 Focus Pordenone
12:30 Video Market
13:00 Una finestra sul mare
13:30 Video Market
13:45 Saluti e bici
14:00 Quiz - Lo Sapevo! (r)
15:30 Isonzo News
16:00 Video Market
17:30 Settimana Friuli
18:00 Video Market
18:45 Start
19:00 Tg Fvg
19:15 Focus
19:30 La peraule de Domenie
19:45 Game On
20:15 Camminando per il nostro Friuli
20:30 Speciale - Sapori Pro Loco
21:45 Tg Fvg (r)
22:00 Finale regionale Miss Mondo
23:15 Forchette stellari
23:45 Tg Fvg (r)

DOMENICA 13

6:30 Inni
6:45 Un nuovo giorno
6:50 Un pinsîr par Vuê
7:00 Maman! Program par fruts
7:30 Family - Casa (r)
8:00 Edicola Friuli
8:15 Un nuovo giorno
8:21 Un pinsîr par Vuê
8.30 La peraule de Domenie
8:45 Video Market
9:45 Adunata Alpini Trento
11:30 Il Campanile della Domenica - Corno di Rosazzo
12:45 Una finestra sul mare
13:15 Camminando per il nostro Friuli
13:30 L'Alpino
13:45 Video Market
14:15 Aspettando Poltronissima
14:45 Poltronissima
17:00 Mix Zone
18:15 Video Market
18:45 Edicola Friuli
19:00 Tg Fvg
19:15 A tutto campo
20:55 Replay
22:15 Tg Fvg (r)
22:30 Saluti e bici
22:45 Beker on tour
23:15 Sentieri Natura (r)

LUNEDÌ 14

6:30 Inni
6:45 Un nuovo giorno
6:50 Un pinsîr par Vuê
7:00 Ore 7
8:16 Un nuovo giorno
8.22 Un pinsîr par Vuê
8.30 Ore 7 (r)
9:45 Video Market
10:45 Sentieri natura
11:15 In forma
11:30 Video Market
12:15 Family casa
12:45 Beker on tour
13:00 Tg Fvg
13:30 Video Market
13:45 Tg Fvg (r)
14:15 Il Campanile della Domenica - Corno di Rosazzo (r)
15:30 Telefruts
16:00 Video Market
17:45 Telefruts
18:15 Video Market
18:45 Il Punto di Enzo Cattaruzzi
19:00 Tg Fvg
19:45 Lunedì in goal
20:45 Tg Pordenone
21:00 Bianconero
22:30 Beker on tour
23:00 Sintesi Calcio Tavagnacco
23:15 Family - Casa (r)
23:45 Tg Fvg (r)

SENTIERI NATURA

Al cospetto del Redentore

La chiesetta in cima al Cuarnan

Primo rilievo delle Prealpi Giulie affacciato sulla pianura friulana: è il conosciutissimo monte Cuarnan, protagonista della puntata di SentieriNatura in onda su Telefriuli venerdì 11 maggio. Assieme al presidente del Cai di Gemona **Daniele Bertossi** si parla del 'mondo' del Cuarnan, mentre il documentario illustra la salita lungo un sentiero inconsueto, quello che parte dalla val del Torre e ne risale il versante orientale fino alla cima e alla chiesetta del Redentore.

SPORTELLO PENSIONI

Non è mai troppo presto

Isabella Gregoratto in studio

Il tema previdenziale non riguarda solo chi è già in pensione oppure chi si approssima al traguardo, ma anche per le giovani generazioni è utile capire e se possibile programmare il periodo al termine della propria carriera lavorativa. A ogni domanda risponde 'Sportello Pensioni', l'approfondimento settimanale in onda ogni mercoledì alle 18.15, realizzato in collaborazione con Fnp Cisl Pensionati di Udine e dell'Alto Friuli. Esperti rispondono in diretta ai telespettatori che possono intervenire telefonando allo 345 9956897.

DALL'11 AL 17 MAGGIO

MARTEDÌ 15

6:30 Inni
6:45 Un nuovo giorno
6:50 Un pinsîr par Vuê
7:00 Ore 7
8:16 Un nuovo giorno
8.22 Un pinsîr par Vuê
8.30 Ore 7 (r)
9:45 Video Market
10.45 Il Punto di Enzo Cattaruzzi (r)
11:00 Edicola Friuli
11:15 In forma
11:30 Video Market
12:15 Family - Salute
12:45 Manca il sale
13:00 Tg Fvg
13:30 Video Market
13:45 Tg Fvg (r)
14:15 Bianconero (r)
16:00 Video Market
17:45 Telefruts
18:15 Video Market
18:45 Edicola Friuli
19:00 Tg Fvg
19:45 Focus
20:00 Friuli: Cultura e Attualità
20:30 Pordenone in Goal
20:45 Tg Pordenone
21:00 Lo Scrigno
22:30 Effemotori
23:00 Start
23:15 Family - Salute (r)
23:45 Tg Fvg (r)

MERCOLEDÌ 16

6:30 Inni
6:45 Un nuovo giorno
6:50 Un pinsîr par Vuê
7:00 Ore 7
8:16 Un nuovo giorno
8.26 Un pinsîr par Vuê
8.30 Ore 7 (r)
9.45 Video Market
10.45 Friuli: Cultura e Attualità
11:15 In forma
11:30 Video Market
12:15 Family - Casa
12:45 Beker on tour
13:00 Tg Fvg
13:30 Video Market
13:45 Tg Fvg (r)
14:15 Lo Scrigno (r)
16:00 Video Market
17:45 Maman! Program par fruts
18:15 Sportello Pensioni
19:00 Tg Fvg
19:45 Focus
20:00 Community Fvg
20:30 Porden on the road
20:45 Tg Pordenone
21:00 Elettroshock
22:30 Friûleconomy
23:15 Family - Casa (r)
23:45 Tg Fvg (r)

GIOVEDÌ 17

6:30 Inni
6:50 Un pinsîr par Vuê
7:00 Ore 7
8:16 Un nuovo giorno
8.22 Un pinsîr par Vuê
8.30 Ore 7 (r)
9:45 Video Market
10:45 Sportello Pensioni (r)
11:15 In forma
11:30 Video Market
12:15 Family - Benessere
12:45 Manca il sale
13:00 Tg Fvg
13:30 Video Market
13:45 Tg Fvg (r)
14:15 Elettroshock (r)
16:00 Video Market
17:45 Telefruts
18:15 Video Market
18:45 Camminando per il nostro Friuli
19:00 Tg Fvg
19:45 Focus
20:00 Effemotori
20:30 Ritratti
20:45 Tg Pordenone
21:00 Finale regionale Miss Mondo
22:15 A tutto campo
22:45 L'uomo delle Stelle
23:15 Community Fvg
23:45 Tg Fvg (r)

SPECIALE

In diretta l'adunata alpina da Trento

L'evento più importante dell'anno per tutti coloro che hanno indossato una penna nera (e non solo) sarà proposto in diretta televisiva da Telefriuli. **Domenica 13 maggio** le telecamere si accenderanno da Trento sulla grande sfilata degli alpini in congedo organizzata dall'Ana e giunta alla 91ª edizione. Già dalle 9.45 l'inviato **Daniele Paroni** racconterà la manifestazione con ospiti e interviste direttamente dalla città ospitante l'adunata nazionale. Folta come sempre la rappresentanza delle sezioni e dei gruppi Ana giunti da tutto il Friuli fin dai giorni precedenti e che concluderanno lungo il viale della città il proprio ritrovo.

PLAY LIST

DOMENICA SI BRINDA A CORNO DI ROSAZZO

La seguitissima trasmissione 'Il campanile della Domenica' il **13 maggio** fa tappa a Corno di Rosazzo. Come sempre in diretta dalle 11.30, sarà raccontata la comunità in occasione della tradizionale fiera dei vini.

NEL SALOTTO DI PIETRO PITTARO

Martedì in prima serata appuntamento ormai consolidato con gli ospiti del salotto di **Piero Pittaro** (nella foto), istrionico produttore di vino e non solo. Ogni martedì alle 20 "Friuli: cultura e attualità".

TUTTE LE NOVITÀ SUI PALCOSCENICI

Uno sguardo settimanale sulle novità della scena culturale, musicale e dello spettacolo in regione grazie alla trasmissione 'L'uomo delle stelle' curata dal giornalista **Andrea Ioime** (nella foto). Appuntamento ogni **giovedì** alle 22.45.

Family

Venerdì 11 maggio
Consumatori
--

Lunedì 14 maggio
Casa
Sicurezza nei parchi giochi

Martedì 15 maggio
Salute
-

Mercoledì 16 maggio
Casa
Le novità dal Salone del Mobile

Giovedì 17 maggio
Benessere
-

*Inviate le vostre domande a **family@ilfriuli.it***
*Per la diretta tel. **0432573517***
*Sms o whatsapp **3459956897***

Domenica 13 maggio

47ª MOSTRA ORNITOLOGICA

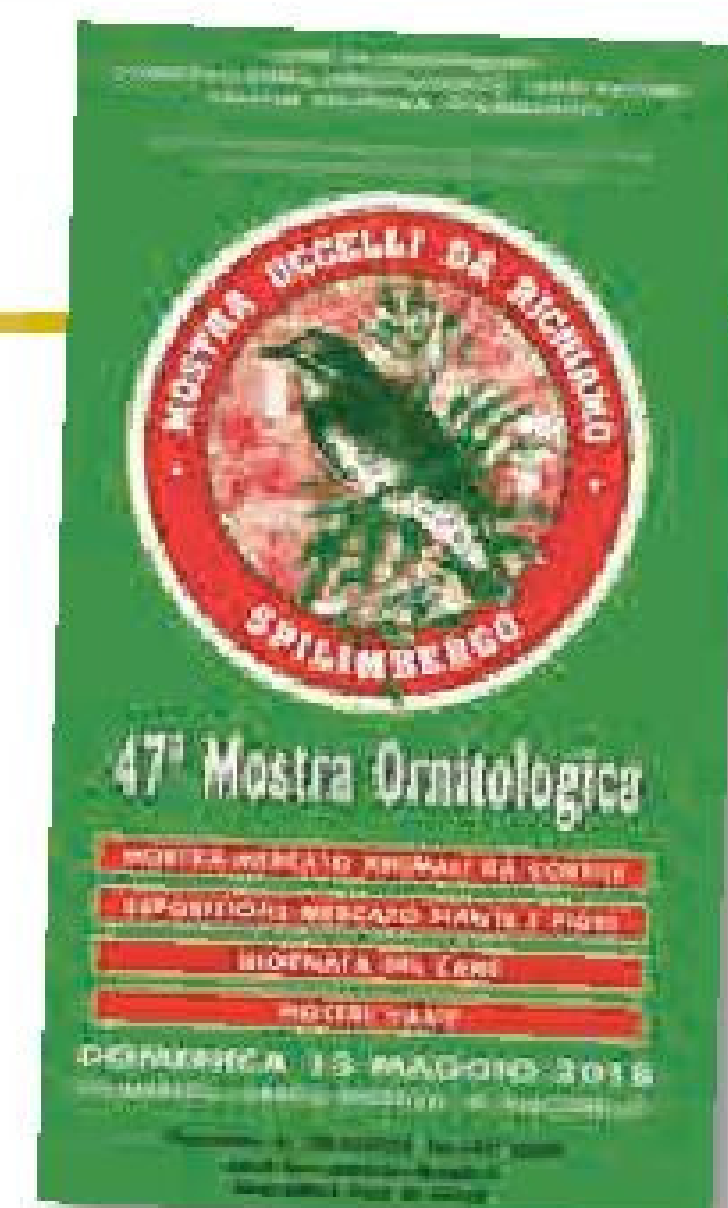
Mostra-Mercato Animali da cortile
Esposizione-Mercato Piante e Fiori
Giornata del Cane
Mostre varie

ore 5,00 - apertura esposizione Uccelli di Richiamo
ore 6,30 - chiusura iscrizioni - prima visita della Giuria
ore 7,00 - apertura esposizione canarini, uccelli esotici, colombi e animali da cortile
ore 12,00 - premiazioni

Tassa iscrizione: € 1,00 per esemplare - € 3,00 per gruppo
€ 10,00 per bancarella (su invito) - INFO: 338 3560726

MOSTRA - MERCATO ANIMALI DA CORTILE
ESPOSIZIONE - MERCATO PIANTE E FIORI

GIORNATA DEL CANE:
Passeggiata con il Cane lungo le strade
e le piste del Tagliamento
Percorso aperto a tutti gli amici del cane,
di qualsiasi razza e taglia, per divertirsi
in compagnia e trascorrere una sana giornata all'aria aperta
Info: Roberto Pessotto Cell. 333 3390934
(Org.Comitato Fiera Ornitologica "Ado Bettini")

Domenica 20 maggio

GIARDINI APERTI IN FRIULI VENEZIA GIULIA

9ª edizione

Ingresso libero

orari di apertura dalle 10:00 alle 13:00 e dalle 14:30 alle 19:30
CONDIVIDI IL TUO GIARDINO REGALERAI FELICITÀ
Apri anche tu il tuo giardino
Per informazioni: - tel.: ***0427 591279***
Email: ambiente(at)comune.spilimbergo.pn.it

- **PARCO DEL PALAZZO COMUNALE**
- **Ore 10**: Apertura dei giardini di Palazzo di Sopra
- Esposizione dei disegni dell'Asilo nido "Il Mignolo" di Gradisca, dell'Asilo nido familiare "La casa delle meraviglie" e delle Scuole materne "Maria Assunta" di Barbeano, "Divina Volontà" di Tauriano e "Marco Volpe" di Spilimbergo
- Truccabimbi
- Mostra/mercato di accessori e addobbi da giardinaggio
- **Ore 11.00 e 16.30** - Visite guidate al Palazzo di Sopra, al centro storico e alla Scuola di Mosaico

Sabato 26 maggio

"RACCONTAR CANZONI" Recital di GIO' DI TONNO

Cinema Teatro Miotto - ore 21

Voce narrante di Marco CARONNA
Gorni Kramer Quartet
Orchestra dell'Accademia Naonis di Pordenone
Coro VocinVolo-Ritmea, preparato da Lucia FOLLADOR
Arrangiamenti musicali e direzione di Valter SIVILOTTI

Biglietto unico: € 15
prevendite autorizzate:
www.folkest.com
Segreteria Folkest,
Viale Barbacane, 17
Spilimbergo - tel. 0427 51230
Angolo della Musica
Via Aquileia 89 - Udine
tel. 0432 505745

FRIULI VENEZIA GIULIA FOTOGRAFIA 2018 32ª EDIZIONE

foto Joe Meyerowitz

Uliano Lucas. Altri luoghi, altri sguardi
30 giugno - 19 agosto
Palazzo Tadea / Spilimbergo

Joel Meyerowitz. Prendendomi tempo
7 luglio - 2 settembre
Chiesa di San Lorenzo / San Vito al Tagliamento

Eugenio Novajra. Berlino Altrove
25 agosto - 23 settembre
Palazzo Tadea / Spilimbergo

Premiazioni

30 giugno, ore 18
Palazzo La Loggia / Spilimbergo
Premio Fvg Fotografia
per un autore nazionale a Uliano Lucas
per un autore regionale a Eugenio Novajra

6 Luglio, ore 20.30
Sala Consiliare / San Vito al Tagliamento
International Award of Photography
a Joel Meyerowitz

Altre mostre

Praga 1968
19 aprile - 10 giugno
Istituto Italiano di Cultura / Praga
26 giugno - 5 agosto
Festival Mese Europeo della Fotografia / Bratislava
11 agosto - 23 settembre
Museo nazionale di fotografia / Jindrichuv Hradec

Paesaggio. Antiche memorie e sguardi contemporanei
30 marzo - 4 novembre
Villa Pisani / Strà

Fotografi di corsa
21 aprile - 24 giugno
Chiesa di San Lorenzo / San Vito al Tagliamento

La fotografia di strada come "Paesaggio Umano"
30 giugno – 26 agosto
Castello / San Vito al Tagliamento

Incontri

Luisa Menazzi Moretti
"I am - io sono"
25 maggio, 20.30, Palazzo Tadea / Spilimbergo

Uliano Lucas e Michele Smargiassi
29 giugno, ore 20.30, Cinema Castello / Spilimbergo

Loredana De Pace
"Tutto per una ragione. 10 riflessioni sulla fotografia"
30 giugno, ore 10.30, Palazzo Tadea / Spilimbergo

Uliano Lucas e Tatiana Agliani - visita guidata alla mostra
1° luglio, ore 11, Palazzo Tadea / Spilimbergo

Michele Smargiassi presenta Joel Meyerowitz
6 luglio, ore 20.30, Sala Consiliare / San Vito al Tagliamento

Guido Cecere presenta Eugenio Novajra
24 agosto, ore 20.30, Cinema Teatro Castello / Spilimbergo

Convegni / Seminari

Massimo Stefanutti - Fotografia & Diritto
8 - 9 giugno, Cinema Teatro Castello / Spilimbergo

Eugenia Di Rocco - Laboratorio di Cianotipia ed erbe spontanee
16 giugno, Villa Ciani / Lestans

Mercatino del libro e degli oggetti di fotografia
30 giugno - 1° luglio, Piazza Castello / Spilimbergo

» DI MASSIMO GIACOMINI

Perica, Zampano e Pezzella: 'nuove' armi per Verona

Quella del Bentegodi per l'Udinese è una partita da vincere assolutamente: servono punti salvezza e contro il già retrocesso Verona i bianconeri non possono più sbagliare. Dopo la prestazione con l'Inter, si può pensare a qualche modifica. Si parla molto della difesa, sotto accusa per i troppi gol subìti: più che un ballottaggio tra Samir e Nuytinck, io vedrei lo spostamento del brasiliano sull'esterno con l'olandese a centrosinistra. In quella che alla fine diventa una difesa a cinque, mi chiedo se a destra sia il caso di confermare Widmer o preferirgli Zampano, che è più 'fresco' e corre di più.

La squalifica di Seko Fofana porta a scelte obbligate in mezzo al campo: non dovrebbero esserci dubbi su Barak, Behrami e Jankto. Proverei, come ho accennato, a cambiare gli esterni: Zampano a destra e Pezzella a sinistra. Il napoletano a Benevento non ha fatto male, è stato sfortunato in occasione del rigore. Davanti ovviamente non si discute Lasagna, ma alle sue spalle si potrebbe pensare ad una soluzione diversa. De Paul non dà certezze, Balic ancora nemmeno. Io tenterei Perica, come ariete, per cercare di fare qualcosa di diverso. In qualche modo i punti devono arrivare: adesso è vietato sbagliare.

Retrocedere non è

Conti, calcolatrici, pallottolieri e appunti in matita sui tovaglioli. La possibile retrocessione dell'Udinese sembra essere solo un fatto meramente economico, tra paracadute e svalutazione. In realtà la caduta dei bianconeri in Serie B sarebbe un danno non solo per la società, ma per l'intero movimento calcistico regionale e forse nazionale. Perchè l'Italia riceverebbe un danno dalla retrocessione dell'Udinese? Perchè insieme ai bianconeri andrebbe in Serie B anche lo Stadio Friuli – Dacia Arena, citato come uno degli stadi più all'avanguardia su tutto lo Stivale ed anche uno dei pochissimi impianti di proprietà. Sul suo terreno si disputerà la finale dell'Europeo Under21 nel giugno dell'anno prossimo, e non sarebbe proprio uno spot per il calcio italiano lo scegliere uno stadio manco in Serie A. In più sancirebbe forse proprio il fallimento della politica societaria di costruirsi lo stadio da sé, una rivisitazione calcistico-nazionale del friulanissimo "fasin di bessoi".

Lo stadio 'Friuli'-Dacia Arena rischierebbe di diventare una cattedrale nel deserto

L'EVENTUALE DISCESA NELLA SERIE CADETTA PENALIZZEREBBE TUTTI: SOCIETÀ, STADIO E TIFOSI

La Dacia stessa quindi, potrebbe avere decisamente meno interesse a sponsorizzare l'Udinese. Ed un rebranding, magari anche venduto come decisione societaria, verso lo Stadio Friuli potrebbe avere decisamente meno efficacia con la squadra appena retrocessa in Serie B. E lo stadio, bellissimo ed all'avanguardia,potrebbe rimanere vuoto. Da sempre il Friuli è terra di conquista per le altre squadre, che pescano a piene mani nuovi tifosi. Ecco spiegati i grandi numeri contro le big, che radunano masse di tifosi locali. Solo che in Serie B le big non ci sono, e l'Udinese, che ha sempre tacitamente accettato queste bonarie invasioni avversarie, non troverà in Friuli altrettanto facilmente supporters di Perugia, Bari o Novara.

Importante nodo da sciogliere sarebbe anche la gestione della rosa. Secondo Transfermarkt infatti ha un valore che si avvicina ai 100 milioni, mentre l'Empoli, che l'anno prossimo giocherà la A, non supera i 20. L'Udinese per fare cassa e ridurre le spese sarebbe sicuramente costretta a vendere alcuni suoi pezzi "pregiati".

Widmer, De Paul, Barak,

Visto dal web: le voci di UDINESEBLOG

A giocare con il

"Che confusione, sarà perché ti amo" cantavano i Ricchi e Poveri. Espressione che ben si addice a quanto sta accadendo a Udine tra i tifosi. Il partito di chi invoca la 'B' come soluzione epuratrice continua a crescere ma c'è ancora grande dibattito sull'opportunità di una soluzione tanto drastica. A proposito di soluzioni, intanto, per Verona **Demollari s**uggerisce: "l'unica soluzione secondo me, è lasciar fuori quelli che non hanno dimostrato attaccamento e mettere dentro gente che forse ci tiene!". Più in generale, guardando avanti, **Zinne**: "se la proprietà non ha intenzione di fare una rivoluzione, allora meglio la serie B per ricostruire!". **Canev1m** porta anche dei numeri: "10 allenatori e 90 sconfitte negli ultimi 4 anni di cui 45 in casa. Mi chiedo cosa ci facciamo ancora in serie A?" **Milou** è rassegnato: "Tranquilli che ci salveremo ma se la proprietà resterà questa nulla cambierà, zero ambizioni, zero investimenti,

Tempi durissimi per l'Udinese: la B è vicina ed è sempre più ampio il numero di tifosi che sperano in un anno di purgatorio. Ma la discesa di categoria implicherebbe diversi cambiamenti non proprio auspicabili.

» DI **MARCO PASQUARIELLO**

un AFFARE

Jankto, Larsen, Fofana e pure Lasagna sarebbero tutti cercati da altre squadre. Non saranno certo Barcellona, Arsenal o Manchester City a bussare alla porta dei Pozzo, ma tant'è. Magra consolazione, ci sarebbe almeno l'incentivo a compiere la rifondazione tanto promessa e tanto evitata finora: il paracadute, da parte sua, porterebbe all'Udinese 25 dei 60 milioni previsti.

Capitolo allenatore: Igor Tudor ha sì un contratto fino all'estate 2019, ma non riuscire a salvare una squadra già definita salva a gennaio sarebbe una colpa non dimenticabile. Servirebbe un mister esperto della categoria cadetta, che abbia già fatto tornare in Serie A alcune squadre di blasone. Un allenatore magari con cappellino, che ha già riportato dall'Inferno Palermo, Brescia, Chievo e tante altre.

La retrocessione offrirebbe però almeno un lato positivo. Riuscirebbe a chiarire l'eterno dilemma del rapporto tra Watford e Udinese, sempre malvisto dai tifosi e mai realmente spiegato dalla società. Con i bianconeri in Serie B, il Watford sarebbe ufficialmente il vertice dell'impero Pozzo, liberando così la società dall'obbligo di chiarire una situazione decisamente spinosa. E se questo è l'unico lato positivo – ed apparentemente lo è – meglio rimanere in Serie A, no?

marco.pasquariello@telefriuli.it

CHI L'HA VISTO

» DI **RUDY MICHELIN**

Lodi: la rissa con Danilo e la fuga a Catania

Due sono gli amori di **Lodi:** Napoli, la città dove è nato, e Catania, la città dove è tornato per ben 3 volte nella sua carriera calcistica e dove ha scelto di ritirarsi.

Ed è proprio a Catania che Lodi è scappato in quel novembre del 2016, in seguito alla rissa con Danilo in allenamento, con l'intenzione di non tornare più. Solo un anno prima era il faro dell'**Udinese**, guidando la squadra di Colantuono fin dal suo arrivo. Su 12 partite con lui in campo erano soltanto 3 le sconfitte, prima dello sbando nel 2016). A Colantuono subentra De Canio, che davanti alla difesa gli preferisce Kuzmanovic.

Per la stagione successiva in panchina arriva Beppe Iachini, che aveva già allenato un giovanissimo Ciccio Lodi ai tempi del Vicenza. Nel precampionato Lodi gioca tutte le partite da titolare, poi nel match d'esordio panchina, subentrando negli ultimi 11 minuti. Gli unici minuti che giocherà in tutta la stagione. Sì perché il campo non lo vedrà più.

E qui torniamo alla rissa con Danilo, causata dalle entrate killer in allenamento del brasiliano su Adnan, Peñaranda e lo stesso Lodi: tutti costretti a ricevere delle medicazioni. Dopo lo scontro il centrocampista napoletano decide di disertare l'allenamento e scappare in Sicilia, con l'intenzione di non tornare. Rescinderà il contratto il 17 febbraio 2017. Dopo una prima apparizione nella stagione 2009-10, si chiude malamente la sua seconda avventura con la maglia dell'Udinese. Da faro della squadra a giocatore inutile nel giro di una sola stagione! Decide di chiudere la carriera a **Catania,** tornando per la terza volta dai rossazzurri nonostante la retrocessione in Serie C a causa del calcioscommesse.

fuoco, prima o poi...

sostituire uno yes man con un altro yes man e sperare solo che ci siano 3 squadre peggio di noi". **Spaik1952** è pessimista: "Se non ci dà un mano la provvidenza, prepariamoci a gestire una decorosa serie B, non sarà il peggiore dei mali perché i friulani ne hanno passate di peggio, ma brucia tremendamente dover pagare il conto per le malefatte che altri hanno fatto". **Luganega** è convinto che l'Udinese si salverà: "rischiamo di salvarci anche perdendo sia a Verona che in casa col Bologna . E la cosa é veramente TRISTE.". **Gallina** avverte: "Non credo che ci sia la voglia di retrocedere, stile longobarda. Ma Di certo a giocare con il fuoco prima o poi ci si brucia".

VITA DA CLUB

» DI **MONICA TOSOLINI**

PULLMAN PER VERONA

Associazione Udinese Club organizza dei pullman gratuiti per la partita di domenica a Verona

Quella di domenica 13 maggio è l'ultima trasferta di questa stagione per l'Udinese. L'appuntamento è cruciale: per questo l'AUC offre il pullman gratuito ai tifosi che vorranno esserci.

STORIA a colpi di fionda

Come Davide contro Golia, il Lumignacco sfida l'Imperia per conquistare la serie D. Ma già questo traguardo ha radici molto lontane nel tempo...

Un paesetto da 800 persone contro il capoluogo di una provincia da 250mila residenti. La società, partita dalla Terza categoria, ha messo radici in Eccellenza, progredendo di anno in anno, contro una realtà che ha bazzicato spesso e volentieri in C, tra un fallimento e una rinascita. Insomma, il Lumignacco, il nostro Lumignacco, comincia l'avvicinamento al doppio confronto con l'Imperia, con gara d'andata in Liguria domenica 20 maggio e ritorno sette giorni dopo nel salotto di Lauzacco.

E subito va notato come l'impegno di una trasferta del genere sia, economicamente e non solo tosto ma eccessivamente tosto: tra corriera, soggiorno e quant'altro, la spesa diventa spesona. Meglio sarebbe se la Lnd piazzasse al primo turno dei play-off squadre di regioni vicine. O si crede che le società abbiano a disposizione una zecca, una stamperia di soldi?

IN 6 ANNI UNA PROGRESSIONE IMPRESSIONANTE

Ma torniamo al Lumignacco, che ha toccato con il campionato appena terminato il punto più alto della sua parabola calcistica. I rossoblù del tandem Zanello-Gardellini (più tutti gli altri dirigenti, gente ammirevole per passione, generosità, slancio) sono al sesto anno di Eccellenza (ribalta conquista partendo dalla Terza come il Cjarlins Muzane): ebbene, la progressione appare impressionante. Si parte dal dodicesimo posto nel famoso campionato a 17 partecipanti congegnato per far posto alla Triestina, campionato terrificante che prevedeva 4 retrocessioni. La matricola rossoblù si salvò all'ultima giornata battendo il San Daniele. Sono seguiti nell'ordine i seguenti piazzamenti: 7°, 5°; 4°, 5° e adesso 2°.

Un secondo posto accolto con soddisfazione anche se aggiunta a un filino di rammarico proprio perché la differenza con il Chions a lungo è stata molto ridotta. D'altro canto, aver respinto l'assalto del babau Torviscosa è stata impresa di rilievo innegabile. Nel girone di ritorno la formazione di Zanuttig è incappata in ben 6 sconfitte, tutte di misura, mettendo in mostra una certa mancanza di brillantezza e soffrendo per alcune assenze, a cominciare dai due mesi trascorsi (prima per la discussa squalifica, poi a causa di un mezzo infortunio) senza il carismatico mediano Mattielig. Gli udinesi, inoltre, si sono trovati in difficoltà in particolare nei match interni, contro squadre che a Lauzacco si rintanavano nella propria trequarti, per poi colpire di rimessa.

LA DIFESA È LA MENO PERFORATA DELLA CATEGORIA

Ma quello che è stato ormai è stato e il campionato rossoblù può definirsi complessivamente eccellente, tanto più mettendo nel conto l'aver proposto la difesa meno perforata della categoria (22 i gol subiti).

Il Lumignacco, insomma, c'è e rappresenterà il calcio regionale negli spareggi per la serie D. Né va dimenticato il torneo di vertice disputato dalla Juniores di Lorenzo Berlasso, che ha chiuso il girone A dei regionali (quello tutto d'Eccellenza) al secondo posto e alle spalle della Manzanese che poi è risultata la vincitrice del titolo.

Adesso la testa è già rivolta all'Imperia per un'avventura memorabile. I ragazzi di Zanuttig cercheranno di prepararla nel migliore dei modi: l'unico giocatore in forte dubbio è il maratoneta Miraglia, alle prese con un problema all'anca che ne rende complicato il recupero in tempi brevi. Intanto, *chapeau* a Zanello, Gardellini, Berini e a tutti i rossoblù, calciatori e collaboratori dal primo all'ultimo, per aver portato al vertice un sereno e laborioso paesetto di 800 anime, atteso dal cozzo con il capoluogo di provincia. Come Davide contro Golia. Prepariamo tutti insieme la fionda.

GIOVANISSIMI

Donatello campione d'Elite

Il Donatello ha conquistato con due turni di anticipo il titolo regionale dei Giovanissimi. I bianconeri di Udine hanno del resto disputato un girone Elite fenomenale, nel quale non sono mai stati battuti, vincendo fin qui 14 incontri e pareggiandone 2.

MONFALCONE

Il mitico Ivano Milan chiude la carriera tra gli applausi

Un grandissimo ha dato l'addio al calcio giocato (almeno di categoria). Parliamo del fromboliere **Ivano Milan**, classe '74, bandiera del balon targato in particolare Monfalcone. Un mito, Ivano, che ha disputato la bellezza di 27 campionati in prima squadra, realizzando qualcosa come 287 gol in totale, 189 tra l'attuale Ufm e Fincantieri Calcio. L'avventura è cominciata a Monfalcone, in via Boito, quando il virgulto esordì all'età di diciassette anni in serie D.

Nell'ultima partita, Ivano, bardato con la fascia da capitano, ha guidato l'Ufm al non semplice successo interno sul combattivo Sovodnje. Al termine applausi a scena aperta all'attaccante Milan (al suo entusiasmo, al suo amore per lo sport, la maglia, il calcio vero, nudo e crudo) e, ancora di più, all'uomo Ivano, un grande uomo, in campo e fuori. Ivano Milan: rimpiangerlo, calcisticamente parlando, sarà inevitabile.

TALENTO da 5

IL PERSONAGGIO - A soli 21 anni è una stella del 'futsal', senza rimpianti per il rettangolo d'erba.

» DI ROBERTO ZANITTI

Arriva di corsa, da lontano, dall'atletica leggera. Con classe, personalità e carisma, perché non si viene nominati capitani per caso, a 21 anni ancora da compiere. **Edoardo Della Bianca**, da San Vito al Tagliamento, 'universale' e aspirante stella dell'Udine City di calcio a 5 e della Rappresentativa regionale, è l'ometto con la fascia e i capelli al vento (alla Carles Puyol, l'ex carismatico capitano - guarda caso - del Barcellona) uscito presto, forse troppo, dal vortice dal calcio a 11 (Sanvitese). Per la gioia di quelli della tribù del *futsal*, che si godono questo talentino, fuori dalla palestra studente di Scienze Motorie a Gemona. "Se sono arrivato al calcetto, la 'colpa' è del mio professore Currò, che ha insistito affinché tentassi – ricorda Edo –. Mi ha presentato a **Tita Pittini**, che mi coccola e mi ha responsabilizzato, affidandomi la fascia. Cercherò di fare del mio meglio".

Edoardo Della Bianca

Traslocare dal calcio a 11 a quello al coperto, a un'età così verde, è piuttosto inusuale...

"Nella Sanvitese avevo bruciato le tappe, perché sono stato subito trasferito dagli allievi alla prima squadra, giocando anche qualche mese in serie D, l'anno della retrocessione. Poi ne ho disputati altri due in Eccellenza. Ma il destino per ora, ha voluto così: ed eccomi qua, all'Udine City".

Mai rischiato di rientrare?

"Ci ha provato mister Vittore, quando guidava il Cjarlins Muzane. Ma ho preferito declinare: che senso avrebbe avuto, dopo soli quattro mesi, mollare una nuova esperienza?"

Differenza tra i due 'sport'?

"Inizialmente non è semplice adattarsi alla diversa velocità di gioco. Ma, soprattutto, di pensiero: devi prendere tante decisioni in pochi attimi".

Il vulcanico Pittini sostiene che tra 3-4 anni ti vedremo frequentare la serie A2: esagera?

"Lui è un mio estimatore, ma andrei con calma. Devo ancora acquisire piena coscienza delle mie possibilità e capire, come primo step, se sono in grado di reggere la B. Certamente non mi pongo limiti".

Serie B, appunto. Sabato, c'è la prima sfida del triangolare nazionale...

"Intanto diciamo che nel play-off contro il Palmanova i miei compagni hanno realizzato una grande impresa. Io ero a bordo campo, essendo squalificato, e nutrivo comunque grande fiducia che potessero ribaltare il 2–5 del primo tempo. E così è stato. In vista del triangolare e in particolare della gara con l'Ascoli, invece, sarà fondamentale partire bene. Magari vincendo..."

SAGRA San Vio

MARANO LAGUNARE presso Vecja Pescaria

15 16 17 GIUGNO

VENERDÌ 15 GIUGNO

- 18.00 Apertura chioschi enogastronomici
- 20.00 Live Music con **MOUNTAIN SHACK**
- 22.00 Live Music con **REVOLVER BEATLES TRIBUTE + CESAREO** tributo ai Beatles con ospite d'eccezione, il chitarrista Cesareo dei Elio e le Storie Tese

SABATO 16 GIUGNO

- 18.00 Apertura chioschi enogastronomici
- 18.00 *Palio Remiero di San Vio Regata dei Rioni*
- 20.00 Live music con **FRANK GET & ANTHONY BASSO ACOUSTIC DUO**
- 22.00 Live music con **THE TRAVELING ORKESTRA** Soul / RnB

DOMENICA 17 GIUGNO

- 08.00 Santa Messa
- 09.00 Dalla Chiesa partenza della PROCESSIONE che si snoderà, su barche, nelle acque della laguna. Accompagna la banda "Stella Maris" e il Gruppo Amatoriale "Marano Canta"
- 10.30 S. Messa, in cimitero di San Vito, in canto popolare
- 12:00 Apertura chioschi enogastronomici
- 12:30 Live music con **COSE DI FAMIGLIA ACOUSTIC DUO**
- 18:00 *Tradizionale palo della cuccagna sul mare*
- 22:00 Live music con **ALTA TENSIONE**

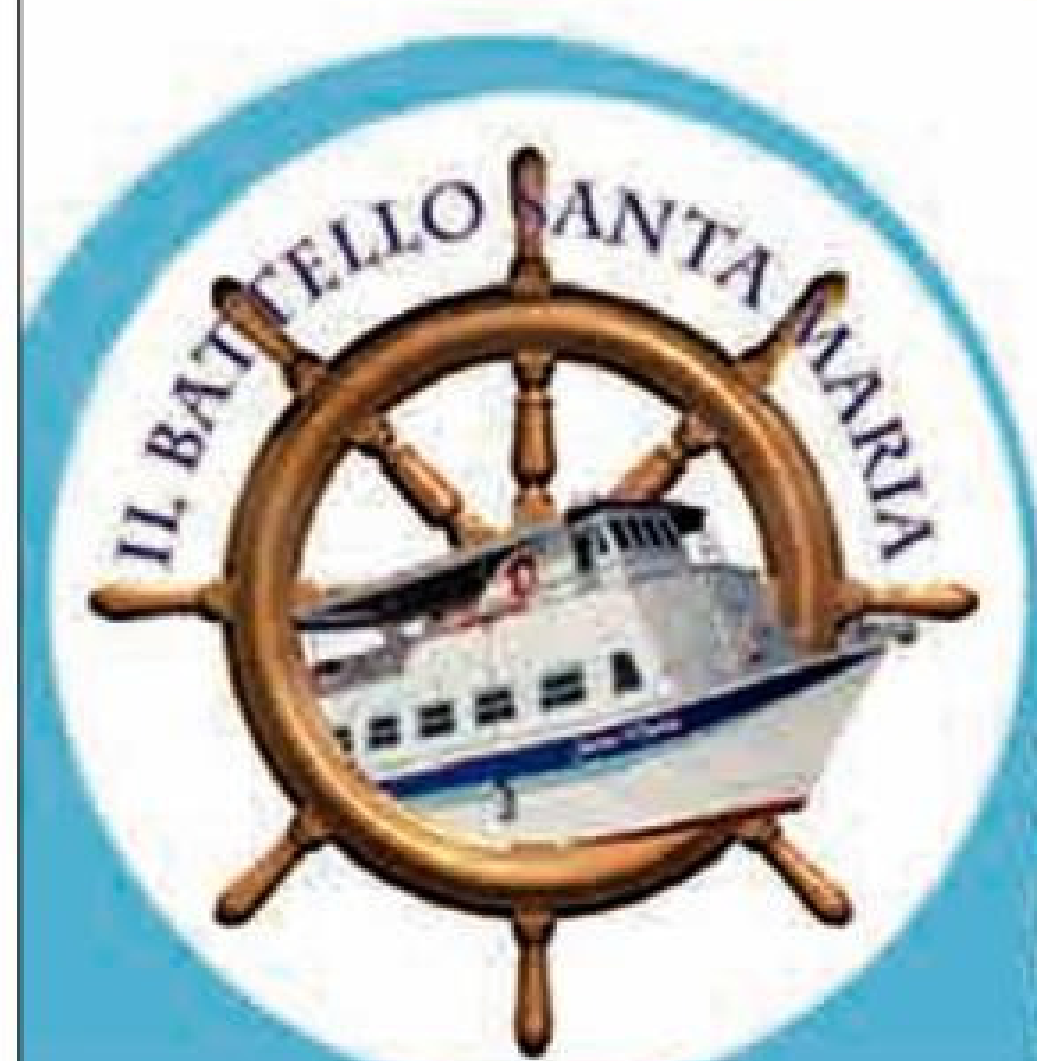
RINGRAZIAMO DI CUORE TUTTI COLORO CHE IN QUALSIASI MODO HANNO CONTRIBUITO ALLA BUONA RIUSCITA DELLA MANIFESTAZIONE, PERMETTENDOCI COSÌ CON LE NOSTRE DONAZIONI DI REGALARE UN SORRISO E UNA SPERANZA A CHI NE HA BISOGNO. IL RICAVATO VERRÀ DEVOLUTO INTERAMENTE IN BENEFICENZA.

Festa di San Vio, una vera tradizione popolare

San Vio, el mejo santo che gà Dio" La festa di S. Vito, è quella che ha maggiormente fatto conoscere al Friuli ed alla Regione, Marano, nelle sue peculiarità religiose più genuine e caratteristiche. La processione sulle acque della laguna è una delle manifestazioni religioso-folkloristiche più belle che si possano ancor oggi vedere che si svolge al mattino della Domenica successiva al 15 (e ciò è stato stabilito a seguito di Referendum). Si parte dalla Parrocchiale, ci si imbarca al molo sui grossi natanti a motore; la barca del Clero è munita di baldacchino, le altre sono pavesate a festa. La lunga teoria di barche (sono quelle che giornalmente vanno in mare) sulle quali prendono posto i maranesi ed i tanti forestieri, raggiunge il centro della Laguna; qui viene fatta la benedizione del mare e gettata una corona di fiori in memoria di coloro che sono morti durante l'espletamento del loro lavoro, in mare e in laguna. È molto suggestiva la coreografia che si forma durante questo rito, con la barca dei Santi al centro e tutte le altre in cerchio a farle corona. Poi la processione riprende la via del ritorno, si ferma al molo del Cimitero, sbarca, e, sempre in Cimitero, nel pronao della Chiesetta, dedicata ai Santi, vie-ne celebrata la S.Messa, accompagnata dal canto del popolo, che ancora usa le antiche melodie della messa detta "maranese".
Dopo la celebrazione, la Processione si ricompone di nuovo, si reimbarca e raggiunge Marano per concludersi in chiesa. Nel pomeriggio i Vespri Solenni, in canto popolare, completano le celebrazioni religiose. Dal punto di vista esterno continua la tradizione della fiera, ma in modo molto ridotto; ci sono di solito anche due serate musicali, una a carattere culturale, con un gruppo corale, ed una a carattere ricreativo-popolare, con un complesso musicale. Non c'è più ballo ne tavolaccio.

RISTORANTE
STELLA D'ORO

Piazza Vittorio Emanuele II, 11
MARANO LAGUNARE (UD)
Tel +39 0431 67018 - Fax +39 0431 640949
Mail: info@stelladoro.info
www.stelladoro.info

BATTELLO SANTA MARIA

partenze da:
MARANO
AQUILEIA
GRADO
LIGNANO

Feste di Classe, Matrimoni e Compleanni

visite a:
BARBANA
CASONI
SITI ARCHEOLOGICI
VALLI DA PESCA

RISTORANTE NAVIGANTE IN AMBIENTE MOZZAFIATO

Info su tragitti e costi | Info über Touren und Preise
Info on trips and prices | Информация о маршрутах и ценах:
www.battellosantamaria.it | info@battellosantamaria.it
Tel. Nico: +39 339 6330288 | Gruppo BATTELLO SANTA MARIA

Il piacere della Crociera in una Nave di Piaceri

Foto Alessandro Sain

Itas Città Fiera Martignacco

VOLLEY: promosse e bocciate

Stagione da incorniciare per Martignacco, che conquista una storica promozione. Per Talmassons e Prata, da sabato 12 maggio scattano i play-off.

» DI SILVIA DE MICHIELIS

Per il volley regionale è tempo di bilanci. Tra grandi soddisfazioni e delusioni, più o meno cocenti. Nel primo caso, rientra di diritto l'**Itas Città Fiera**. Le ragazze della Polisportiva Libertas Martignacco, infatti, hanno conquistato una storica **promozione in A2** femminile, che riporterà la grande pallavolo in regione dopo un ventennio di assenza. **Caravello** e compagne hanno festeggiato il salto di categoria sul campo, al termine del match vinto (3-1) con l'Ata Trento. Risultato che si somma alla conquista della **Coppa Italia**, a ulteriore conferma di una stagione... praticamente perfetta. Una gioia immensa per la società, che ha già iniziato a lavorare per il futuro. "Dobbiamo creare la base per la prossima avventura e capire cosa manca per completare la rosa", spiega il presidente **Bernardino Ceccarelli**, entusiasta per l'impresa. "Manterremo l'ossatura, ma qualche rinforzo arriverà. Siamo già in contatto con alcune persone amiche per una giocatrice straniera... Il tecnico? **Marco Gazzotti** è assolutamente confermato!".

ALTRE DUE PROMOZIONI SONO NEL MIRINO, GRAZIE A PRATA E ALLA CDA TALMASSONS

Voto ampiamente positivo anche per **Cda** e **Gori Wines**. Le ragazze di Talmassons, seconde, e i passerotti di Prata, primi, si apprestano a proseguire il cammino nei *play-off*. Con il sogno di centrare un'altra promozione. Il sestetto di coach Castegnaro inizierà la marcia nei quarti di finale in casa, sabato 12 alle 20.30, contro l'**Abo Offanengo** (gara 2 in esterna mercoledì 16 alle 20.30; eventuale bella sabato 19 alle 20.30 a Talmassons). Calderan e compagni, invece, potranno giocarsi una *chance* di promozione diretta nella sfida contro la **Boschi Campegine**; si parte sabato 12 nel fortino di Prata, per poi proseguire il 16 maggio in trasferta; eventuale bella in casa il 19 maggio (inizio sempre alle 20.30).

Salvezza conquistata sul campo, al maschile, per **Cordenons** e **Sloga**, al termine di due stagioni decisamente sofferte. In B2 rosa, voto alto per la **Farmaderbe**, sesta a quota 48 e migliore delle regionali. Possono festeggiare la 'difesa' della categoria anche la **Friultex** e la *new entry* **Staranzano**.

Le note dolenti, invece, sono entrambe al femminile. In B1 per l'**Estvolley**, che non è riuscita a mantenere il campionato, chiudendo terzultima, ma con ampio margine di scarto dalla quota permanenza. Analogo discorso, in B2, per l'**Insieme per Pordenone**, costretta a salutare, anche in questo caso da neopromossa, la categoria.

silvia.demichielis@ilfriuli.it

Cda Talmassons

Prata

GSA, il sogno continua

Basket - I friulani superano Tortona e volano ai quarti, dove troveranno la prima della classe Casale. Si parte in trasferta. Debutto al Carnera sabato 19 maggio. » DI **SILVIA DE MICHIELIS**

Missione compiuta! L'**Apu Gsa** continua il cammino nei play-off, dopo aver superato, in gara 4, l'ostico **Tortona**. Per aver ragione della Derthona, ai friulani è servito un tempo supplementare, chiuso sul 73-74, dopo i due successi interni e lo stop nel terzo match, sul campo di Voghera.

Udine l'ha spuntata gettando il cuore oltre l'ostacolo e grazie al 'solito' **Dykes** (22 punti per lui) e a un ritrovato **Caupain**, che ha saputo gestire al meglio le situazioni nelle quali la palla 'scottava'.

"Tutti i ragazzi hanno dimostrato di volere i quarti", ha commentato il presidente **Alessandro Pedone**. "Complimenti a Tortona per averci reso la vita davvero difficile. Sicuramente era la squadra del girone ovest con cui peggio ci accoppiavamo e hanno dimostrato di aver vinto la Coppa Italia non a caso".

Ora, la strada dell'Apu s'incrocia con quella della **Novipiù Casale Monferrato**: si parte lunedì 14 e mercoledì 16 in esterna, mentre gara 3 e gara 4 sono in programma sabato 19 e lunedì 21, sempre alle 20.30, al Carnera; eventuale bella, ancora in trasferta, giovedì 24 a Casale.

IL CALENDARIO: LUNEDÌ 14 E MERCOLEDÌ 16 TRASFERTA A CASALE MONFERRATO

"Sono la squadra che ha vinto la stagione regolare a Ovest", analizza Pedone. "Non sarà una passeggiata, ma sono certo che se i ragazzi giocheranno con questa grinta, arriveremo ancora molto lontano... Ci vediamo tutti al Carnera per tifare!".

silvia.demichielis@ilfriuli.it

Bici Bus

BICI+BUS: ALLA SCOPERTA DEL TERRITORIO REGIONALE ATTRAVERSO UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE

Si pedala un po' fino alla fermata del bus, ci si sposta con il mezzo pubblico e poi di nuovo in sella verso le piste ciclabili e le ciclovie di Grado da una parte e del Collio dall'altra

ogni SABATO e DOMENICA dal 28 aprile al 2 settembre 2018 (servizio attivo anche 13-14-15-AGOSTO)

GORIZIA Centro Intermodale Passeggeri	7.50	16.15
MOSSA Via Olivers, 2	7.58	16.23
CORMÒNS (Stazione Ferroviaria)	8.10	16.35
CORMÒNS (Stazione Ferroviaria)	8.15	16.45
MOSSA Via Olivers SS56	8.27	16.57
GORIZIA Centro Intermodale Passeggeri	8.35	17.05
GORIZIA Centro Intermodale Passeggeri	8.45	17.15
GRADISCA D'IS. V.le Regina Elena (Giardini)	9.00	17.30
REDIPUGLIA Stazione-Sacrario	9.08	17.38
MONFALCONE Via Bixio, 13	9.23	17.53
MONFALCONE Via Grado SP19	9.28	17.58
GRADO Campeggio Primero	9.46	18.16
GRADO Campeggi Europa/Puntaspin	9.47	18.17
GRADO (Autostazione)	9.57	18.27

GRADO (Autostazione)	10.05	18.45
GRADO Campeggi Europa/Puntaspin	10.15	18.55
GRADO Campeggio Primero	10.16	18.56
MONFALCONE Via Grado SP19	10.34	19.14
MONFALCONE Piazza Unità	10.39	19.19
REDIPUGLIA Stazione-Sacrario	10.54	19.34
GRADISCA D'IS. V.le Regina Elena (Giardini)	11.02	19.42
GORIZIA Centro Intermodale Passeggeri	11.17	19.57
GORIZIA Centro Intermodale Passeggeri	11.25	20.05
MOSSA Via Olivers, 2	11.33	20.13
CORMÒNS (Stazione Ferroviaria)	11.45	20.25
CORMÒNS (Stazione Ferroviaria)	11.55	20.30
MOSSA Via Olivers SS56	12.07	20.42
GORIZIA Centro Intermodale Passeggeri	12.15	20.50

Il biglietto di corsa semplice comprende anche il trasporto della bicicletta; si può acquistare presso le biglietterie, le rivendite autorizzate o a bordo del Bicibus con piccolo sovraprezzo

INFO
www.aptgorizia.it
apt@aptgorizia.it
numero verde 800 955957

I figli del terremoto del '76 ritrovano lo spirito di un tempo in una baracca occupata a Banja Luka, in Bosnia, ultimo vestigio del sisma del 1964.

» DI ANGELO FLORAMO

I sogni dei ragazzi tornano a sbocciare in una Krivaja

La baracca è grande, ma non grandissima. L'hanno tirata su durante il terremoto. E' sopravvissuta al tempo, alla inevitabile decadenza dei materiali. L'esterno è una meravigliosa pagina colorata vicino al fiume, che scorre tra il fruscio delle piante, regalando frescura. Graffiti eleganti, non chiassosi e importuni. Storie che sanno parlare di solidarietà, alberi da cui sbocciano bambini che ridono, mani che si aggrappano a corde sottili di aquiloni che salgono verso il cielo.

Le autorità comunali la volevano abbattere. Dopo tanti anni, con la città che ha assunto un volto nuovo, pulito, moderno, che ci sta a fare un parallelepipedo della Krivaja buttato lì, come una scatola dei giochi abbandonata? I giovani si sono mobilitati, l'hanno occupata, trasformandola in un laboratorio di idee. Tengono corsi di educazione sessuale, promuovono dibattiti sulla legalità. Gli universitari regalano il loro tempo per togliere i ragazzi dalla strada. I professori regalano sapienza e suggeriscono progettualità. Murales, spartiti di musica, apparati scenici raccontano che qui si fa teatro, si danza, si suona. Alla sera gli incontri si aprono alla popolazione curiosa di ascoltare l'esperto che viene da lontano, il famoso poeta che recita i suoi versi. E ci viene senza chiedere nulla. Se non un letto, qui, proprio dentro il prefabbricato, e un piatto caldo da condividere con gli altri.

Gli utenti più grandi, che hanno un'età compresa tra i venti e venticinque anni al massimo, hanno stilato una specie di statuto, democraticamente promosso, al quale chi entra si deve attenere: niente droga, niente alcol. Chiunque bussi alla porta si può fermare per cinque minuti, un mese, qualche anno. Dipende da lui. Purché faccia qualcosa di buono per gli altri.

Questa piccola repubblica di creativa libertà d'espressione non la trovate a Gemona, né a Trasaghis. Non a Udine, nemmeno a San Daniele. Il terremoto di cui sopra è avvenuto nel '64. A Banja Luka, repubblica serba di Bosnia, terra che a fatica si sta rialzando da quel terremoto ancor più grande delle guerre fratricide che si sono spente vent'anni fa. Così, In una città in cui la polizia corrotta uccide gli attivisti, simulando morti accidentali, e i politici si occupano prevalentemente dei loro portafogli, inaugurando gli alberghi meravigliosi costruiti con il sangue delle tante vittime di tutte le 'etnie', c'è chi ancora ostinatamente crede che la cultura e l'emozione possano servire a cambiare il mondo, cominciando dalle nostre stesse mani.

Quale corto circuito straordinario per la quarantina di giovani studenti friulani del Malignani di Udine, del Manzini di San Daniele e del Magrini-Marchetti di Gemona che in questi giorni di maggio, al seguito dei bravissimi operatori di '*Isto Nebo*' (lo stesso cielo) ci sono entrati, ne hanno respirato l'aria, si sono lasciati rapire dalla bellezza della semplicità, mentre a casa loro, a qualche centinaio di chilometri più a Occidente, si celebrava ancora una volta l'anniversario del nostro terremoto, ormai trito e infarcito di retorica nullità: loro sono i figli dei terremotati di un tempo, e sono nati in una terra che preferisce sempre di più la polenta al sapore della meraviglia. L'ottusa garanzia firmata sulla promessa, spesso illusoria, di un benessere tranquillizzante, che assopisce la coscienza critica e la fa sprofondare nel sonno.

Uscendo da quella Krivaja, così tanto simile a quelle in cui tanti di noi sono entrati, hanno mangiato e dormito, quei quaranta splendidi ragazzi friulani si sono chiesti perché qui da noi non esista nulla di simile. Riprendiamoci lo spirito della baracca, quello che ci faceva credere di potercela fare, prima di trovare degna sepoltura nelle nostre ordinate villette a schiera.

» DI FULVIO MATTIONI

Per raggiungere l'obiettivo si deve puntare su un'agenzia regionale dotata di forte autonomia progettuale e articolare gli interventi sul territorio per mezzo delle aggregazioni di Comuni.

Così si può rilanciare lavoro e formazione in Fvg

Se son rose fioriranno. E maggio è il mese più propizio allo scopo. Mi riferisco alla dichiarazione resa dal neo-presidente del Fvg di voler avocare a sé la competenza del lavoro, dando così una impronta decisiva alla legislatura. Nel mio ultimo articolo esortavo di porre al centro dell'intervento regionale i fabbisogni di inclusione lavorativa che, se soddisfatti, apportano benefici anche in termini di inclusione e coesione sociale. Una massa di 80mila tra disoccupati e scoraggiati in Fvg (su mezzo milione di occupati) costituisce, infatti, una quota di persone inutilizzate tale da far saltare la sostenibilità del rapporto occupati/inattivi e, quindi, quella tra mercato del lavoro (leggasi economia) e *welfare*. Ovvero il soddisfacimento dei fabbisogni di bambini e over 65.

Ridare centralità al tema del lavoro e dell'occupazione alle dipendenze, autonoma e imprenditoriale, colma l'assenza di politiche locali a favore dell'occupazione e della formazione e integra quelle nazionali ed europee. Come? Modellando sui specifici fabbisogni dei lavoratori e dell'imprenditoria regionali l'attività formativa e gli inserimenti al lavoro. Ricordiamoci che il mercato del lavoro (regionale) è la somma di tanti mercati del lavoro locali con specifiche caratteristiche ed esigenze.

Oltre alla definizione puntuale della aree di intervento della politica del lavoro e della formazione nostrane, mi paiono essere due le condizioni di contesto istituzionale necessarie per un forte rilancio. La prima è l'attivazione di una Agenzia del Lavoro mutuata sul modello veneto. L'agenzia del Veneto, infatti, è dotata di una forte autonomia progettuale, di monitoraggio, di ricerca e ha una notevole capacità di interloquire a livello tecnico con il livello nazionale (ministero, Inps, ecc.).

La seconda è la definizione di ambiti gestionali della politica del lavoro opportunamente articolati sul territorio. Il balletto del passaggio della politica del lavoro dalla Regione alle Province e, recentemente, il ritorno alla Regione richiede un movimento finale con il passaggio della gestione del collocamento (e della formazione dei lavoratori), delle risorse finanziarie e del personale a opportune aggregazioni di Comuni. Se è auspicabile cambiare nome alle Uti per far dimenticare il pasticciaccio che hanno originato, è addirittura doveroso ridefinirne numerosità e compiti. Il mero ritorno a una situazione 'simil-provincia' non risolverebbe la questione visto che il problema dell'area vasta è stato posto in presenza degli enti intermedi. Recuperare credibilità sul decentramento non sarà una passeggiata, non saranno, forse, tutte rose e fiori ma, intanto, cominciare dalla fioritura delle rose sarebbe davvero un ottimo avvio.

Per le due tappe friulane, sabato 19 e domenica 20, previsti controlli ai varchi e rigido rispetto delle limitazioni alla viabilità

Giro d'Italia all'insegna della sicurezza

Massima sicurezza, ma nessuna paura. E' questo il motto lanciato dal Questore di Udine, Claudio Cracovia, in vista delle due tappe friulane del Giro d'Italia. Sabato 19, con l'attesissima San Vito al Tagliamento – Zoncolan, e domenica 20 maggio, con la Tolmezzo – Sappada, i riflettori di tutto il mondo si accenderanno sulle nostre strade. E anche la macchina dei controlli, sulla base delle disposizioni del Decreto Gabrielli, dovrà essere all'altezza del grande afflusso di appassionati di ciclismo che affolleranno i punti strategici del percorso, a cominciare dal Monte Zoncolan.

La grande novità 2018 saranno i varchi con metal detector. "Ci attendiamo la massima collaborazione degli spettatori, che ci perdoneranno se saremo scrupolosi nelle verifiche, soprattutto nelle zone sensibili", spiega il Questore. "Ogni evento d'interesse deve essere vissuto in tranquillità e sicurezza, con la consapevolezza che è importante esserci. Devo ringraziare il Comitato organizzatore e tutti gli attori perché è stato messo in campo uno sforzo importante, per far godere a tutti i presenti le emozioni che solo il ciclismo sa regalare".

"Dobbiamo dire moltissimi grazie – gli fa eco Enzo Cainero, presidente del Comitato locale di tappa – perché con il lavoro e le proposte di tutti, abbiamo superato molti ostacoli. Mai come quest'anno, sullo Zoncolan, abbiamo la sensazione di un afflusso massiccio di spettatori. Le ultime curve, come da tradizione, saranno presidiate da un cordone umano, ma saranno presenti anche i volontari di una decina di associazioni sportive, con apposite magliette. Lungo la salita saranno presenti gli uomini della Protezione civile, del Soccorso Alpino, con medico e defibrillatore, oltre al personale della Croce rossa, ai Vigili del Fuoco e agli immancabili Alpini".

"Un messaggio vorrei fosse chiaro", continua Cainero, "specie sullo Zoncolan, non saranno ammesse pagliacciate o comportamenti non consoni: i trasgressori saranno perseguiti, anche penalmente".

Tutti i dettagli su www.ilfriuli.it

Che aria che tira

Quanto conta il ballottaggio al Comune di Udine

Sul secondo turno per la scalata a palazzo D'Aronco sono puntati gli occhi della nazione: chi vince segnerà l'inizio o la fine di un'epoca.

» DI **ENZO CATTARUZZI**

Di questi tempi, la politica - seppur vista con sospetto dai cittadini - domina la scena e, dopo aver visto come sono andate le cose a livello regionale, ora tutta l'attenzione è puntata sul Comune di Udine. In Regione il nuovo presidente, **Massimiliano Fedriga**, pare avere le idee chiare e promette impegno, competenza e trasparenza da parte del suo esecutivo. Giunta che vuole di gente competente e che sia sempre 'sul pezzo', come di dice. L'aspettativa è tanta e tale che molti analisti, anche a livello nazionale, monitoreranno il Fvg perché la regione segna una cesura amministrativa tra la Lega Nord di **Umberto Bossi**/ **Roberto Maroni** e la Lega di **Matteo Salvini**. Una formazione che vuole avere un respiro nazionale, non più solo nordista, e che non fa mistero di diventare la guida trainante di un nuovo centrodestra. Qui da noi il risultato è stato di quelli che non si dimenticano e, per questo, le aspettative sono forti. E' presto per dare qualsiasi giudizio: aspettiamo.

Palazzo D'Aronco

Le stesse attese sono concentrate nelle consultazioni elettorali a Udine. Al ballottaggio c'è la Lega di **Pietro Fontanini**, già presidente della Provincia e già parlamentare con una solida esperienza amministrativa, che cerca un risultato storico anch'esso per issare il vessillo legista su pennone del Castello. Ma al ballottaggio c'è anche **Vincenzo Martines**, già braccio destro del primo mandato dell'ex sindaco **Furio Honsell** e già consigliere regionale del Pd, che cerca anche lui un risultato per alzare il vessillo del Pd nell'unica città ancora non conquistata dalle camice verdi. Certamente anche qui le aspettative non sono solo per Udine o per l'intera Regione: le attese sono anche a livello nazionale. Insomma a Udine potrebbe completarsi lo 'strike' della Lega e del centrodestra oppure segnare la fine di un ciclo tribolato di un centrosinistra e, in particolare, del Pd. La vittoria di Fontanini, quindi, metterebbe il sigillo finale su una vittoria straripante del centrodestra e della Lega salviniana, mentre il successo di Martines aprirebbe una nuova fase del Pd e darebbe una speranza di riscatto di un centrosinistra all'ultima spiaggia. Conterà molto il carisma dei due candidati e l'impegno degli alleati a mobilitare l'elettorato. Sottovalutare l'appuntamento potrebbe essere fatale per entrambi. La partita infatti è aperta.

Enzo Cattaruzzi vi aspetta su **Telefriuli** (canale 11, in HD 511) lunedì 14 maggio dalle 18.45 con **'Il Punto'**, trasmissione di politica regionale per svelare i retroscena e commentare i maggiori fatti locali in vista dei prossimi appuntamenti elettorali.

» DI **CARLO BALDASSI**

La mancanza di idealità fa vincere le burocrazie

La politica si arrende alla complessità e alla società liquida: negli ultimi 10 anni c'è stato un forte calo della qualità della classe dirigente.

Dopo quelle nazionali del 4 marzo (uno tsunami), in Friuli - Venezia Giulia si è votato il 29 aprile per rinnovare il Consiglio regionale e alcune importanti amministrazioni cittadine, tra le quali Udine. I risultati regionali hanno evidenziato l'ondata leghista (anche in dimensioni inattese) così che il verde-azzurro ormai colora quasi ogni Comune della nostra Regione. In questo contributo, articolato in due 'puntate', tuttavia non farò l'analisi dei risultati (lo hanno già fatto altri amici anche su il Friuli) ma considererò il clima di fondo.

Da 'sessantottino costruttivo' ho partecipato alle recenti scadenze in vario modo e - dopo il mio impegno per la vittoria del 'no' al referendum costituzionale del 2016 - ho dato una mano alla stesura del programma della sinistra a Udine ed ho partecipato a vari incontri pubblici. Risultato: nonostante una certa 'passionaccia' ci sia ancora, in vari incontri ho colto come la politica (nel senso nobile del governo della *polis*) sia 'stanca' di fronte alla complessità e alla 'liquidità' dell'attuale fase socio-istituzionale ed evidenzi certamente un calo di idealità, una banalizzazione di molte proposte e una debolezza della partecipazione al confronto. E questo - ahimè - riguarda soprattutto il centrosinistra, che nel voto regionale dal 2008 ha quasi dimezzato i suffragi. Per quanto riguarda le modalità delle campagne elettorali, occorre distinguerne i livelli. Così in occasione delle elezioni nazionali del 4 marzo si era registrata una campagna fiacca, incentrata su proposte 'standard' polarizzate in due o tre temi ma di fatto derivanti dal tema (vero) della globalizzazione sgovernata. Mentre la comunicazione politica si era affidata più ai social media e alle tv. Nonostante ciò l'affluenza alle urne fu alta (come avviene peraltro da decenni in Fvg). Diversa la situazione nella successiva campagna regionale e comunale del 29 aprile, quando si sono rivisti manifesti e santini, incontri informali e anche la partecipazione dei candidati a vari eventi pubblici. Il richiamo dei temi locali si è accompagnato alla necessità di 'stare tra la gente' (usando budget minimi). Va - per contrario - rimarcato un trend assai pesante delle astensioni allo stesso voto regionale: nel 2008 per il Consiglio del Fvg aveva votato il 72% degli aventi diritto, mentre nel 2013 e nel 2018 è stato solo il 50% . Resta invece più alta la partecipazione al voto per la Camera (nel 2008 era stata 81%, nel 2013 il 77% e nel 2018 il 75%). E allora? Verrebbe da chiedersi quanto oggi ai nostro concittadini interessi davvero il governo della regione e dunque l'effettiva possibilità di valorizzarne la specialità che in passato aveva certamente ben figurato.

Poi ci sono le questioni di contenuto e di idealità, perché politica non è solo amministrazione della cosa pubblica (possibilmente buona amministrazione), ma è anzitutto visione culturale e programmatica, capacità di creare consenso e responsabilità diffusa. Se confrontiamo la lungimiranza di alcune strategie dei primi trent'anni della nostra Regione (compresa anche la ricostruzione post terremoto) con la situazione degli ultimi 10 anni, si vede uno scarto che dipende certamente dal calo delle risorse pubbliche, ma anche dalla qualità del personale politico. Di conseguenza, senza il praticantato nei partiti e nella società civile, dominano le 'burocrazie'.

IN PUNTA DI PIUMA

» DI **FERNANDO VENTURINI**

DIRETTORE RESPONSABILE: Rossano Cattivello – **VICE DIRETTORE:** Alessandro Di Giusto - Registrazione Tribunale di Udine n. 8 del 12.05.95 – Registro nazionale della stampa n. 5223 – **REDAZIONE CENTRALE:** via Nazionale 120, Tavagnacco - **TELEFONO:** 0432 21922 - fax: 0432 512271 – **REDAZIONE PORDENONE:** via Cavalleria, 8/A - **TELEFONO:** 0434 1881790- **INTERNET:** http://www.ilfriuli.it - **E-MAIL:** redazione@ilfriuli.it – **EDITORE:** Editoriale Il Friuli srl – **AMMINISTRATORE UNICO:** Massimo De Liva – **REDAZIONE:** Andrea Ioime, Hubert Londero, Maria Ludovica Schinko, Valentina Viviani – **COORDINAMENTO GRAFICO:** Vittorio Regattin – **STAMPA:** Centro Stampa Quotidiani S.p.A. - Via dell'Industria, 52 - 25030 Erbusco (BS) - **PUBBLICITÀ:** Euronews, tel. 0432 512270, fax 0432 512271, E-mail: euronewstv@ilfriuli.it – Associato all'Uspi – **ABBONAMENTI:** annuo EURO 60,00 – semestrale EURO 35,00 Versamento su conto corrente postale n. 15305337 intestato a Editoriale Il Friuli, via Nazionale 120, Tavagnacco – Responsabile trattamento dati D.Lgs 196/2003 Editoriale Il Friuli srl - © Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questo giornale può essere riprodotta.

Certificato PEFC

IL FRIULI è realizzato con materia prima da foreste gestite in maniera sostenibile, riciclata e da fonti controllate

www.pefc.it

Una regione fatta di esperienze.

Lasciati guidare alla scoperta
del Friuli Venezia Giulia da chi ne conosce i lati migliori.
Ti aspettiamo su www.fvglivexperience.it
per scoprire tutte le storie dei nostri Ambassador.

ART&CULTURE EXPERIENCE

"A me piace gustarla a piccole dosi, passeggiando per le strette viuzze in acciottolato del centro storico, ammirando le facciate dei palazzi, soffermandomi davanti alle vetrine di negozi e botteghe artigianali, visitando gallerie d'arte, sorseggiando vino nelle tipiche osterie."

STEFANO TOMADA
AMBASSADOR FVG

E tu, di quale Experience sei?

Family

www.fvglivexperience.it